

PROGETTAZIONE ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Macroaree	Progetti	Classi/ Sezioni	Tempi	Impegni Curricolari	Attività	Referenti	
SCUOLA DELL'INFANZIA							
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	DON MILANI: LUNGIMIRANZA E ATTUALITA' DEL SUO INSEGNAMENTO In collaborazione con: Comune di Caltanissetta - Fondazione Don Milani- Università degli studi di Catania Pag. 9	Tutte le classi dell'istituto	Novembre 2016 Maggio 2017	Curriculare flessibilità Extra curriculare	“Commemorazione e celebrazione anniversario Don Milani” Concorso Raccolta di foto atti documenti . Mostra di pittura. Mostra fotografica: “I Care” Messa in scena di un'opera teatrale sulle opere di don Milani. Realizzazione del convegno studi e aggiornamento sull'opera educativa e sociale di Don Lorenzo Milani	Ins. A.G.Ficichia	
	Percorsi verdi Pag. 14	Terzo livello Scuola dell' Infanzia e I anno scuola Primaria	Nov. 2016 marzo 2017	Curriculare	Laboratori continuità	Inss. Oliveri Patrizia Panzica Valentina	
	Natale solidale: Mercatino di Natale Pag. 18	Alunni di tutte le classi e sezioni dell'I.C.	da Novembre 2016 a dicembre 2016	Curriculare Flessibilità Extra Curriculare	Attività natalizie	Prof.ssa L. Mosca Ins. V. Panzica Ins. P. Oliveri	
	E' Natale, che spettacolo Pag. 20	Sez. I, II, III E ed F Via Turati	Nov. - dic. 2016	Curricular e	Festa di Natale	Ins. B. Cosentino	
	Naturalmente... arriva Natale Pag. 24	Sez. I, II, III A e B	Nov. - dic. 2016	Curricular e	Festa di Natale	Ins. D. Frangiamone	
	Corso di spagnolo per bambini: Vamos a jugar Pag.27	Alunni 2^ livello scuola dell'infanzia	da Novembre 2016 a maggio 2017	Curriculare	Apprendimen to dei primi rudimenti di lingua spagnolo attraverso il gioco.	Prof.ssa M. L. Cammarata Ins. V. Falzone	
	SCUOLA PRIMARIA						
	Un coro a scuola Pag.30	Tutti gli alunni di scuola primaria e Secondaria	Ottobre 2016 Giugno 2017	Extra- curricolare	Coro	Ins. T. Lunetta	

	di I° grado				
Lib...ri in volo Pag.34	Tutte le classi del plesso DON MILANI	Ottobre 2016 Giugno 2017	Curricolare	Biblioteca	Ins. A.M. Cantella
Ci piace leggere, finalmente Pag.39	Tutte le classi del plesso G.RODARI	Ottobre 2016 Giugno 2017	Curricolare	Biblioteca	Ins. G. Ballacchino
“Natale nella tradizione” Pag. 43	Tutte le classi 5°	Novembre /Dicembre 2016	Curricolare	Canti di natale tradizionali	Ins. T. Lunetta L. Zappalà
“Ciao maestri.....e l'avventura continua” Pag. 48	Tutte le classi 5°	Novembre 2016 Giugno 2017	Curricolare	Preparazione di una performance di fine anno	Ins. L. Zappalà
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO					
Talent a scuola Pag. 53	Alunni scuola primaria e Secondaria di I grado	Marzo- Maggio 2017	Extra curricolare	Attività di canto, danza, recitazione e suono di strumenti musicali	Prof.ssa L. Failla
Lingue straniere: Continuità e orientamento Pag. 56	Classi V Scuola Primaria	Ottobre- Dicembre 2016	Extra curricolare	Percorso di apprendimento con contenuti linguistici condivisi	Prof.sse lingue straniere
Divertiamoci Sportivamente Pag. 58	Classi V Scuola Primaria	Novembre 2016 Febbraio 2017	Curricolare flessibilità Extra curricolare	Realizzazione di tornei OFFBALL e gare di atletica	Prof.sse G. Leonardi; G. Cuscunà
Inclu-siva Pag. 62	Alunni disabili della scuola primaria e Secondaria di I grado	Novembre 2016 Maggio 2017	Curricolare	Percorsi di attività laboratoriali diversificati in base alle reali potenzialità degli alunni	Prof.ssa M. C. Chiarello Ins. S. Fonte
Primariamente ...musica Pag. 67	Classi V Scuola Primaria	da Novembre 2016 a giugno 2017	Extra curricolare	Percorsi di insegnamento di strumenti musicali (flauto, violino, pianoforte e chitarra)	Prof.ssa L. Mosca
Musica insieme (Coro) Pag.70	n. 13 classi secondaria di I grado	da Ottobre 2016 a maggio 2017	Flessibilità Extra Curricolare	Coro gospel	Prof.ssa L. Failla
Realizzazione di vetrate	n. 60 alunni di 6 classi	da Novembre	Extra	Realizzazione e	Prof.ssa K. Rifici;

	natalizie Pag. 74	Secondaria I grado	2016 a dicembre 2016	curriculare	allestimento delle finestre- vetrate	Prof. S. Panettiere
	Natale solidale: Mercatino di Natale Pag. 18	Alunni di tutte le classi e sezioni dell'I.C.	da Novembre 2016 a dicembre 2016	Curriculare Flessibilità Extra Curriculare	Attività natalizie	Prof.ssa L. Mosca Ins. V. Panzica Ins. P. Oliveri
	Cine France Pag. 78	Tutte le classi di scuola primaria	novembre – dicembre	Curriculare	Motivare gli studenti alla scelta della Lingua Francese come L2 nella Scuola Sec. di I Grado e garantire la continuità all'interno del proprio Istituto Comprensivo	Prof.ssa L. Di Vincenzo
	Progetta il futuro Pensiero Computazionale Pag. 79	Alunni e docenti classi Infanzia e Primaria. Classe II D Secondaria I grado	da Novembre 2016 a maggio 2017	Curriculare Flessibilità Extra Curriculare	Approfondimento delle conoscenze e delle competenze nell'ambito del CODING	Prof. F. Amico
SCUOLA DELL'INFANZIA						
CITTADINANZA E SPORT	Orto in condotta Pag. 84	Tutte le classi della scuola primaria e ultimo anno scuola infanzia	Novembre 2016 Maggio 2017	Curricular e	Festa degli orti, laboratori all'aperto, degustazione di prodotti...	Inss. M.V.Augello V. Panzica
	Mangiare bene, mangiare sano Pag. 89	Sez. II D infanzia	Gennaio- Aprile 2017	Curricular e	Alimentazione	Ins. Romano Mariangela
	Mangiando in salute Pag. 92	Tutte le classi dell'Istituto	Novembre 2016 Maggio 2017	Curricular e	Alimentazione	Ins. M.V. Augello
	Visita alla caserma Vigili del fuoco Pag. 95	Sez. II A e B infanzia	Maggio 2017	Curricular e	Vigili del fuoco	Ins. V. Falzone
	"UNICEF: io e gli altri, solidarietà e rispetto" Pag. 98	Tutte le classi dell'Istituto	Novembre 2016- Maggio 2017	curriculare	Reportage fotografico Eventuale cortometraggi Albero dei diritti	Ins. L. Zappalà
SCUOLA PRIMARIA						

“ Sport minivolley” . Pag. 101	Classi 4° e 5°	Novembre 2016 Maggio 2017	Curricular e	Minivolley	A.I Petix M.A Asarisi
Corsa campestre Pag. 105	Classi 4° e 5°	Gennaio- Maggio 2017	Curricular e	Corsa Campestre	A.I Petix M.A Asarisi
“SPORT DI CLASSE” CONI MIUR- COMITATO ITALIANO PARAOLIMPICO Pag. 111	Tutte le classi di scuola primaria	Gennaio- Maggio 2017	Curricular e	Attività motoria	A.I Petix M.A Asarisi
“Cinema e teatro... che passione!” Pag. 116	Tutte le classi della scuola primaria	Novembre 2016 Maggio 2017	Curricular e	Cinema e Teatri della città, compagnie teatrali-extra cittadine.	Ins.V.Panzica
Orto in condotta Pag. 84	Tutte le classi della scuola primaria	Novembre 2016 Maggio 2017	Curricular e	Festa degli orti, laboratori all'aperto, degustazione di prodotti...	Inss. M.V.Augello V. Panzica
PICCOLI ESPLORATORI Pag. 120	Classi 3° E e F	Novembre 2016 Maggio 2017	Curricular e	Visita guidata al Parco delle Madonie	Ins. F.Gallo
Le Istituzioni Pubbliche: I VIGILI DEL FUOCO Pag. 126	Tutte le classi 5°	Gennaio Maggio 2017	Curricular e	Vigili del fuoco	Ins. L.Zappalà
Visita didattica a SIRACUSA Pag. 131	Tutte le classi 5°	Ottobre 2016 Maggio 2017	Curricular e	Visita guidata a Siracusa	Ins. L.Zappalà
Visita guidata “ Natural ... mente” Pag. 135	Tutte le classi 4°	Ottobre 2016 Maggio 2017	Curricolare	Visita guidata presso L'Orto Botanico di Catania ed attività laboratoriali	Ins. M.Tuttoilmondo
L'ECOSOSTENIBILITA': “Pensare oggi per domani” Pag. 141	Tutte le classi 4°	Ottobre 2016 Maggio 2017	Curricolare	Condivisione e pianificazione del percorso; Lettura dei libri “Alla ricerca dei colori perduti” e “Lo sviluppo ecosostenibile	Ins. R. Dinatale

					e a piccoli passi". Visite orto scolastico plesso "Rodari".	
"Alla ricerca delle nostre origini" Visita al museo e la sito archeologico Sabucina Pag. 146	Tutte le classi 4°	Aprile-Maggio 2017	Curricolare	Ricerca e studio delle fonti. Osservazione diretta della realtà archeologica e museale. Analisi studio e documentazione dei particolari.	Ins. A.G. Ficcchia	
Visita alla cartiera Pag. 150	Classi 3° A B C E F					
NaturAMICA Pag. 154	Classi 1° Primaria	Novembre 2016 Maggio 2017	Curricolare	Visita guidata	Ins.V.Panzica	
Visita guidata al Bio Parco di Carini Pag. 159	Classi 3° A B C	Novembre 2016 Maggio 2017	Curricolare	Visita guidata		
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO						
Etwinning en español: "Poesía eres tú" Pag. 164	Classe III E Secondaria I grado	da novembre 2016 a Maggio 2017	Curricolare flessibilità Extra-curriculare	Potenziare la conoscenza dello spagnolo in un contesto ludico	Prof.ssa M. L. Cammarata	
I pericoli del web Pag. 169	N. 3 classi Secondaria I grado con coinvolgimento dei genitori	da novembre 2016 a Maggio 2017	Curricolare flessibilità Extra-curriculare	Didattica laboratoriale e incontri/dibattiti per aiutare i ragazzi a costruire strumenti interpretativi grazie ai quali utilizzare internet in modo critico	Prof.F. Amico Prof.ssa B. L. Castellano Prof.ssa O. La Marca	
Palcoscenico Che emozione! Pag. 175	Alunni Sec. di I grado con partecipazione di alunni	da novembre 2016 a giugno 2017	Curricolare flessibilità Extra-curriculare	Musical	Prof.ssa B. L. Castellano	

		della scuola Primaria				Prof.ssa O. La Marca
	Riavviamento Centro Sportivo Scolastico Pag. 180	Tutte le classi della Secondaria I grado	da dicembre 2016 a giugno 2017	Curriculare flessibilità Extracurriculare	Attività di atletica leggera anche per disabili, pallavolo, corsa campestre	Prof.ssa G. Leonardi
	“UNICEF: Io e gli altri, solidarietà e rispetto” Pag. 98	Tutte le classi dell'Istituto	Novembre 2016- Maggio 2017	curricolare	Reportage fotografico Eventuale cortometraggi Albero dei diritti	Ins. L. Zappalà
SUCCESSO FORMATIVO	SCUOLA DELL'INFANZIA					
	Happy English Pag. 183	III livello infanzia	Novembre 2016- giugno 2017	Curricolare	Competenze lingua inglese	Ins. D. Frangiamone
	SCUOLA PRIMARIA					
	GARE INFORMATICA-OLIMPIADI PROBLEM SOLVING 2016 MIUR Pag. 186	Alunni delle classi 5° della scuola Primaria	Tutto l'a.s. 2016/2017	extra-curricolare curricolare	Gare di problem solving	Ins. G.Ferrigno
	PROGETTO GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO Pag. 189	Alunni delle classi 3°/4°/5° della scuola Primaria	Tutto l'a.s. 2016/2'17	extra-curricolare curricolare	Gare per i giochi matematici del mediterraneo	Ins. G.Ferrigno
	Conosco la mia città Pag. 192	Classi 3°A B C	Ottobre/ Dicembre 2016	curricolare	Visita dei quartieri	Ins. L.M.G.La Ins. L. La Marca
	“Caltanissetta e la sua storia” Pag. 198	Classi 3° E F	Novembre 2016 Maggio 2017	curricolare	Visita di Caltanissetta e siti archeologici	Ins. M.A. Asarisi
	Artisti si diventa Pag. 204	Classi 5° C e E	Novembre 2016 Maggio 2017	curricolare	Realizzazione opere per mostra finale	Ins. M.Di Miceli
	IMPARO A CASA Pag. 209	Classe 5° C	Ottobre 2016 Giugno 2017	curricolare	Istruzione domiciliare	Ins. T. G.L. Lunetta
	“A casa come a scuola”	Classe 5° C	Ottobre 2016 Giugno	aggiuntivo	Istruzione domiciliare 2	Ins. T. G.L. Lunetta

Pag. 213		2017			
“Ci piace leggere” Pag. 218	Tutte le classi 5°	Ottobre 2016 Aprile 2017	Curricolare	Visita guidata alla biblioteca Scarabelli	Ins. L. Zappalà
HISTORIA : alla scoperta delle nostre origini Pag. 224	Tutte le classi 5°	Gennaio Maggio 2017	Curricolare	Conoscenza della storia della nostra città e visite didattiche	Ins. L.Zappalà
(CLIL): Let's Study Science Pag. 235	Classi 4° E/F/G	Novembre 2016 Maggio 2017	Curricolare	Laboratorio di scienze in lingua inglese	Ins. M.Tuttoilmond o
SPORT A SCUOLA: SCACCHI F.I.S. (Federazione Italiana Scacchi) Pag. 229	Classe 4° G	Novembre 2016 Giugno 2017	Curricolare	Il Problem solving attraverso il gioco degli scacchi	Ins. M. Tuttoilmondo e Ins. E.Falzone
PROGETTO VALUTAZIONE	TUTTE le classi	Inizio e fine anno	Curricolare	Registrazione dei prerequisiti mediante griglie degli apprendimenti e la valutazione quadrimestral e degli stessi attraverso prove oggettive, nonché quanto si renderà necessario per la somministrazione delle prove INVALSI.	G. Ferrigno
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO					
Scienze Sperimentali Pag. 241	25 alunni classi III Secondaria I grado	Gennaio- giugno 2017	Extra curricolare	Competenze in ambito scientifico	Prof. A. Pignatone
Olimpiadi della lingua italiana di Larino Pag. 247	Alunni classi III Secondaria I grado	da Novembre 2016 a maggio 2017	Extra curricolare	Approfondimento delle conoscenze e delle competenze nella lingua italiana	Prof.ssa D. E. Spinelli
Olimpiadi	Alunni classi	da	Extra	Approfondim	

	cooperative: "Chi è l'asso" Pag. 251	III Secondaria I grado	Novembre 2016 a maggio 2017	curriculare	ento delle conoscenze e delle competenze di grammatica italiana	Prof.ssa D. E. Spinelli
	Olimpiadi della lingua italiana di Larino Pag. 255	Alunni classi V Primaria	da Novembre 2016 a maggio 2017	Extra curriculare	Approfondim ento delle conoscenze e delle competenze nella lingua italiana	Prof.ssa D. E. Spinelli
	Avvio al Pensiero Computazional e Pag. 259	Classe I B Secondaria I grado	da Dicembre 2016 a maggio 2017	Extra curriculare	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazion ale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network	Prof.ssa R. Talluto Prof.ssa F. Mosca
	Giochi matematici Pag. 262	Alunni di tutte le classi Secondaria I grado	da Novembre 2016 a maggio 2017	Curriculare flessibilità Extra curriculare	Approfondim ento delle conoscenze e delle competenze nell'ambito della matematica	Prof.ssa G. Giannavola
	Recupero delle abilità di base della lingua italiana Pag. 266	Alunni classi I D, I E, 2 C, 2 E, 3 B, 3 E, 3 G Secondaria I grado	da Novembre dicembre 2016 ad aprile 2017	Extra curriculare	Attività di recupero delle competenze di base della lingua italiana	Prof.ssa D. E. Spinelli Prof.ssa M. R. Ferro Prof.ssa L. Valenza
	Progetto visite d'istruzione Pag. 270	Alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria I grado	da Novembre 2016 a maggio 2017	Curriculare flessibilità	Apprendimen to trasversale	Prof.ssa R. Casanova
	Recuperando matematica Pag. 271	Alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria I grado	da Novembre 2016 a maggio 2017	Curriculare	Recupero nell'area logico- matematica anche per innalzare i risultati degli esiti delle prove INVALSI	Prof.G. Giannavola

FORMAZIONE AGGIORNAMENTO	Dislessia amica Pag. 275	34 docenti scuola Primaria e Sec. di I grado	01/01/2017 al 31/03/2017	curriculare	Competenze metodologiche e didattiche	Ins. R. Guarnaccia
	St@rt: Prepariamoci al PNSD Pag. 280	45 docenti scuola dell'infanzia Primaria e Sec. di I grado	da Novembre 2016 a giugno 2017	Flessibilità Extracurricolare	Aggiornamenti sulle metodologie attive e competenze nell'ambito del PNSD	Prof. F. Amico

SCHEMA DI PROGETTAZIONE

PROGETTO(titolo)	DON MILANI: LUNGIMIRANZA E ATTUALITA' DEL SUO INSEGNAMENTO.
Referente	"Commemorazione e celebrazione anniversario Don Milani"
Partners	Antonello Gabriele Ficicchia Comune Caltanissetta - Fondazione Don Milani – Università degli studi di Catania

Premessa

L'idea progettuale nasce da una riflessione fra un gruppo di colleghi sul fatto che nel 2017 si verificheranno due ricorrenze importanti: il 40° dell'esistenza della scuola Don Lorenzo Milani di Caltanissetta e il 50° della scomparsa di Don Milani.

Detto gruppo di insegnanti ha elaborato un progetto di massima dal titolo: "Commemorazione e celebrazione "Anniversario Don Milani" che nella seduta del 5 ottobre 2016 è stato approvato dal Collegio con delibera n. 24. In questa sede il gruppo intende presentare il progetto esecutivo che si articolerà per l'intero anno scolastico 2016/2017 prevedendo varie fasi di esecuzione che si concluderanno con la realizzazione di un convegno/ corso di aggiornamento che si terrà nel mese di maggio 2017.

1 FASE

Lancio dell'evento con un comunicato stampa, la creazione di una pagina facebook, l'inserimento della notizia sul sito istituzionale della scuola. La creazione di due pannelli con su scritto "40° 50°" da esporre sul prospetto del plesso Don Milani.

Creazione di un logotipo dell'evento .

Richiesta di patrocinio al Comune di Caltanissetta.

Richiesta di patrocinio alla Presidenza della Regione Siciliana.

2 FASE

Indizione di un **concorso al quale potranno partecipare tutti gli alunni dell'I.C. Don Milani**. Tema del concorso: la realizzazione di un disegno raffigurativo dell'evento. (in seguito sarà emanato il bando)

Il concorso prevede tre vincitori rispettivamente per la sezione scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria.

Sarà fatta una mostra di tutti gli elaborati grafici.

3 FASE

I disegni vincitori del concorso saranno appositamente inviati all'Ente Poste Italiane per la realizzazione di

cartoline con apposito annullo filatelico celebrativo dell'evento. (sono già stati avviati contatti con l'ufficio preposto).

4 FASE

Gemellare due classi una 5^a della scuola primaria o rappresentanze di alunni di quinta e una classe 3^a media o rappresentanze di alunni di terza media con rispettive classi della scuola di Barbiana e/o comunque portare dette classi a Barbiana.

5° FASE

Maggio alla Don Milani

Mostra fotografica itinerante "Barbiana il silenzio diventa voce" su don Lorenzo Milani e la scuola di Barbiana.

Mostra fotografica: La scuola Don Lorenzo Milani di Caltanissetta. **Raccolta di foto atti documenti riguardanti i 40 anni della Don Milani.**

Mostra di pittura.

Mostra fotografica: "I Care"

Messa in scena di un'opera teatrale sulle opere di don Milani.

Realizzazione del convegno studi e aggiornamento sull'opera educativa e sociale di Don Lorenzo Milani e la sua attualità.

Il **convegno** sarà organizzato in sezioni di lavoro che prevedono più giorni. Presumibilmente 26 -27 maggio 2017

Obiettivi

Il progetto prevede una serie di attività che si svolgeranno durante l'anno scolastico 2016/2017 e che si concluderanno con la realizzazione di un convegno/ corso di aggiornamento:

"DON MILANI: LUNGIMIRANZA E ATTUALITA' DEL SUO INSEGNAMENTO"

Pertanto gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

Commemorare la figura di Don Lorenzo Milani

Celebrare il 40° dell'esistenza della scuola Don Milani

Studio – ricerca sull'attualità del pensiero pedagogico di Don Milani.

Fra le tematiche d'affrontare nel corso d'aggiornamento si indicano le seguenti:

- ☐ la validità /attualità dell'insegnamento cooperativo'.
- ☐ Dall'apprendimento cooperativo alla metacognizione.
- ☐ Dagli ultimi di Barbiana ", ai B.E.S., D.S.A., alunni stranieri.
- ☐ La centralità del processo di apprendimento.
- ☐ peer education.
- ☐ Sapere e saper essere.
- ☐ Formare futuri cittadini, orientati a fare scelte consapevoli e ad assumere responsabilità personali e sociali.
- ☐ Il modello di scuola quale istituzione totale.
- ☐ La scrittura collettiva come elemento portante del paradigma pedagogico di don Milani

- Scuola, inclusione e Costituzione.
- Didattica – laboratoriale, individualizzante e personalizzante ,
- Barbiana è irripetibile, ma è anche un’inestimabile risorsa

METODICHE /METODOLOGIE

Ricerca,Studio individuale e di gruppo ,Corso d’aggiornamento / convegno.

Il “Corso d’aggiornamento/Convegno” si intende organizzare con delle relazioni, tavole rotonde, dibattito focus group.

Risorse Finanziarie

- ❖ Istituto, eventuali sponsor

Spazi da utilizzare

Tutti i plessi dell’Istituto comprensivo Don L. Milani

- Teatro Gianni Rodari
- Centro polivalente Michele Abate e/o Biblioteca Scarabelli

Risorse umane

Interne

Docenti	Tutti e in particolare Augello Virginia, Cosentino Alfonsa, Ficchia Antonello, Fonte Silvana, Frangiamone Donatella, Gagliano Anna, Iacopelli Lia, Panzica Valentina, Salanitro Maria, Zappala’ Liliana Guarnaccia Rosanna, Falzone Vincenzo
ATA	
Classi	Tutte

Documentazione e materiali da produrre

Orario aggiuntivo	X
Orario curriculare	X
Flessibilità	X

Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà: Numero 627 di alunni su un totale 627 di alunni dell'istituto.

Numero classi su un totale di 30 classi dell'istituto

Età degli studenti destinatari dell'esperienza: dai 03 ai 13 anni

EVENTI FINALI (eventuali)

Mostra fotografica (Barbiana il silenzio diventa voce) mostra fotografica itinerante su don Lorenzo Milani e la scuola di Barbiana.

Mostra fotografica: La scuola Don Lorenzo Milani di Caltanissetta. Raccolta di foto atti documenti riguardanti i 40 anni della Don Milani.

Mostra di pittura.

Concorso fotografico: "I Care"

Messa in scena di un'opera teatrale sulle opere di don Milani.

Strumenti di verifica

Schede valutative sul corso d'aggiornamento

**SCHEDA DI PROGETTAZIONE
CLASSI PRIME SEZIONI A-B-C-D-E-F
TERZO LIVELLO SCUOLA DELL'INFANZIA
Plesso I.C."DON L. MILANI"**

PROGETTO(titolo) Referente Ente proponente Partners	PERCORSI VERDI OLIVERI PATRIZIA, PANZICA VALENTINA Con la collaborazione di "Genius Loci Architettura"
--	--

Premessa

Il tema della cittadinanza è da sempre un argomento cruciale per la scuola di un paese democratico, perché il fine della scuola è quello di formare i futuri cittadini responsabili del domani. Questo progetto, pensato in continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, nasce dall'esigenza di rendere partecipi i bambini delle criticità presenti nel territorio circostante per poi progettare soluzioni utili al miglioramento e all'abbellimento delle zone vicine alla scuola, rilevando le brutture e le barriere architettoniche esistenti, la mancanza di verde pubblico e la cattiva gestione dello stesso. La città "IDEALE" non esiste, se ci fosse sarebbe bello averla a misura di bambino.

Obiettivi

- Osservazione diretta dell'ambiente
- Individuazione delle aree di intervento
- Individuazione delle criticità presenti
- Ipotizzare idee per effettuare migliorie all'area scelta
- Attuare ipotesi condivise di miglioramento
- Rappresentazione grafica delle varie fasi
- Sapere rispettare le regole di comportamento
- Saper rispettare l'ambiente

METODICHE /METODOLOGIE

Le attività prevederanno delle uscite nel luogo scelto, per coinvolgere i bambini e partire dall'esperienza diretta e con il supporto degli insegnanti. Si inizierà dall'osservazione diretta dell'ambiente circostante, si focalizzerà l'attenzione sulle criticità del territorio e sulle sue brutture, per poi progettare l'intervento migliorativo.

Le uscite didattiche coinvolgeranno piccoli gruppi misti per favorire la continuità tra i livelli (infanzia/primaria) e per rendere più efficace il processo di insegnamento-apprendimento.

Gli alunni saranno avviati, attraverso conversazioni guidate, alla rappresentazione grafica delle proprie città ideali, per poi fare ipotesi di miglioramento della propria e tentando di eliminare fattivamente le brutture e le barriere architettoniche presenti.

Risorse Finanziarie

- ❖ Guanti in lattice monouso
- ❖ Grembiolino con pettorina usa e getta
- ❖ Mascherine
- ❖ Sacchetti pattumiera

- ❖ Tempere colori primari, bianco, nero
- ❖ Pennellesse
- ❖ Carta pacco bianca
- ❖ Cartoncino 100x70 colori chiari
- ❖ N° 20 piantine da trapiantare nell'area scelta

Spazi da utilizzare

Spazi scelti per la realizzazione del progetto
 Palestra
 Laboratori
 Aule

Risorse umane

Interne

Docenti	Le ins. Del terzo livello Scuola dell' I.C. e delle prime classi.
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Tutte le sez. del terzo livello della Scuola dell'Infanzia Tutte le sez. delle classi prime

Risorse

Esterne

	➤	I soggetti coinvolti sono:			
	➤	Azienda ASL	si	no	<input type="checkbox"/>
	➤	Associazioni	si	no	<input type="checkbox"/>
	➤	Enti locali	si	no	<input type="checkbox"/>
	➤	Agenzie formative esterne	si	no	<input type="checkbox"/>

	Esperti	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
	Altro (specificare)		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Documentazione e materiali da produrre

Foto, cartelloni, realizzazioni grafiche, eventuali mostre.

Dati organizzativi



Tempi

Inizio del progetto: **Mese novembre anno 2016**

Fine del progetto. **Mese marzo anno 2017**



Orario aggiuntivo

no



Orario curriculare

si

no



Flessibilità

no



Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero di alunni su un totale di alunni dell'istituto.

Numero di classi su un totale di classi dell'istituto.



Età degli studenti destinatari dell'esperienza: dai 5 ai 7 anni

EVENTI FINALI (eventuali)

La fase finale del progetto prevederà la valutazione del "proprio" lavoro da parte dei piccoli cittadini in occasione di un evento all'aperto nel luogo adottato, in cui consumare una sana merenda, possibilmente con la presenza di autorità cittadine.

Strumenti di verifica

La verifica verrà effettuata in itinere attraverso l'osservazione diretta e nelle vari fasi del progetto.

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON L. MILANI"
SCHEDA DI PROGETTAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2016-2017

PROGETTO(titolo) Referente Ente proponente Partners	"MERCATINO DI NATALE" Le insegnanti responsabili Mosca Laura Oliveri Patrizia Panzica Valentina
--	---

Premessa

Il "Mercatino di Natale" nasce dall'esigenza di rendere gli alunni più sensibili ai bisogni di coloro che sono meno fortunati: anche un piccolo oggetto fatto con le proprie mani può rendere felice chi lo fa e chi lo riceve. Inoltre ha una forte valenza didattica ed educativa: i bambini manipolano e creano oggetti, sviluppano la creatività e l'orgoglio di esporre le proprie opere, hanno modo di prendere contatto con realtà diverse, nelle quali loro stessi sono autori di aiuti concreti e di solidarietà.

Obiettivi

- Sviluppare le capacità manipolative
- favorire la relazione e l'attività di gruppo
- affinare la creatività
- affinare la motricità fine
- impegnarsi per un fine comune

METODICHE /METODOLOGIE

Le tecniche didattiche lasceranno ampio spazio al **"fare giocando"**, **"all'imparare facendo"** attraverso tecniche laboratoriali.

Gli alunni saranno invitati a realizzare oggetti che saranno esposti nelle bancarelle della scuola, provando così anche l'esperienza di manipolare, dipingere e creare, secondo la loro fantasia, utilizzando vari materiali da trasformare in deliziosi doni natalizi, fatti con il cuore per i propri cari e per aiutare il prossimo. Il mercatino si svolge in grande sintonia e spirito di collaborazione tra le insegnanti e gli alunni con il contributo dei genitori che offriranno prodotti realizzati a casa.

- Dibattiti e confronti fra gli alunni sulle tecniche da utilizzare.
- Visione di tutorial per la realizzazione dei prodotti.

Risorse Finanziarie

- ❖ Beni e servizi:
 - L.I.M.
- ❖ Materiali di consumo: scelti dagli insegnanti che gestiscono il proprio laboratorio.

Spazi da utilizzare

- Aule.
- Laboratori.
- Vari ambienti della scuola.

Risorse umane	
Interne	
Docenti	Tutti i docenti dell'istituto
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Tutte le classi dell'istituto.

Risorse	
Esterne	
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I soggetti coinvolti sono: <ul style="list-style-type: none"> • Famiglie

Documentazione e materiali da produrre
<ul style="list-style-type: none"> • Manufatti di vario genere • Foto .

Dati organizzativi
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tempi <p>Inizio del progetto: Novembre 2016 Fine del progetto: Dicembre 2016</p> <p>Il progetto si svolgerà in orario curriculare ed extracurriculare per l'evento finale.</p> ➤ Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo "Don L. Milani"

EVENTI FINALI (eventuali)

Mostra mercato che si terrà a metà dicembre 2016 circa, presso il cortile della scuola Primaria “Don L Milani”.

Strumenti di verifica

SCHEDA DI PROGETTAZIONE
CLASSE I, II, III SEZIONE E, F
Scuola dell'Infanzia

PROGETTO(titolo) Referente Ente proponente Partners	È Natale, che spettacolo! Ins. Biagia Cosentino
--	---

Premessa

“È Natale, che spettacolo!” è un progetto finalizzato all’aggregazione tra scuola e famiglia, alla condivisione di un momento particolarmente socializzante quale quello offerto da una ricorrenza tradizionale.
 Nasce dalla volontà di far lavorare i bambini delle quattro sezioni del plesso di Via F. Turati su un obiettivo comune: cantare e mettere in atto una piccola rappresentazione alla presenza dei genitori.

Obiettivi

- Condividere momenti di festa con compagni, insegnanti e familiari.
- Ascoltare e comprendere storie e racconti.
- Ascoltare e memorizzare filastrocche, poesie e canzoni.
- Partecipare alle conversazioni con i pari e con gli adulti.
- Partecipare e collaborare all’organizzazione di un momento di festa.

Metodiche /Metodologie

Conversazioni; Attività grafico-pittoriche; attività manuali e costruttive; attività musicali.

Risorse Finanziarie

- ❖ Beni e servizi:
Materiali di consumo: carta-pacco; colori a tempere; pennarelli; Materiale di facile consumo; materiale di recupero; CD musicali
- ❖ Altro:

Spazi da utilizzare

Aule, salone della scuola; palco per la rappresentazione finale.

Risorse umane

Interne

Docenti	Ins. Cosentino Biagia; Cino Gaetana; Giannone Maria Ausilia; Matraxia Adriana
ATA	Collaboratore di plesso.
Classi e/o	Sezioni IE, IIE, IIIE, IIIF Scuola dell'Infanzia

sezioni coinvolte	
--------------------------	--

Risorse

Esterne

	<p>➤ <i>I soggetti coinvolti sono:</i></p>	<i>SI</i>	<i>NO</i>
	❖ Azienda ASL	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	❖ Associazioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	❖ Enti locali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	❖ Agenzie formative esterne	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	❖ Esperti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	❖ Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Documentazione e materiali da produrre

Documentazione fotografica;
Documentazione audio/video

Dati organizzativi

➤	Tempi				
	Inizio del progetto: mese Novembre			anno 2016	
	Fine del progetto: mese Dicembre			anno 2016	
		SI		NO	
➤	Orario aggiuntivo	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	
➤	Orario curriculare	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
➤	Flessibilità	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	
➤	Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:				
	Numero 90 circa di alunni su un totale circa di alunni dell'istituto.				
	Numero 4 di classi su un totale di 13 classi dell'istituto.				
➤	Età degli studenti destinatari dell'esperienza: 3, 4, 5 anni				

EVENTI FINALI (eventuali)

Una piccola recita alla presenza dei genitori.
--

Strumenti di verifica

Le verifiche in itinere saranno effettuate dalle insegnanti attraverso l'osservazione dei bambini, dei loro interessi, della partecipazione, del piacere e dell'impegno dimostrato nel vivere le esperienze.
--

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

CLASSE 1-2-3 SEZIONE A e B

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO(titolo)	Naturalmente...arriva Natale
Referente	Donatella Frangiamone
Ente proponente	
Partners	

Premessa

Il Natale è una delle feste più significative e coinvolgenti, dal punto di vista emotivo ed affettivo, di tutto l'anno. Ovunque si festeggia il Natale con riti e tradizioni diverse, ma sempre con manifestazioni ricche di fascino e coinvolgenti. A scuola, il modo migliore per festeggiare è quello di creare un'atmosfera serena, accogliente, finalizzata alla comprensione dei valori dell'amicizia e della solidarietà.

Obiettivi

- Riflettere sull'importanza del Natale;
- Prendere coscienza dei valori universali e condividerli per star bene con sé e con gli altri;
- Condividere con gli altri esperienze e sentimenti;
- Collaborare alla realizzazione di un progetto espressivo comune;
- Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione.

METODICHE /METODOLOGIE

Sarà allestito uno spettacolo che vedrà coinvolte, a gruppi di tre, tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia del plesso di Via Ferdinando. Nei giorni precedenti la manifestazione, tutte le sezioni lavoreranno, sinergicamente, nell'allestimento e prova di scenografie, coreografie, costumi, e quant'altro necessita per la messa in scena dello spettacolo.

Risorse Finanziarie

- ❖ Beni e servizi
- ❖ Materiali di consumo: Sacchetti di plastica, cartoncini, carta pacco, colori di vario genere, ecc.
- ❖ Altro

Spazi da utilizzare

Aule, sala teatro

Risorse umane

Interne

Docenti	Tutti i docenti scuola dell'Infanzia via Ferdinando I
ATA	
Classi	Tutte le sezioni: 1-2-3 A e 1-2-3 B

Risorse

Esterne

➤ I soggetti coinvolti sono:

○ Azienda ASL	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
○ Associazioni	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
○ Enti locali	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
○ Agenzie formative esterne	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
○ Esperti	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
○ Altro (specificare)	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Documentazione e materiali da produrre

--

Dati organizzativi

	➤ Tempi		
	Inizio del progetto: mese	novembre	anno 2016
	Fine del progetto. mese	dicembre	anno 2016

	Orario aggiuntivo	SI	<input type="checkbox"/>		NO	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Orario curriculare	SI	<input checked="" type="checkbox"/>		NO	<input type="checkbox"/>	
	Flessibilità	SI	<input checked="" type="checkbox"/>		NO	<input type="checkbox"/>	
<p>Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:</p> <p>Numero di alunni su un totale di alunni dell'istituto.</p> <p>Numero 6 classi su un totale di 13 classi dell'istituto.</p> <p>Età degli studenti destinatari dell'esperienza: dai 3 ai 5 anni</p>							

EVENTI FINALI (eventuali)

Creazione archivio
Drammatizzazione

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

CLASSE 2 A – 2 B Infanzia Plesso Rodari

Anno Scolastico 2016/2017

PROGETTO(titolo)	Corso di spagnolo per bambini: Vamos a jugar
Referente	
Ente proponente	Prof.ssa Maria Laura Cammarata
Partners	Prof. Vincenzo Falzone

Premessa

1. Costruire un percorso di apprendimento della lingua spagnola che inizia nella scuola dell'Infanzia e continua nella scuola primaria e secondaria di primo grado.
2. Acquisizione e potenziamento di tre delle quattro abilità;
 - Ascoltare e comprendere (Escuchar y comprender): Comprensione e decodificazione di brevi messaggi. Ascolto e comprensione di brevi dialoghi, canzoni e filastrocche.
 - Ascolto, comprensione ed esecuzione di semplici comandi.
 - Parlare e comunicare (Hablar y comunicar) Chiedere e dare informazioni. Sostenere semplici conversazioni. Simulazione di ruoli. Rispondere a semplici quesiti.

Il corso si articolerà in 6 blocchi tematici che tratteranno aree di interesse degli alunni: 1) Saluti e presentazioni, 2) La famiglia, 3) Gli animali, 5) Il cibo, 6) Il corpo e i vestiti.

Metodiche /Metodologie

L'approccio ludico e comunicativo sarà alla base del corso: l'obiettivo è creare un'atmosfera piacevole di gioco al fine di motivare i bambini alla decodificazione e alla produzione di messaggi in lingua straniera potenziando, nello stesso tempo, lo sviluppo della loro abilità linguistiche.

Le attività di rinforzo e consolidamento linguistico saranno ulteriormente potenziate attraverso l'approccio multimediale.

Risorse Finanziarie

n. 40 ore

Spazi da utilizzare

Plesso Rodari

- Aula
- Aula Lim
- Teatro

Risorse umane**Interne**

Docenti	Prof.ssa Maria Laura Cammarata Prof. Vincenzo Falzone
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Alunni della scuola dell'Infanzia plesso G. Rodari classi 2° A- 2° B

Documentazione e materiali da produrre**Video di sintesi del progetto**

Realizzazione di un piccolo recital di canzoni spagnole e rappresentazione di alcune brevi dialoghi in lingua spagnola

Dati organizzativi

20 incontri della durata di 60 minuti per ciascuna classe

Tempi

Inizio del progetto: novembre 2016

Fine del progetto: maggio 2017

	SI	NO
➤ Orario aggiuntivo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
➤ Orario curriculare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
➤ Flessibilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero 25 alunni per gruppo

Numero 2 classi

Età degli studenti destinatari: 3-4 anni

Strumenti di verifica

Performance in lingua spagnola da inserire all'interno degli spettacoli previsti durante l'anno (Natale, fine anno scolastico)

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

“UN CORO A SCUOLA”

Alunni di varie classi della Scuola primaria e Secondaria di I Grado.

Anno Scol. 2016/2017

PROGETTO(titolo)	UN CORO A SCUOLA
Referente	Ins. Lunetta Teresa
Ente proponente	
Partners	Si richiede esperto esterno

Premessa

A seguito della valida esperienza fatta negli ultimi anni, nella scuola primaria, con la costituzione di un coro di voci bianche, si vuole continuare l'esperienza musicale allo scopo di divulgare sempre più l'espressione artistico/musicale tra i bambini, convinti che la musica è un patrimonio universale che va condiviso con le nuove generazioni e rappresenta un supporto fondamentale nel processo di maturazione e affermazione della propria identità

METODICHE/STRATEGIE/PROCEDURE

Avvicinare gli alunni al mondo della musica. Riproduzione delle canzoni, per imitazione Promozione della relazione con gli altri e l'autostima. Affrontare l'impatto con il pubblico Attività laboratoriali Preparazione concerti, rassegne e concorsi

Risorse Finanziarie

❖ **Beni e servizi**

Pianoforte – Strumentario Orff – Raccoglitori spartiti – Amplificazione- Fotocopie

Materiale di facile consumo

N° 6 risme di fogli A4

Risorse umane

Esperto esterno ... N° 40 ore (15 h OTT- DIC) (25 h Genn. Giugno)

Referente interno ins. Lunetta Teresa N°40 ore (idem come sopra)

Docenti	Scuola dell'Infanzia: Scuola Primaria: 1
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Gruppo misto,30 alunni provenienti da tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Spazi da utilizzare

Sala teatro del Plesso Don Milani

Sale teatro dei luoghi scelti per rassegne e concerti in città e fuori porta

Risorse

Esterne



I soggetti coinvolti sono:

		Azienda ASL	si	no
		Associazioni	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
		Enti locali	si	<input type="checkbox"/> no
		Agenzie formative esterne	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
		Esperti	<input type="checkbox"/> x <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> no
		Altro (specificare)		<input type="checkbox"/>

Documentazione e materiali da produrre

Materiale fotografico

Realizzazione DVD

Dati organizzativi



Tempi

Inizio del progetto: mese **Ottobre/ Dic. 1° periodo** **anno 2016**

Fine del progetto. Mese **Genn. Giugno 22 periodo°** **anno 2017**



Orario aggiuntivo

x si

no



Orario curriculare

si

no



Flessibilità

si

no



Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero di alunni 30 dell' Istituto Sc. Primaria e Secondaria di I grado

Numero di classi su un totale di classi dell'istituto.



Età degli studenti destinatari dell'esperienza: da 6 a 14 anni

EVENTI FINALI (eventuali)

**Realizzazione concerti nel periodo natalizio, manifestazione Don Milani
Concerto fine anno scol. Partecipazione concorso nazionale.**

STRUMENTI DI VERIFICA

Esecuzione di canti in presenza di pubblico

SCHEDA DI PROGETTAZIONE
Plesso Don Milani
A.S. 2016-17

PROGETTO(titolo) Referente Ente proponente Partners	Lib...ri in volo Ins. Cantella Assunta Maria I.C. Don Milani
--	---

Premessa

L'alunno, attraverso la lettura, viene messo in grado di ricercare, anche autonomamente, esperienze significative per condividere valori, idee, emozioni nel rispetto e nella cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Il progetto muove dall'esigenza di incentivare il piacere alla lettura coinvolgendo tutti i processi (cognitivi, socio-affettivi ed emotivi) per un continuo esercizio del pensare. Mira a promuovere lo sviluppo delle diverse intelligenze degli alunni e dei linguaggi espressivi e comunicativi.

Obiettivi

- Potenziare la biblioteca scolastica anche come ambiente multimediale
- Trasmettere il piacere della lettura e favorire l'avvicinamento al libro
- Far acquisire, in forma sempre più autonoma, la capacità di ascolto e di attenzione, di lettura e d'interpretazione d'immagini
- Fare acquisire i valori della legalità attraverso le storie
- Favorire la circolarità dei libri
- Favorire gli scambi di idee fra lettori di età diversa
- Creare materiali originali, sperimentando tecniche diverse
- Aprire uno spazio di partecipazione alle famiglie
- Favorire lo sviluppo della scrittura creativa.

METODICHE

- ❖ Revisione del regolamento utilizzo sala lettura "G. Rodari"
- ❖ Veicolazione di proposte -stimolo su possibili attività legate ad esperienze di lettura:
 - Letture ad alta voce** da parte dell'insegnante di un libro. Le letture possono anche essere animate da alunni, genitori o nonni.
 - Parliamone:** gli alunni con la tecnica della discussione circolare (Circle Time) si confrontano sulle interpretazioni soggettive del testo letto, sull'eventuale identificazione nei personaggi o nelle situazioni, esprimono osservazioni, commenti, giudizi.

- Animazione/drammatizzazione di letture
- **Le immagini ci raccontano:** reazioni e opinioni dei ragazzi sulle illustrazioni del libro, sulla loro efficacia, sul loro rapporto con la storia.
- **Briciole:** raccolta di espressioni, frasi significative, piccoli brani che hanno particolarmente colpito i bambini sul piano emotivo e/o cognitivo.
- **Brainstorming:** le impressioni immediate, le emozioni suscitate dal testo vengono espresse dagli alunni, motivate e riportate su un cartellone o quaderno.
- **Cut-up:** “tagliare” parole, frasi, piccoli brani che colpiscono il bambino leggendo un libro per reinserirli, in modo coerente, nella elaborazione di un testo libero, originale, creato sia collettivamente che individualmente.
- **Riscriviamo libri:** osservazione e ricostruzione delle sequenze grafiche e narrative di un testo con didascalie.
- **Filastroccando:** produzione creativa di filastrocche.
- **Bookparade:** grafico collettivo sul gradimento dei libri letti.
- Produzione cartellonistica attraverso attività di gruppo (cooperative learning).
- Gare e giochi, semplici drammatizzazioni (role-playng).
- Scambio di libri anche attraverso momenti di **bookcrossing**.
- Elaborazione schede di recensione e/o tessere biblioteca.
- Uscite didattiche presso Biblioteca comunale “Scarabelli” o presso librerie locali.

□

Risorse

❖ Beni e servizi

- Nuovi libri per ragazzi per incrementare il patrimonio della biblioteca scolastica.
- L. I. M.
- N° 20 ebook reader ▪ Fotocopie

❖ Materiali di consumo

- ❖ fogli A4 bianchi
- ❖ fogli A4 multicolor
- ❖ fogli A4 multicolor cartonati 200 mmg
- ❖ carta pacco bianca
- ❖ 5 raccoglitori
- ❖ dorsetti plastica colorata (per rilegatura libri prodotti dai bambini)

Spazi da utilizzare

- Aule
- Sala di lettura "G. Rodari" plesso Don Milani
- Vari ambienti della scuola per book-crossing

Risorse umane	
Interne	
Docenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docenti, alunni, collaboratori scolastici e genitori.
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Le esperienze di lettura coinvolgono tutte le classi del plesso

Risorse	
Esterne	
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ I soggetti coinvolti potranno essere: famiglie e librai.

Documentazione e materiali da produrre	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri o mini libri prodotti dai bambini. ▪ Produzione cartellonistica. ▪ Schede di recensione. ▪ Tessere biblioteca.

Dati organizzativi

❖ **Tempi**

Inizio del progetto: OTTOBRE 2016

Fine del progetto: GIUGNO 2017

Il progetto si svolgerà in orario curricolare

❖ **Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:**

Tutti gli alunni del plesso "Don Milani"

Numero 14 classi su un totale di 14 classi dell'istituto

Età degli studenti destinatari dell'esperienza: alunni di sei, sette, otto, nove e dieci anni

EVENTI

Le classi quinte propongono il progetto **"Ci piace leggere"**

Le classi seconde, terze, quarte e quinte aderiscono all'iniziativa **"Libriamoci" 2016** (24-29 ottobre)

Tutte le classi parteciperanno all'evento dedicato alla figura di Don Milani.

Altri eventi saranno calendarizzati in itinere.

Strumenti di verifica

Rilevazione del livello di motivazione alla lettura nei nostri alunni attraverso l'uso di questionari.

**SCHEDA DI PROGETTAZIONE PROGETTO
BIBLIOTECA:
ANNO SCOLASTICO 2016/17
Plesso G. Rodari**

PROGETTO
Referente
Ente proponente

Ci piace leggere, final-mente
Ins. BALLACCHINO GIUSEPPA

Premessa

L'idea nasce dal desiderio di suscitare nei bambini della Scuola primaria l'interesse e il piacere per la lettura. Il Progetto è finalizzato soprattutto ad accompagnare l'alunno nella sua crescita interiore e a promuovere la cultura del libro in maniera permanente. Il nome del progetto si identifica con l'espletamento di un gioco-quiz a premi **finale** nell'ambito del progetto "Ci piace leggere" rivolto alle classi quinte dell'Istituto e con la realizzazione **finalmente** di una vera e propria sala lettura nel plesso Rodari.

Obiettivi

- Familiarizzare col mondo del libro
- Promuovere il piacere della lettura
- Comprendere i testi letti
- Esporre verbalmente e saper relazionare in maniera corretta ciò che si legge
- Acquisire la padronanza di linguaggio
- Riflettere sui propri comportamenti e saperli relazionare nei momenti di socializzazione.
- Favorire processi di lettura mediante linguaggi multimediali e digitali
- Partecipare alla gara finale a premi " Ci piace leggere, finalmente"
- Intestazione della sala lettura del plesso Rodari
- Indire la Giornata del Libro nel plesso Rodari con "Spuntino in Biblioteca"
- Arricchire la biblioteca scolastica sia attraverso la donazione di un libro usato con personale dedica degli alunni alla loro scuola, sia con l'acquisto di libri nuovi.
- Aggiornare la catalogazione dei libri

- Partecipazione al concorso "Libriamoci" indetto dal Mur.

METODICHE /METODOLOGIE

- Frequenza della sala lettura della scuola
- Lettura individuale e collettiva
- Uso di strumenti multimediali
- Possibile visita a qualche libreria della città
- Test di verifica orale e scritta
- Promozione di gare a premi

Risorse Finanziarie

- ❖ Beni e servizi: Biblioteca della scuola - Libri di narrativa -
- ❖ Acquisto di n° 4 libri destinati alla premiazione finale
- ❖ Materiali di consumo: Materiale scolastico proprio
- ❖ Nuovi libri di narrativa per ragazzi per incrementare la sala di lettura della scuola
- ❖ N° 26 copie del "Piccolo Principe" per arricchire la sala lettura e per il gioco-quiz finale

Spazi da utilizzare

Biblioteca della scuola - Aule scolastiche - Librerie cittadine

Risorse umane Interne

Docenti

Scuola Primaria: referente del Progetto: ins. Ballacchino Giuseppa Docenti interessati

ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Classi interessate : tutte le classi del plesso Rodari e alcuni alunni del plesso Don Milani per il gioco-quiz finale
	Risorse esterne: famiglie, librai, biblioteca

Documentazione e materiali da produrre

Produzione del regolamento
 Produzione di premi per tutti i partecipanti delle gare (segnalibri)
 Documentazione fotografica

Dati organizzativi

➤ Tempi

Inizio del progetto: Novembre - Dicembre

Fine del progetto. Mese Maggio anno 2017

➤ Orario aggiuntivo

no

➤ Orario curriculare
no

si

➤ Flessibilità

no

➤ Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero di alunni su un totale di alunni dell'istituto.

Numero di classi su un totale di classi dell'istituto.

➤ Età degli studenti destinatari dell'esperienza: **7/10 anni**

EVENTI FINALI (eventuali)

Gara finale a premi

Strumenti di verifica

Simulazione di gare in itinere
Gara finale a premi

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

EVENTI

Anno Scol. 2016-2017

PROGETTO(titolo)	“ Natale nella tradizione”
Referente	Ins. Lunetta Teresa-Zappalà Liliana
Ente proponente	
Partners	Agenzia formativa esterna: Parrocchie S. Paolo

Premessa

Si vuol promuovere la conoscenza delle tradizioni culturali e religiose del nostro territorio attraverso esperienze significative che investono sentimenti, valori ed emozioni della persona. Il progetto permetterà ai bambini di vivere momenti della tradizione popolare legati al Natale come quello della Novena.

Obiettivi

Conoscere le tradizioni popolari del nostro territorio.

Promuovere l' aggregazione.

Vivere esperienze condivise

METODICHE /METODOLOGIE

Saranno organizzati incontri a scuola, a cura dei giovani della parrocchia del territorio, che sotto la guida Don Leandro Giugno e i docenti delle classi quinte, trasmetteranno agli alunni il fervore delle antiche usanze. Gli alunni impareranno nenie e canti della tradizione natalizia.

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, saranno seguiti dagli insegnanti disponibili, in altre attività.

L' azione educativa si concluderà presso la sede parrocchia San Paolo di Caltanissetta, in orario scolastico.

Risorse Finanziarie

- ❖ Beni e servizi : Strumenti musicali
- ❖ Altro

Spazi da utilizzare

- ❖ Ambienti scolastici: Aule, Laboratorio musicale; Aula Magna, Chiesa S. Paolo.

Risorse umane

Interne

Docenti	Scuola dell'Infanzia:
ATA	Scuola Primaria: Inss. Lunetta Teresa, Mistretta Giuseppina, Bascetta Concetta, Vitale M. Concetta, Zappalà Liliana
Classi e/o sezioni coinvolte	Docenti curricolari della classe di appartenenza
	Classi 5[^] A-B-C-E-F-G

Risorse

Esterne



I soggetti coinvolti sono:

		Azienda ASL	si	no
		Associazioni	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
		Enti locali	si	<input type="checkbox"/> no
		Agenzie formative esterne	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
		Esperti	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
		Altro Parrocchia S. Paolo	si	<input type="checkbox"/>

Documentazione e materiali da produrre

Canti della tradizione siciliana

Dati organizzativi



Tempi

Inizio del progetto: Mese Novembre 2016

Fine del progetto. Mese Dicembre 2016

anno



Orario aggiuntivo

si

no



Orario curriculare

si x

no



Flessibilità

si

no



Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero 145 di alunni su un totale di alunni dell'istituto.

Numero 6 di classi su un totale di 27 classi dell'istituto.



Età degli studenti destinatari dell'esperienza: 10 anni

EVENTI FINALI (eventuali)

Novena natalizia

Strumenti di verifica
Verbalizzare l'esperienza

SCHEDA DI PROGETTAZIONE
CLASSI-V SEZIONI -A/B/C/E/F/G

PROGETTO(titolo)	“CIAO MAESTRI.....E L’AVVENTURA CONTINUA”
Referente	Insegnante Zappalà Liliana
Ente proponente	Istituto Comprensivo Don L-Milani
Partners	

Premessa

Il progetto nasce con il fine di “salutare la scuola primaria” in modo divertente e gioioso con un lavoro riepilogativo dei cinque anni trascorsi nella scuola primaria. Ogni alunno avrà la possibilità di dare il proprio contributo valorizzando le attitudini e le inclinazioni di ciascuno. La recitazione, il ballo, il canto diventano quindi occasione di formazione e apprendimento, esperienze strettamente connesse alla programmazione didattica.

Obiettivi

- ❖ Sviluppare l’espressività corporea legata alla musica e al movimento
- ❖ Favorire negli alunni il superamento di timidezze e il ridimensionamento di spavalderie
- ❖ Sviluppare il proprio senso di autostima
- ❖ Cooperare e partecipare a un progetto di gruppo
- ❖ Muoversi nello spazio coordinando i propri movimenti con quelli altrui

--

Metodiche/Metodologie

La metodologia prevista è di tipo esperienziale; saranno attivati lavori di gruppo, giochi di ruolo ,imitativi e simulazioni, laboratori di lettura e di recitazione.

Risorse Finanziarie

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Beni e servizi: service Materiali di consumo: <ul style="list-style-type: none">❖ 25 fogli di carta pacco bianca❖ Pennarelli a punta grossa❖ colla vinilica❖ chiodini❖ nastro adesivo e biadesivo❖ struttura con listelli di legno su cui inchiodare le scenografie❖ colori spray <ul style="list-style-type: none">• Altro: service che fornisca adeguata illuminazione durante la performance e la gestione dell'audio. |
|---|

Spazi da utilizzare

Sala teatro del plesso G. Rodari

Risorse umane**Interne**

Docenti	Scuola Primaria: tutti i docenti delle classi quinte
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Quinte A/B C/ E/F/G

Risorse

Esterne

I soggetti coinvolti sono:

-  Azienda ASL: no
-  Associazioni: no
-  Enti locali: no
-  Agenzie formative esterne: no
-  Esperti: no
-  Altro (specificare):

Documentazione e materiali da produrre

Verrà prodotto un DVD della performance e un reportage fotografico

Dati organizzativi

 Tempi:

Inizio del progetto: mese Novembre anno 2016

Fine del progetto: mese Giugno anno 2017



Orario aggiuntivo: si (10 ORE PER 14 DOCENTI)



Orario curriculare: si



Flessibilità: no



Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero di alunni 145 su un totale di

Numero 6 classi su un totale di 27 classi dell'istituto.



Età degli studenti destinatari dell'esperienza: 10 anni

EVENTI FINALI (eventuali)

Performance finale

Strumenti di verifica

Risultato della performance

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

Anno Scolastico 2016/2017

PROGETTO(titolo) Referente Partners	TALENT A SCUOLA Prof.ssa Laura Failla
--	--

Premessa

Premesso che oggi giorno i talent si sviluppano in modo esponenziale e riescono ad avere tanto successo tra il pubblico giovanile ed in considerazione che molti alunni frequentano scuole per praticare diverse attività extrascolastiche quali recitazione, danza, canto, musica, ci prefiggiamo di scoprire i giovani talenti nascosti nella nostra scuola con lo scopo di gratificarli ed incoraggiarli, anche considerando la positiva esperienza dello scorso anno scolastico che ha visto partecipare tanti nostri allievi.

Obiettivi

Sviluppare la sensibilità musicale
Esprimere le proprie emozioni
Rafforzare l'autostima
Superare l'emozione nelle esibizioni davanti ad un pubblico
Rapportarsi positivamente con se stessi e con gli altri
Scoprire la scuola anche come luogo di divertimento
Promuovere una continuità tra la scuola primaria e quella secondaria

METODICHE /METODOLOGIE

L'attività verrà illustrata e pubblicizzata tra gli alunni della scuola primaria e quelli della secondaria di primo grado quindi si procederà alla selezioni delle migliori performances.
Scelta la data dell'evento, si procederà alle prove nei due plessi ed alla prova generale con tutti i partecipanti.
Si realizzerà quindi l'evento nel teatro del plesso Rodari o in un altro teatro.
Le migliori esibizioni potrebbero anche essere presentate all'evento da organizzare in occasione del quarantesimo anniversario della fondazione della scuola.

Risorse Finanziarie

N. 15 ore funzionali per l'insegnante referente
Service audio-luci

Spazi da utilizzare	
laboratori musicali, aula magna, teatro.	

Risorse umane	
Interne	
Docenti	Il docente referente
ATA	Un'unità per 10 ore
Classi	Tutte

Risorse Esterne	
• I soggetti coinvolti sono:	
• Azienda ASL	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
• Associazioni	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
• Enti locali	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
• Agenzie formative esterne	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
• Esperti	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
• Altro (specificare)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Documentazione e materiali da produrre	
Foto e video dell'evento	
Dati organizzativi	
vedi sopra	
• Tempi	
Inizio del progetto: mese	marzo anno 2017
Fine del progetto. mese	maggio anno "
Orario aggiuntivo	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Orario curriculare	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
Flessibilità	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà: Numero 20 alunni circa Tutte le classi Età degli studenti destinatari dell'esperienza: da 8 in su	

EVENTI FINALI (eventuali)
Realizzazione del Talent scolastico

Strumenti di verifica
Riscontro della partecipazione numerica di candidati e pubblico all'evento

SCHEDA DI PROGETTAZIONE
Anno Scolastico 2016/2017

PROGETTO(titolo)
Referente

Lingue Straniere: Continuità e Orientamento

“Creiamo ponti, non muri” “Let’s make bridges” “Vamos a crear puentes” “Créons des ponts”

Premessa

Attività che promuovono la realizzazione del curricolo verticale

Obiettivi

- 1) Costruire un percorso di apprendimento unitario e continuo, con contenuti linguistici precisi e condivisi da tutte le classi dei differenti plessi dell’Istituto;
- 2) Acquisire informazioni sugli alunni in ingresso;
- 3) Preparare preventivamente gli alunni alla transizione ad un nuovo ciclo di studi;
- 4) Organizzare attività di prima accoglienza degli alunni e delle loro famiglie, al fine di far conoscere la scuola secondaria di primo grado.

METODICHE /METODOLOGIE

1)Attività di tipo laboratoriale (lezioni interattive e cooperative), discussione, cooperative learning, brain storming, lavori di ricerca, traduzioni, riflessioni e rielaborazioni in lingua, creazione di piccoli dialoghi...

2)Utilizzo nuove tecnologie (LIM e programmi specifici per montare video e creare presentazioni)

Risorse Finanziarie

Da definire in base agli alunni partecipanti (12 ore per ciascun gruppo)

Spazi da utilizzare

-Aule dotate di LIM (plesso Cordova)
-Teatro

Risorse umane

Interne

Docenti	Prof.ssa Nicosia - Prof.ssa Barberi - Prof.ssa Carnicelli - Prof.ssa Di Francesco (inglese)
	Prof.ssa Di Vincenzo (francese) Prof.ssa Cammarata (spagnolo) Prof. Contino (supporto musicale e multimediale)
Classi	Classi quinte plessi Rodari e Don Milani

Risorse				
Esterne				
• I soggetti coinvolti sono:				
• Azienda ASL	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
• Associazioni	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
• Enti locali	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
• Agenzie formative esterne	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
• Esperti	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
• Altro (specificare) Parrocchie	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Documentazione e materiali da produrre
Video di sintesi del progetto da pubblicare nel sito.

Dati organizzativi
8 incontri della durata di 90 minuti per gruppo

Tempi				
Inizio del progetto: ottobre 2016				
Fine del progetto prevista: dicembre 2016				
Incontri realizzati				
Orario aggiuntivo	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Orario curriculare	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Flessibilità	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:				
Numero 15-20 alunni per gruppo				
Numero 6 classi				
Età degli studenti destinatari :9-10 anni				

Strumenti di verifica
Performance da inserire all'interno della festa di Natale (canzoni e dialoghi a tema in lingua straniera)

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

PROGETTO(titolo)	Educazione Fisica: DIVERTIAMOCI SPORTIVAMENTE
Referente	Continuità classi quinte
Partners	G.Cuscunà – G.Leonardi

Premessa

Il progetto ha come obiettivo la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria dell'I.C."Don L.Milani" favorendo lo star bene con se stessi e con gli altri, nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle indicazioni nazionali con attività che promuovono il curricolo verticale

Obiettivi

- Coinvolgimento di tutte le classi quinte della scuola primaria.
- Miglioramento degli schemi motori di base.
- Sviluppo e potenziamento delle capacità coordinative e condizionali.
- Sviluppo e potenziamento delle capacità mnemoniche, di attenzione e concentrazione, favorendo il potenziamento dell'intelligenza pratica.
- Potenziamento dell'autostima, facendo sì che lo sport diventi un'abitudine di vita.
- Preparare gli alunni alla transizione ad un nuovo ciclo di studi.
- Organizzare attività che permettono agli alunni di conoscere la scuola secondaria di primo grado.
- Realizzazione di tornei in rete (ultimo anno della scuola primaria/primo anno scuola secondaria di primo grado) del gioco di squadra "Offball"
- Fasi d'istituto di Atletica leggera delle classi quinte, presso il campo di Atletica leggera del plesso "F.Cordova".
- Diffusione fra i ragazzi dei valori educativi dello sport.

METODICHE /METODOLOGIE

La metodologia utilizzata sarà quella del gioco-sport. Saranno considerati alcuni aspetti, come la formazione di gruppi omogenei per capacità, assegnazione di compiti differenziati e caratterizzati da diversi livelli di difficoltà. Tenendo conto delle caratteristiche del compito e del soggetto che apprende, verrà impiegato il metodo globale, analitico o misto.

Risorse Finanziarie

Il numero di ore per docente, saranno stabilite in base al baget disponibile.



Spazi da utilizzare

Si utilizzeranno la palestra e gli spazi aperti disponibili, tutti i piccoli e grandi attrezzi adatti alle attività programmate.

Risorse umane

Interne

Docenti	Prof.ssa G.Cuscunà – prof.ssa G.Leonardi.
ATA	
Classi	Classi quinte dell'I.C. "Don L.Milani".

Risorse

Esterne

➤ I soggetti coinvolti sono:

<input type="radio"/> Azienda ASL	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/> X
<input type="radio"/> Associazioni	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/> x

EVENTI FINALI (eventuali)

-Realizzazione del torneo in rete (ultimo anno scuola primaria / primo anno scuola secondaria di primo grado) del gioco di squadra Offball.

-Fasi d'istituto di atletica leggera.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

Scuola primaria e secondaria di primo grado

PROGETTO(titolo)

"Inclu-si-va"

Referente

Ins.ti funzione strumentale area3

Chiarello M. Carmela, Fonte Silvana

Obiettivi perseguiti

Il progetto mira ad avviare processi di formazione significativi e necessari per la costruzione di una personalità autonoma e capace di relazionarsi.

Sviluppare l'identità personale

Sviluppare le capacità espressivo-comunicativo attraverso l'uso di linguaggi non verbali

Valorizzare i rapporti umani

Favorire il dialogo e la cooperazione nel gruppo

Metodologia e metodiche

La progettazione si propone di sviluppare e consolidare l'autonomia operativa negli alunni, all'interno di un ambiente stimolante, ricco di informazioni, immagini, relazioni in grado di incentivare curiosità, creatività, anche tramite la comunicazione e lo scambio di idee con coetanei ed adulti.

Il progetto è rivolto prevalentemente ad alunni diversabili, con patologie estremamente diverse tra loro; sarà, quindi, opportuno utilizzare metodologia e tempi flessibili, diversificando talvolta i percorsi in base alle reali potenzialità degli alunni coinvolti.

Risorse Finanziarie

Spazi da utilizzare

Palestra, aula informatica, laboratorio d'immagine, aula LIM, palestrina scuola dell'infanzia, palestra.

Risorse umane

Interne

Docenti	Sostegno scuola Primaria e scuola Secondaria di Primo grado
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Tutti gli alunni diversabili e piccoli gruppi di alunni delle classi di appartenenza della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risorse	
Esterne	
	<p>I soggetti coinvolti sono:</p> <p style="text-align: center;">  Azienda ASL si <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> </p>

	no				
	Associazioni	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
	Enti locali	si		no	<input type="checkbox"/>
	Agenzie formative esterne	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
	Esperti	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
❖	Altro (specificare)	assistenti alla autonomia di ogni plesso			<input type="checkbox"/>

Dati organizzativi

Nel Progetto saranno coinvolti alunni diversabili appartenenti alla Scuola Primaria e secondaria di primo grado con l'allestimento di laboratori nei plessi i appartenenza. Gli alunni saranno divisi in piccoli gruppi. Parteciperanno al Progetto le assistenti e alla autonomia e le insegnanti di sostegno.



Tempi

Inizio del progetto: mese novembre anno 2016

Fine del progetto.mese maggio anno2017

orario aggiuntivo si no

 Orario curriculare si no



Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero di alunni su un totale di alunni dell'istituto.

Numero di classi su un totale di classi dell'istituto.



Età degli studenti destinatari dell'esperienza: 6-14 anni

SCHEDA DI PROGETTAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PROGETTO(titolo)	PROGETTO PRIMARIAMENTE... MUSICA
-------------------------	----------------------------------

Referente	
------------------	--

Partners	
-----------------	--

REFERENTE: PROF.SSA LAURA MOSCA

Premessa

Il progetto mira a favorire la crescita di una sensibilità musicale negli alunni della scuola primaria.

Obiettivi

- contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli;
- sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo attraverso lo strumento;
- favorire l'approccio alla pratica strumentale;
- avviare alla formalizzazione di brevi idee musicali;
- fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado.

METODICHE /METODOLOGIE

Si prevedono laboratori per piccoli gruppi strumentali tenuti dagli insegnanti di violino, flauto traverso, chitarra e pianoforte del plesso Cordova. Si attuerà un metodo di lavoro volto a sviluppare l'apprendimento attivo, l'autonomia e la creatività degli allievi.

Risorse Finanziarie

30 ore aggiuntive d'insegnamento per ciascuno strumento.				
Spazi da utilizzare				
Aule, laboratori, aula magna.				
Risorse umane				
Interne				
Docenti	Docenti di violino, flauto traverso, pianoforte e chitarra del corso ad indirizzo musicale			
ATA	Un collaboratore scolastico			
Classi	Alunni delle classi quinte primaria			
Risorse				
Esterne				
<ul style="list-style-type: none"> I soggetti coinvolti sono: 				
<ul style="list-style-type: none"> Azienda ASL Associazioni Enti locali Agenzie formative esterne Esperti Altro (specificare) Parrocchie 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO NO NO NO NO NO	x x x x x x
Documentazione e materiali da produrre				
Arrangiamenti didattici per l'organico scolastico				

Dati organizzativi
Si prevedono incontri settimanali di un'ora per gruppi strumentali e la realizzazione di un saggio finale.

--

• Tempi				
Inizio del progetto:	mese novembre			anno 2016
Fine del progetto.	mese Giugno			anno 2017
Orario aggiuntivo	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Orario curriculare	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Flessibilità	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

EVENTI FINALI (eventuali)
Saggio di fine anno

Strumenti di verifica
Oggetto della verifica sarà da un lato il riscontro a livello territoriale della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni a cui è rivolto il progetto, dall'altro consolidare la rete territoriale dei soggetti impegnati a vario titolo nella diffusione della cultura musicale presso le giovani generazioni.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

PROGETTO(titolo) Referente Partners	Musica Insieme (coro della scuola secondaria di I grado) ANNO SCOLASTICO 2016/2017 Prof.ssa Failla Laura
--	--

Premessa

Il progetto del CORO SCOLASTICO rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. E', altresì, una realtà oramai consolidata, apprezzata e longeva che ha favorito e continua a favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale.

Obiettivi

Il progetto prevede la partecipazione attiva dell'adolescente all'esperienza della musica nell' aspetto della comunicazione.

Obiettivi generali

Sviluppo della percezione sensoriale
Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva
Sviluppo delle capacità interpretative
Sviluppo delle capacità espressive
Potenziamento delle capacità comunicative
Socializzazione
Integrazione

Obiettivi specifici

- Riprodurre modelli musicali
- Applicare le conoscenze acquisite nello studio della notazione
- Formazione di un coro scolastico, preferibilmente di taglio Gospel

METODICHE /METODOLOGIE

Gli allievi saranno istruiti al fine di poter apprendere correttamente:

- la tecnica della respirazione
- la giusta intonazione
- la tecnica polifonica
- la dinamica

Risorse Finanziarie

Per il docente referente sono previste 50 ore di insegnamento frontali piu' 10 ore funzionali all'insegnamento;
" un collaboratore scolastico sono previste 10 ore
Si prevede la spesa di circa 200 euro per l'acquisto di 10 legii, di 50 euro per l'acquisto di basi musicali e partiture.
Per eventuali spettacoli sarebbe necessario il service audio-luci del costo di circa 250 euro.

Spazi da utilizzare

Aule, laboratori, teatro, aula magna.

Risorse umane

Interne

Docenti	Prof.ssa Failla Laura
ATA	Un collaboratore scolastico
Classi	Tutte

Risorse

Esterne

- I soggetti coinvolti sono:

• Azienda ASL	SI		NO	
• Associazioni	SI	x	NO	
• Enti locali		x	NO	
• Agenzie formative esterne	SI		NO	
• Esperti	SI		NO	
• Altro (specificare) Parrocchie	SI	x	NO	

Documentazione e materiali da produrre

Video, foto, registrazioni degli spettacoli

Dati organizzativi

Si prevedono incontri settimanali di un'ora e mezza ciascuno.
Sono previste 50 ore frontali così ripartite:
n.2 ore per la selezione;

" 20 ore per lo spettacolo natalizio;
 " 28 ore per lo spettacolo di fine anno scolastico.
 Il numero di ore previsto per ogni spettacolo potrà variare senza comunque superare il numero di ore previsto in totale.
 Sono previste 10 ore funzionali all'insegnamento per la scelta e l'arrangiamento dei brani.

<ul style="list-style-type: none"> • Tempi 																		
Inizio del progetto:	mese Ottobre		anno 2016															
Fine del progetto.	mese Maggio		anno 2017															
<table border="1"> <tr> <td>Orario aggiuntivo</td> <td>SI</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>NO</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Orario curriculare</td> <td>SI</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>NO</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Flessibilità</td> <td>SI</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>NO</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>				Orario aggiuntivo	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	Orario curriculare	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	Flessibilità	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Orario aggiuntivo	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>														
Orario curriculare	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>														
Flessibilità	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>														
<p>Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà: Numero 30 alunni circa Numero 13 classi Età degli studenti destinatari dell'esperienza: compresa tra 10 e 15</p>																		

EVENTI FINALI (eventuali)

Saggi corali per:

- Natale
- Precetto Pasquale
- Evento per la celebrazione del cinquantesimo anniversario della morte di Don
 Milani e del quarantesimo della fondazione della scuola.

Strumenti di verifica

Si verificherà la riuscita del progetto attraverso la partecipazione numerica degli alunni alle varie fasi del progetto, si valuterà il loro grado di coinvolgimento emotivo e la maturazione raggiunta in ambito vocale e musicale.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

Anno Scolastico 2016/2017

PROGETTO(titolo)	Realizzazione di vetrate natalizie (dall'ideazione alla produzione).
Referente	Prof.ssa K. Rifici
Partners	Prof. S Panettiere

Premessa

La realizzazione e l'allestimento delle "finestre-vetrate" potrà essere svolto con serenità se sarà possibile usare il materiale necessario, se ci sarà una concreta collaborazione con tutti i docenti e lo staff dirigenziale. L'affissione delle vetrate per motivi di sicurezza e di incolumità dei docenti autori del progetto, dovrà essere eseguita da figure professionali competenti.

Obiettivi

Sviluppare le abilità creative, manuali e di coordinamento nei lavori di gruppo, nell'ambito della tecnica della vetrata.

-Accrescere le capacità comunicative nei lavori di gruppo, utili sia per la realizzazione delle vetrate che per i loro posizionamento nell'allestimento conclusivo.

METODICHE /METODOLOGIE

Metodologia: per la realizzazione delle vetrate, si prevede la progettazione del pannello su cartoncino nero con squadrette e matita bianca e forbici, la sistemazione e l'incollaggio della carta velina colorata, secondo il disegno del pannello-modello;

Risorse Finanziarie

-Fondo d'Istituto dell'Istituto Comprensivo "Don Milani".

Spazi da utilizzare

Laboratorio di arte (2° piano della scuola sec. di I grado "F. Cordova");

Risorse umane

Interne

Docenti

ATA

Classi

Docente Rifici Katia e Docente Salvatore Panettiere (attività aggiuntive funzionali all'insegnamento);

Terze

Risorse

Esterne

➤ I soggetti coinvolti sono:					
○ Azienda ASL	SI	<input type="checkbox"/>		NO	*
○ Associazioni	SI	<input type="checkbox"/>		NO	*
○ Enti locali	SI	<input type="checkbox"/>		NO	*
○ Agenzie formative esterne	SI	<input type="checkbox"/>		NO	*
○ Esperti	SI	<input type="checkbox"/>		NO	*
○ Altro (specificare)	SI	<input type="checkbox"/>		NO	*

Documentazione e materiali da produrre
<p>1- Registro delle ore svolte e presenza degli alunni, suddivisi in gruppo di lavoro. 2- Vetrate.</p>

Dati organizzativi e materiale richiesto
<ul style="list-style-type: none"> - Pistola per colla a caldo. - Colla per incollaggio a caldo.....n. 4 - Cartoncini neri 100 cm per 70 cm.....n. 60 - Carta velina (colore rosso).....rotoli n 40 - Carta velina (colore giallo).....rotoli n 40 - Carta velina (colore azzurro).....rotoli n 40 - Carta velina (colore verde).....rotoli n 30 - Carta velina (colore marrone).....rotoli n 10 - Carta velina (colore blu).....rotoli n 20 - Carta velina (colore dorato).....rotoli n 10

- Carta velina (colore fuxia).....rotoli n 20
- Carta Veina (fogli grandi).....n. 5
- Taglierini-cutter.....,n.40
- Nastro isolante nero.....n. 20

-

Ore di attività richieste: 30.

➤ **Tempi**

Inizio del progetto:	mese	Novembre	anno 2016
Fine del progetto.	mese	Dicembre	anno 2016

Orario aggiuntivo	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Orario curriculare	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Flessibilità	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero 60 alunni

Numero 6 classi

Età degli studenti destinatari dell'esperienza: 13 anni

**Istituto Comprensivo Statale
“Don Milani”
Caltanissetta**

Titolo Progetto: *CINE FRANCE*

Ente proponente: Alliance Française di Caltanissetta

Referenti: Prof.ssa Di Vincenzo Laura Maria

Docenti coinvolti: Tutti i docenti delle classi quinte della Scuola Primaria dell’Istituto Comprensivo “Don Milani” di Caltanissetta.

Classi coinvolte: Le scuole quinte della Primaria di tutte le scuole del territorio.

Premessa: Il progetto si colloca tra quelle iniziative promosse al fine di motivare gli studenti alla scelta della Lingua Straniera Francese come L2 nella Scuola Secondaria di Primo Grado e garantire la continuità all’interno del proprio Istituto Comprensivo

Obiettivi: 1) Motivare gli studenti allo studio della Lingua Francese
2) Ampliare i luoghi di apprendimento

Materiale di consumo

- Il costo dell’abbonamento 4 euro per n 2 rappresentazioni, sarà a carico degli studenti
- Le tessere di abbonamento saranno stampate e fornite dall’Alliance Française
- Ai docenti curricolari della Primaria verranno fornite le fiches pedagogiche per le attività interdisciplinari.

Spazi da utilizzare: Teatro Rosso di San Secondo

Dati organizzativi

- ❖ Cineforum *24 Novembre 2016- 06 Dicembre 2016* dalle ore 9, 30 alle 13
- ❖ La visione dei films sarà preceduta e seguita da una lezione a cura dei docenti di Lingua Francese degli Istituti Comprensivi di Caltanissetta
- ❖ Orario curricolare

Eventi finali

Spendibilità delle competenze acquisite in attività interdisciplinari

Intervento conclusivo presieduto dalla Presidente dell’Alliance Française di Caltanissetta Prof.ssa Clelia Morreale.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

PROGETTO(titolo) Referente Ente proponente Partners	Progetta il futuro (Pensiero Computazionale) Prof. Fabio Amico Prof. Paterna R. Organico potenziato
--	---

Premessa

Il presente progetto prevede attività di arricchimento dell'offerta, privilegiando l'utilizzo delle cosiddette **metodologie attive** anche per offrire attività piacevoli per gli alunni e favorire, al tempo stesso, **l'inclusività** dei soggetti più deboli nonché la **formazione dei docenti delle classi coinvolte**. In tale modo si fornirà un approccio metodologicamente variegato rispetto a quelli che sono i contenuti del sapere, cercando lo stimolo all'interesse e alla motivazione e nello stesso tempo fornendo, nella riuscita del prodotto finale, una gratificazione immediata e forte, in riferimento alle singole capacità ed energie impiegate.

Obiettivi

- Avviare al pensiero computazionale;
 - Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente;
 - Acquisire la capacità di risoluzione di problemi costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e di strumenti intellettuali;
 - Acquisire confidenza nel trattare la complessità;
 - Acquisire tolleranza all'ambiguità e contemporanea ricerca di rigore per la correttezza della soluzione.
 - Sviluppare la capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa;
 - Migliorare le abilità nell'uso del PC e stimolare all'uso consapevole delle tecnologie.
1. Creare situazioni motivanti nell'apprendimento;
 2. Promuovere l'uso del computer come collegamento trasversale delle varie discipline;
 3. Acquisizione di capacità di cooperazione e negoziazione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi.
 4. Individuare collegamenti tra le conoscenze acquisite;
 5. Acquisire la capacità di lavorare in gruppo.

METODICHE /METODOLOGIE

Verranno utilizzate le seguenti metodologie: brainstorming; didattica laboratoriale; tutoring; problem solving; learning by doing; peer work.

Risorse Finanziarie

PC; LIM; TABLET.
Fotocopie e cerchi per le attività unplugged;

Spazi da utilizzare

Laboratorio informatico; Aula con LIM.

Risorse umane

Interne																			
Docenti	Scuola Secondaria di I grado: Prof. Fabio Amico Prof. Rino Paterna																		
ATA																			
Classi e/o sezioni coinvolte	Alunni delle classi della Scuola dell'infanzia e Primaria e II D Secondaria di I grado.																		
Risorse																			
Esterne																			
	<p>➤ I soggetti coinvolti sono:</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="text-align: center;">❖ Azienda ASL</td> <td style="text-align: center;">si <input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">no x</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">❖ Associazioni</td> <td style="text-align: center;">si <input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">no x</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">❖ Enti locali</td> <td style="text-align: center;">si <input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">no x</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">❖ Agenzie formative esterne</td> <td style="text-align: center;">si <input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">no x</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">❖ Esperti</td> <td style="text-align: center;">si <input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;">no x</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">❖ Altro (specificare)</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> </table>	❖ Azienda ASL	si <input type="checkbox"/>	no x	❖ Associazioni	si <input type="checkbox"/>	no x	❖ Enti locali	si <input type="checkbox"/>	no x	❖ Agenzie formative esterne	si <input type="checkbox"/>	no x	❖ Esperti	si <input type="checkbox"/>	no x	❖ Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	
❖ Azienda ASL	si <input type="checkbox"/>	no x																	
❖ Associazioni	si <input type="checkbox"/>	no x																	
❖ Enti locali	si <input type="checkbox"/>	no x																	
❖ Agenzie formative esterne	si <input type="checkbox"/>	no x																	
❖ Esperti	si <input type="checkbox"/>	no x																	
❖ Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>																		
Documentazione e materiali da produrre																			
Percorsi on line e attività unplugged																			

Strumenti di verifica

Domande stimolo-risposta; una prova di laboratorio

Risultati attesi:

- Educativi: miglioramento del clima sociale, rispetto delle regole e delle decisioni di gruppo.
- Formativi: potenziamento della partecipazione, dell'attenzione e della concentrazione; recupero ortografico-grammaticale; sviluppo delle abilità di lettura.
- Cambiamenti comportamentali: sviluppo di atteggiamenti collaborativi anche in alunni egocentrici ed introversi, per la realizzazione di un prodotto finale (l'ipermedia) di gruppo.

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON L. MILANI"
SCHEDA DI PROGETTAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2015-2016

PROGETTO(titolo) Referente Ente proponente Partners	ORTO IN CONDOTTA INSS. AUGELLO MARIA VIRGINIA – PANZICA VALENTINA ASSOCIAZIONE "SLOW FOOD"
--	--

Premessa

Ogni aspetto dell'Ambiente può essere usato come leva di un processo educativo che faccia crescere nei bambini la consapevolezza di essere parte dell'intero ecosistema Terra, un ecosistema che va salvaguardato e valorizzato in tutte le sue componenti. Ci sono cose che s'imparano ascoltandole e ci sono altrettante cose che s'imparano facendole, osservandole nel tempo, sentendosi responsabili per loro. Sporcarsi le mani di terra, piantare un seme, veder spuntar un germoglio e accompagnarlo nella crescita possono essere straordinari maestri di vita.

"Cibo e orto " sono i nostri maestri. L'orto offre ai bambini l'opportunità di sviluppare la capacità di leggere l'ambiente che li circonda e di modificarlo positivamente, la capacità di saper osservare e di acquisire competenze pratiche, la capacità di assumersi precise responsabilità personali e di cooperazione per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Gli obiettivi del progetto, prestandosi alla trasversalità, diventano essi stessi tessuto del curriculum.

• **Obiettivi**

- ❖ Riconoscere i cibi distinguendoli tra le diverse categorie;
- ❖ Comprendere il processo di trasformazione di alcuni alimenti;
- ❖ Sviluppare le competenze relazionali: rispetto di sé e degli altri, assunzione di compiti e responsabilità;
- ❖ Sviluppare comportamenti adeguati riguardo ad una corretta alimentazione;
- Costruire abitudini e promuovere comportamenti alimentari legati alla propria identità culturale;
- Imparare a mettere in relazione il cibo con un'esigenza effettiva di nutrizione e non con stati d'animo o emozioni;
- Saper riconoscere gli errori in campo alimentare evitando così "il cibo spazzatura";
- Conoscere alcune abitudini alimentari nel mondo e confrontarle con quelle del proprio territorio;
- Conoscere e comprendere il concetto di piramide alimentare, di gruppo alimentare e di nutriente.
- Conoscere il patrimonio culturale e tradizionale della realtà locale.
- Costruire abitudini alimentari sane e promuovere comportamenti adeguati.
- Sviluppare una coscienza rispettosa dell'ambiente, anche attraverso la pratica attiva e consapevole del compostaggio e del riciclaggio.
- Acquisire la consapevolezza di poter diventare imprenditori in ... erba.

- Beni e servizi:
 - ❖ L.I.M.
- ❖ Materiali di consumo:
 - ❖ Fogli A4 bianchi e multicolori.
 - ❖ Fogli A3 bianchi e multicolori.
 - ❖ Carta pacco bianca.
 - ❖ Cartoncini colorati.
 - ❖ Pennarelli grossi e sottili.
 - ❖ Pennarelli grossi e sottili indelebili.
 - ❖ Forbici.
 - ❖ Colla vinilica.
 - ❖ Colla stick.
 - ❖ Etichette adesive.
 - ❖ Nastro adesivo di carta largo.
 - ❖ Nastro adesivo trasparente.

Spazi da utilizzare

- Aule.
- Laboratori.
- Vari ambienti della scuola.
- Orto nel plesso "G. Rodari" Aule
- Terreno circostante alla scuola
- Laboratorio a cielo aperto
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio multimediale
- Sala teatro

Risorse umane

Interne

Docenti	SCUOLA DELL'INFANZIA: TERZO ANNO Scuola Primaria: PRIME, SECONDE, TERZE; QUARTE; QUINTE G. RODARI (n° docenti)
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Classi: I, II, III, IV, V scuola primaria

Risorse

Esterne

	<p>I soggetti coinvolti sono:</p> <p>Personale esterno: ASSOCIAZIONE "SLOW FOOD", COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' DI CATANIA.</p> <ul style="list-style-type: none">❖ Famiglie❖ Medici❖ Nutrizionisti❖ Agronomo❖ "Artigiani del cibo": panettiere, pasticciere, cuoco, ecc.
--	---

Documentazione e materiali da produrre

- Ricettario prodotto dai bambini.
- Cartelloni.
- Foto .

Dati organizzativi

- **Tempi**
Inizio del progetto: Novembre 2016

Fine del progetto: Maggio 2017

Il progetto si svolgerà in orario curriculare.
- Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo "Don L. Milani" del plesso "G. Rodari"

EVENTI FINALI (eventuali)

Strumenti di verifica

Degustazione e vendita prodotti ortofrutticoli.

Esposizione dei lavori prodotti ed eventuale momento conviviale a tema da stabilire.

METODICHE /METODOLOGIE

Le tecniche didattiche lasceranno ampio spazio al **"fare giocando"** ,
"all'imparare facendo" e al **"conoscere per esperimenti"**.

Le attività pratiche prevedranno un coinvolgimento attivo di tutti gli alunni durante la semina, il monitoraggio della crescita delle piante e il razionale utilizzo delle risorse energetiche.

Gli stimoli, inoltre, andranno nella direzione del **buono**, del **pulito** e del **giusto**. Per trasmettere ai piccoli ortolani, l'idea che tutto ciò che è coltivato in modo non intensivo, che è raccolto nel momento giusto, non può che essere organoletticamente più buono ed ecologicamente più sostenibile.

- Organizzazione di laboratori di cucina.
- Attività di animazione da parte di figure esterne.
- Dibattiti e confronti fra gli alunni sui temi sviluppati.
- Produzione di cartelloni nei quali raccogliere emozioni, impressioni ed espressioni significative sugli argomenti affrontati.
- Attività espressivo-manuali quali realizzazione di semplici libri ricettari.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE
SEZIONE 2[^] D scuola dell'Infanzia Plesso Aldo Moro dell'I.C.
"Don Milani" di Caltanissetta

PROGETTO(titolo) Referente Ente proponente Partners	Mangiare bene, mangiare sano Borzellino Concetta - Romano Maria Angela
--	---

Premessa

Il progetto "Mangiare bene, mangiare sano" nasce dall'esigenza di fare acquisire ai bambini, fin dalla scuola dell'infanzia, corrette abitudini alimentari.

La salute è un bene prezioso, che coinvolge il corpo e la mente, e l'alimentazione ne è un elemento imprescindibile.

Il progetto prevede una serie di attività che, in forma giocosa e stimolante, guiderà i bambini alla scoperta dei sapori, dei profumi, delle giuste combinazioni dei cibi.

Obiettivi

- Scoprire le proprietà multisensoriali degli alimenti.
- Comprendere l'importanza del cibo come nutrimento.
- Discriminare i principali sapori.
- Classificare gli alimenti in proteici, energetici e costruttori.
- Conoscere i pasti della giornata.
- Sviluppare le capacità di espressione.
- Acquisire padronanza di varie tecniche.

Metodiche /Metodologie

Il progetto prevede un percorso di attività e proposte organizzate in incontri di scoperta e conoscenza degli alimenti per favorire competenze rispetto a:

- scoprire
- esplorare
- sperimentare

Risorse Finanziarie

- ❖ Materiali di consumo: materiale di facile consumo disponibile in sezione, materiale di recupero, alimenti, ecc.

Spazi da utilizzare

Interni alla scuola (aula, palestra,refettorio).

Risorse umane

Interne

Docenti	Scuola dell'Infanzia BORZELLINO- ROMANO
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Sez. 2^ D

Risorse

Esterne

I soggetti coinvolti sono:		SI	NO
❖ Azienda ASL		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
❖ Associazioni		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
❖ Enti locali		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
❖ Agenzie formative esterne		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
❖ Esperti		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
❖ Altro (specificare)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Documentazione e materiali da produrre

Tutti gli elaborati, i prodotti creativi, le pietanze costituiranno documentazione. Foto e DVD.

Dati organizzativi

➤	Tempi		
	Inizio del progetto: mese Gennaio	anno 2017	
	Fine del progetto: mese Aprile	anno 2017	
		SI	NO
➤	Orario aggiuntivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
➤	Orario curriculare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
➤	Flessibilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

➤ Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

N° 23 di alunni.

N° 1 sezione.

Età degli studenti destinatari dell'esperienza: 4 anni

EVENTI FINALI (eventuali)

Mostra dei lavori e rappresentazione di fine anno , alle quali parteciperanno i genitori.

VERIFICA

La verifica e la valutazione del progetto si farà mediante la compilazione di un'apposita scheda, nella quale verranno evidenziati i punti di forza e di debolezza.

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON L. MILANI"
SCHEDA DI PROGETTAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2016-2017

PROGETTO(titolo)
Referente
Ente proponente
Partners

"MANGIANDO IN SALUTE"
Le insegnanti responsabili dei dipartimenti: Augello Maria Virginia, Caldarella Fausta, Cigna Marina, Iacopelli Provvidenza, Tuttoilmondo Maria, Zappalà Liliana.

Premessa

Da un'attenta analisi delle abitudini alimentari dei nostri alunni, è emerso che i bambini della società odierna conducono una vita fortemente sedentaria davanti al televisore o al computer, consumando nel frattempo alimenti ricchi di calorie che non vengono smaltite. Questo produce un'incidenza del sovrappeso, che con gli anni si può trasformare in obesità e diventare causa di patologie croniche quali il diabete, l'ipercolesterolemia, o può causare patologie legate alla sfera psicologica: l'anoressia e la bulimia. Pertanto si ritiene importante incentivare dei comportamenti alimentari corretti sin dalla primissima infanzia.

Obiettivi

- Riconoscere i cibi distinguendoli tra le diverse categorie;
- Comprendere il processo di trasformazione di alcuni alimenti;
- Sviluppare comportamenti adeguati riguardo ad una corretta alimentazione;
- Costruire abitudini e promuovere comportamenti alimentari legati alla propria identità culturale;
- Imparare a mettere in relazione il cibo con un'esigenza effettiva di nutrizione e non con stati d'animo o emozioni;
- Saper riconoscere gli errori in campo alimentare evitando così "il cibo spazzatura";
- Conoscere alcune abitudini alimentari nel mondo e confrontarle con quelle del proprio territorio;
- Conoscere e comprendere il concetto di piramide alimentare, di gruppo alimentare e di nutriente.

METODICHE /METODOLOGIE

Le tecniche didattiche lasceranno ampio spazio al **"fare giocando"**, **"all'imparare facendo"** e al **"conoscere per esperimenti"**.

Gli stimoli, inoltre, andranno nella direzione del **buono**, del **pulito** e del **giusto**. Per trasmettere agli alunni, l'idea che tutto ciò che è sano, che prodotto e raccolto nel momento giusto, non può che essere organoletticamente più buono ed ecologicamente più sostenibile.

- Organizzazione di laboratori di cucina.
- Attività di animazione da parte di figure esterne.
- Dibattiti e confronti fra gli alunni sui temi sviluppati.
- Produzione di cartelloni nei quali raccogliere emozioni, impressioni ed espressioni significative sugli argomenti affrontati.
- Attività espressivo-manuali quali realizzazione di semplici libri di ricette.
- Visione di filmati inerenti agli argomenti trattati.

Risorse Finanziarie

- ❖ Beni e servizi:
 - L.I.M.
- ❖ Materiali di consumo:
 - Fogli A4 bianchi e multicolori.
 - Fogli A3 bianchi e multicolori.
 - Carta pacco bianca.
 - Cartoncini colorati.
 - Pennarelli grossi e sottili.
 - Forbici.
 - Colla vinilica.
 - Colla stick.
 - Etichette adesive.
 - Nastro adesivo di carta largo.
 - Nastro adesivo trasparente.

Spazi da utilizzare

- Aule.
- Laboratori.
- Vari ambienti della scuola.
- Orto nel plesso "G. Rodari"

Risorse umane

Interne

Docenti	Tutti i docenti della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria.
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia. Dalla prima alla quinta classe della scuola primaria.

Risorse

Esterne

➤ I soggetti coinvolti sono:

- Famiglie
- Medici: pediatra, medico scolastico, nutrizionista, diabetologo, ecc.
- Agronomo
- “Artigiani del cibo”: panettiere, pasticciere, cuoco, ecc.

Documentazione e materiali da produrre

- Ricettario prodotto dai bambini.
- Cartelloni.
- Foto .

Dati organizzativi

➤ Tempi

Inizio del progetto: Novembre 2016

Fine del progetto: Maggio 2017

Il progetto si svolgerà in orario curriculare.

➤ Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà le sezioni dei cinque anni della scuola dell'infanzia e tutti gli alunni della scuola primaria dell'Istituto comprensivo “Don L. Milani”

EVENTI FINALI (eventuali)

Esposizione dei lavori prodotti ed eventuale momento conviviale a tema da stabilire.

Strumenti di verifica

SCHEDA DI PROGETTAZIONE
CLASSI 2° SEZIONI A B
Plesso Don Milani di via Ferdinando I

PROGETTO(titolo)
Referente
Ente proponente
Partners

Visita alla caserma provinciale dei Vigili del fuoco di Caltanissetta
Ins. Vincenzo Falzone

Premessa

Questo progetto mira a far conoscere ai bambini il ruolo importantissimo dei vigili del fuoco, l'importanza delle esatte norme di comportamento, la conoscenza dei vari pericoli e dei mezzi di sicurezza.

Obiettivi

- Conoscere l'ambiente della caserma e la sala centrale operativa con computer e tecnologie e gli apparati radio;
- Far conoscere il video della sicurezza;
- Conoscere la storia di Santa Barbara;
- Conoscere l'utilizzo dei vari mezzi (autoscala e autobotti)
- Promuovere percorsi di cittadinanza e di educazione alla sicurezza

METODICHE /METODOLOGIE



Il metodo si baserà sull'attività ludica (percorsi e giochi usando i vari mezzi e giocando a fare i pompieri). La scoperta dell'ambiente della caserma diventerà per i bambini fonte di stimoli. Per il potenziamento senso-percettivo il bambino esplora l'ambiente attraverso i propri sensi.

Risorse Finanziarie



A carico dei genitori verrà pagato il pulman GRAN TURISMO per gli spostamenti.

Spazi da utilizzare

Gli spazi consentiti della caserma dei vigili del fuoco

Risorse umane

Interne

Docenti	Tutti i docenti della 2° A e B della scuola dell'infanzia Don Milani di Via Ferdinando I V. Falzone, M. Salemi, S.Tropea, P.Iacopelli, M.Cigna.
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	2 A/B scuola dell'infanzia Don Milani di via Ferdinando I

Risorse Esterne																															
	I soggetti coinvolti sono:																														
	<table> <tr> <td>❖ Azienda ASL</td> <td>si</td> <td>no</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>❖ Associazioni</td> <td>si</td> <td>no</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>❖ Enti locali</td> <td>si</td> <td>no</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>❖ Agenzie formative esterne</td> <td>si</td> <td>no</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>❖ Esperti</td> <td>si</td> <td>no</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>❖ Altro (specificare) SI Vigili del fuoco</td> <td></td> <td></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	❖ Azienda ASL	si	no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	❖ Associazioni	si	no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	❖ Enti locali	si	no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	❖ Agenzie formative esterne	si	no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	❖ Esperti	si	no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	❖ Altro (specificare) SI Vigili del fuoco			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
❖ Azienda ASL	si	no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																											
❖ Associazioni	si	no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																											
❖ Enti locali	si	no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																											
❖ Agenzie formative esterne	si	no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																											
❖ Esperti	si	no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																											
❖ Altro (specificare) SI Vigili del fuoco			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																											

Documentazione e materiali da produrre
Foto e video della visita didattica presso la Caserma dei Vigili del fuoco, schede e disegni.

Dati organizzativi

Tempi

Inizio del progetto: **Maggio 2017**

Fine del progetto. **Mese 12 Maggio anno 2017**

Orario aggiuntivo	no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Orario curriculare	si	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Flessibilità	no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero 44 di alunni su un totale di alunni dell'istituto.

Numero 2 di classi su un totale di classi dell'istituto.

Età degli studenti destinatari dell'esperienza: 4 anni

Strumenti di verifica

Schede operative

EVENTI FINALI (eventuali)

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON L. MILANI"
SCHEDA DI PROGETTAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2016-2017

PROGETTO(titolo)
Referente
Ente proponente
Partners

“UNICEF:Io e gli altri,solidarietà e rispetto”
Insegnante Zappalà Liliana.

Premessa

Il progetto nasce dalla proposta Unicef della “Scuola anica dei bambini e dei ragazzi” che intende coinvolgere il mondo della scuola in un processo di attuazione dei diritti enunciati dalla Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza,nel rispetto dei principi della Legalità. Si intende attuare una partecipazione attiva degli alunni ,delle famiglie e di tutte realtà del mondo della scuola. Inoltre si cercherà di rendere gli alunni più sensibili ai bisogni di coloro che sono meno fortunati: attraverso iniziative di solidarietà come ad esempio “Il mercatino di Natale”

Obiettivi

- Analizzare e conoscere i diritti dei bambini e degli adolescenti
- Favorire la relazione e la comunicazione tra pari e con gli adulti (docenti,genitori,ecc)
- Prevedere spazi e tempi per le discussioni e l’autogestione degli alunni.
- Creare presupposti educativi affinché bambini e ragazzi possano attuare ,vivere e condividere i principi e i valori della Legalità
- Impegnarsi per un fine comune anche a scopo solidale.

METODICHE /METODOLOGIE

Le tecniche didattiche lasceranno ampio spazio al “fare giocando” , “all’imparare facendo” .

Le metodiche usate saranno inoltre:

Dibattiti e confronti fra gli alunni sulle tematiche proposte

Visione di filmati e slide sugli argomenti proposti.

Tecniche di circle time

Conversazioni guidate da un moderatore

Simulazioni di episodi di non rispetto della legalità (cyber bullismo, bullismo,emarginazione sociale,discriminazioni di vario genere e non rispetto della parità di genere) e controproposta di atteggiamenti legati alle regole del vivere sociale..

Risorse Finanziarie

❖ Beni e servizi:



L.I.M.

❖ Materiali di facile consumo: scelti dagli insegnanti che gestiscono il progetto

Spazi da utilizzare

❖ Aule.

❖ Laboratori.

❖ Vari ambienti della scuola.

Risorse umane

Interne

Docenti	Tutti i docenti dell'istituto dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado
ATA	Almeno un rappresentante ATA coinvolto per costituire la commissione prevista dall'UNICEF
Classi e/o sezioni coinvolte	Tutte le classi dell'istituto.

Risorse

Esterne

I soggetti coinvolti sono: eventuale esperto esterno e genitori.

Documentazione e materiali da produrre

- Reportage fotografico
- Eventuale cortometraggio
- Albero dei diritti (realizzato dalla scuola dell'infanzia) con tecniche da loro scelte..

Dati organizzativi



Tempi

Inizio del progetto: Novembre 2016

Fine del progetto: Maggio 2017

Il progetto si svolgerà in orario curriculare per almeno 2 ore al mese (entro la prima settimana o la seconda settimana di ciascun mese) e sarà necessario averne riscontro nella programmazione quindicinale.



Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo "Don L. Milani"

Strumenti di verifica

La verifica sarà basata sull'osservazione della ricaduta che il progetto ha avuto nella vita degli alunni e dei comportamenti da loro assunti.

EVENTI FINALI (eventuali)

Mostra del reportage fotografico, visione del cortometraggio.

Risorse Finanziarie

❖ Beni e servizi:



L.I.M.

❖ Materiali di facile consumo: scelti dagli insegnanti che gestiscono il progetto

❖

Spazi da utilizzare

❖ Aule.

❖ Laboratori.

❖ Vari ambienti della scuola.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE
CLASSI IV° e V° SCUOLA PRIMARIA
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PROGETTO(titolo)	“PROGETTO SPORT MINIVOLLEY”.
Referenti	Petix Aurora Irma / Asarisi Maria Angela
Ente proponente	Istituto Comprensivo “Don L. Milani”
Partner	

Premessa

Le esperienze sportive favoriscono la socializzazione, incentivano: Autostima, il superamento di atteggiamenti di chiusura verso gli altri, o, di egocentrismo, favoriscono l'accettazione dell'altro.

Obiettivi

- Favorire processi di socializzazione, attraverso la condivisione di regole comuni.
- Valorizzare le competenze acquisite.
- Realizzare un approccio alle attività sportive, individuando quelle più adatte allo sviluppo psicofisico del bambino.
- Partecipare attività gioco sport.
- Sviluppare capacità individuali: impegno ,disciplina, fiducia autocontrollo.

METODICHE /METODOLOGIE

Tutte le attività annuali programmate dai docenti attiveranno atteggiamenti psicofisici idonei negli alunni, allo svolgimento delle attività previste dal progetto. Soprattutto attività finalizzate alla comprensione delle regole da condividere nel gioco di squadra che mirino al superamento di atteggiamenti individualistici.

Risorse Finanziarie

-  Beni e servizi
-  Materiali di consumo
-  Altro
-  Necessità l'acquisto di n.2 Campi Mobili di Mini Volley; n.20 palloni.

Spazi da utilizzare

- Palestra

Risorse umane

Interne

Docenti	Docenti di educazione motoria di IV° e V° Primaria.
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Tutte IV° e V° dei due plessi di scuola primaria.

Risorse

Esterne

I soggetti coinvolti sono:

		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
❖ Azienda ASL	si		no	
❖ Associazioni	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
❖ Enti locali	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
❖ Agenzie formative esterne	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
❖ Esperti	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
❖ Altro (specificare)		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Documentazione e materiali da produrre

Foto, cartelloni, filmati vari.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE
CLASSI IV° e V° SCUOLA PRIMARIA
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PROGETTO(titolo)	“PROGETTO SPORTIVO: “ CORSA CAMPESTRE”.
Referenti	Petix Aurora Irma / Asarisi Maria Angela
Ente proponente	Istituto Comprensivo “Don L. Milani”
Partner	

Premessa

Le esperienze sportive favoriscono la socializzazione, incentivano: Autostima, il superamento di atteggiamenti di chiusura verso gli altri, o, di egocentrismo, favoriscono l'accettazione dell'altro.

Obiettivi

- Favorire processi di socializzazione, attraverso la condivisione di regole comuni.
- Valorizzare le competenze acquisite.
- Realizzare un approccio alle attività sportive, individuando quelle più adatte allo sviluppo psicofisico del bambino.
- Partecipare attività gioco sport.
- Sviluppare capacità individuali: impegno, disciplina, fiducia autocontrollo.

METODICHE /METODOLOGIE

Tutte le attività annuali programmate dai docenti attiveranno atteggiamenti psicofisici idonei negli alunni, allo svolgimento delle attività previste dal progetto. Soprattutto attività finalizzate alla comprensione delle regole da condividere.

Risorse Finanziarie

-  Beni e servizi
-  Materiali di consumo
-  Altro

Spazi da utilizzare

- Palestra.
- Stadio Palmintelli.

--

Risorse umane	
Interne	
Docenti	Docenti di educazione motoria di IV° e V° Primaria.
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Tutte IV° e V° dei due plessi di scuola primaria.

Risorse

Esterne

I soggetti coinvolti sono:

			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
❖ Azienda ASL	si	X		no	
❖ Associazioni	si	x		no	<input type="checkbox"/>
❖ Enti locali	si	x		no	<input type="checkbox"/>
❖ Agenzie formative esterne	si	<input type="checkbox"/>		no	<input type="checkbox"/>
❖ Esperti	si	<input type="checkbox"/>		no	<input type="checkbox"/>
❖ Altro (specificare)		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>

Documentazione e materiali da produrre

Foto, cartelloni, filmati vari.

Dati organizzativi

Tempi

Inizio del progetto: mese **Gennaio** anno **2017**

Fine del progetto. Mese **Maggio** anno **2017**

Orario aggiuntivo no

Orario curriculare si

Flessibilità si

Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero **239** di alunni su un totale **560** di alunni dell'istituto.

Numero **11** di classi su un totale di **26** classi dell'istituto.

Età degli studenti destinatari dell'esperienza: da **9** a **10** anni

EVENTI FINALI (eventuali)

Gara di "corsa campestre" al campo sportivo
--

Strumenti di verifica

**SCHEDA DI PROGETTAZIONE
TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

PROGETTO (titolo) Referenti Ente proponente Partner	“PROGETTO SPORTIVO: “SPORT DI CLASSE”. Petix Aurora Irma / Asarisi Maria Angela CONI MIUR- COMITATO ITALIANO PARAOLIMPICO
--	--

Premessa

Le esperienze sportive favoriscono la socializzazione, incentivano: Autostima, il superamento di atteggiamenti di chiusura verso gli altri, o, di egocentrismo, favoriscono l'accettazione dell'altro.

Obiettivi

- Favorire processi di socializzazione, attraverso la condivisione di regole comuni.
- Valorizzare le competenze acquisite.
- Realizzare un approccio alle attività sportive, individuando quelle più adatte allo sviluppo psicofisico del bambino.
- Partecipare attività gioco sport.
- Sviluppare capacità individuali: impegno, disciplina, fiducia autocontrollo.

METODICHE /METODOLOGIE

Tutte le attività annuali programmate dai docenti attiveranno atteggiamenti psicofisici idonei negli alunni, allo svolgimento delle attività previste dal progetto. Soprattutto attività finalizzate alla comprensione delle regole da condividere.

Risorse Finanziarie

- ❖ Beni e servizi
- ❖ Materiali di consumo
- ❖ Altro

Spazi da utilizzare

- Palestra.

Risorse umane

Interne

Docenti	Docenti di educazione motoria della Primaria.
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Tutte le classi dei due plessi di scuola primaria.

Risorse

Esterne

➤ I soggetti coinvolti sono:

			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
◆◆	Azienda ASL	si		no	
◆◆	Associazioni	si	x	no	<input type="checkbox"/>
◆◆	Enti locali	si	x	no	<input type="checkbox"/>
◆◆	Agenzie formative esterne	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
◆◆	Esperti	si	x	no	<input type="checkbox"/>
◆◆	Altro (specificare)		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Documentazione e materiali da produrre

Foto, cartelloni, filmati vari.

Dati organizzativi

- **Tempi**
Inizio del progetto: mese **Novembre** anno **2016**
Fine del progetto. Mese **Maggio/Giugno** anno **2017**
- Orario aggiuntivo no
- Orario curriculare si
- Flessibilità si

- Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:
Numero **560** di alunni su un totale **560** di alunni dell'istituto.
Numero **26** di classi su un totale di **26** classi dell'istituto.

- Età degli studenti destinatari dell'esperienza: da **6** a **11** anni

EVENTI FINALI (eventuali)

Giornata conclusiva progetto "Sport di Classe 2016/17"

Strumenti di verifica

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON L. MILANI"

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

PROGETTO(titolo)	"CINEMA E TEATRO... CHE PASSIONE!"
Referente	L' insegnante VALENTINA PANZICA responsabile della Funzione Strumentale.
Ente proponente	Cinema e Teatri della città, compagnie teatrali-extra cittadine.
Partners	

Premessa

Il **Progetto** nasce dall'esigenza di educare i piccoli utenti al cinema e al teatro visti come forme artistico culturali. L'obiettivo è quello di stimolare, informare e incuriosire i bambini su problematiche, momenti storici, fatti culturali e sociali di una certa rilevanza che per distanza temporale o poca attinenza alla realtà giovanile risultano a loro distanti o sconosciuti. Inoltre il cinema e il teatro **facilitano** l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico.

Tale Progetto si pone come arricchimento del curricolo in orario curricolare e viene proposto a tutte le classi della scuola.

METODICHE/STRATEGIE

- ❖ Visione di rappresentazioni teatrali. Potenziare le capacità di ascolto, attenzione e concentrazione.
- ❖ Visione di pellicole di vario genere a sfondo educativo. Favorire il senso etico: impegno personale e sociale.
- ❖ Favorire il senso di responsabilità, il rispetto delle regole e l'autodisciplina.
- ❖ Comprendere vari tipi di linguaggi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, iconico, musicale.
- ❖ Favorire momento di svago, di distrazione, di distensione, un momento di forte emozione.

Risorse Finanziarie

- Beni e servizi
- Biglietti e trasporto, se necessario, a carico delle famiglie.

Spazi da utilizzare

Teatro della scuola per rappresentazioni a scuola.

Risorse umane

Interne

Docenti	Tutti i docenti dell'istituto.
ATA	
Classi e/o sezioni	Tutte le classi dell'istituto.

coinvolte	
------------------	--

Risorse	
Esterne	
	 I soggetti coinvolti sono: <ul style="list-style-type: none">❖ Famiglie

Documentazione e materiali da produrre	
	<ul style="list-style-type: none">❖ Cartelloni❖ Fotografie

Dati organizzativi	
	<p>Tempi Inizio del progetto: Novembre 2015 Fine del progetto: Maggio 2016</p> <p>Il progetto si svolgerà in orario curriculare.</p>
	<p>Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo "Don L. Milani"</p>

EVENTI FINALI (eventuali)
Strumenti di verifica

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

CLASSI -TERZE-SEZIONI E-F

Plesso "GIANNI RODARI"

PROGETTO(titolo)	PICCOLI ESPLORATORI
Referente	GALLO FRANCESCA
Ente proponente	
Partners	

Premessa

Il progetto si propone di far vivere ai nostri alunni, "nativi digitali", esperienze dirette nella natura che ormai non è vissuta più come "ambiente naturale" ma qualcosa di esotico ed estraneo, spesso percepita come pericolosa. Vivere all'aria aperta, misurarsi con l'avventura, mettersi in gioco con le proprie capacità, il corpo, il movimento, i sensi arricchirà i propri campi di esperienza e aiuterà a superare le proprie difficoltà e paure.

Obiettivi

Analizzare le caratteristiche principali di un habitat, la varietà e la ricchezza dei suoi elementi.

Imparare ad assumere atteggiamenti responsabili verso la tutela dell'ambiente.

Conoscere il metodo di lavoro dello storico.

Ricostruire il passato utilizzando le fonti e la ricerca.

Mettere in atto le qualità individuali (coraggio, fiducia in se stessi, autocontrollo).

Mettere in atto comportamenti relazionali positivi.

Sapersi muovere con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo.

METODICHE /METODOLOGIE

Il progetto si snoderà attraverso due momenti che si completeranno e integreranno a vicenda. Nella prima fase gli obiettivi prestabiliti si raggiungeranno mediante varie attività a livello interdisciplinare da svolgere in classe, in palestra, nell'orto con il supporto di tutti i mezzi a disposizione: dal libro alla ricerca alla LIM. La seconda fase verrà vissuta al "Parco delle Madonie" che offrirà ai bambini la possibilità di sperimentare direttamente quanto hanno appreso. Potranno vivere l'AVVENTURA in un ambiente naturale ricco dal punto di vista della biodiversità, con un percorso botanico-didattico che, tramite un approccio ludico e divertente, li guiderà alla conoscenza e al rispetto della natura e dei suoi elementi anche attraverso l'uso dei cinque sensi.avranno la possibilità di vivere un'esperienza indimenticabile affrontando un percorso acrobatico tra gli alberi, che garantendo la massima sicurezza, sarà uno strumento utile per farli sentire capaci di superare paure e timori. Non sarà da meno il laboratorio didattico "Paleontologi per un giorno" che grazie alla simulazione di uno scavo li guiderà alla ricerca di preziosi reperti fossili.

Risorse Finanziarie

❖ Tutte le spese saranno a carico dei genitori.

Spazi da utilizzare

Aule, palestra, orto, il Parco delle Madonie.

Risorse umane

Interne

Docenti	Le insegnanti Asarisi Mariangela-Augello Virginia-Gallo Francesca-La Rocca Concetta-Paterna Tea-Vitale Maria Concetta
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Le classi terze sez: E-F del plesso "Gianni Rodari"

Risorse

Esterne



I soggetti coinvolti sono:

			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		Azienda ASL	si	no
		Associazioni	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
		Enti locali	si	<input type="checkbox"/> no
		Agenzie formative esterne	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
		Esperti	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
		Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Documentazione e materiali da produrre

Cartelloni, foto, relazioni, disegni, ricerche.

Dati organizzativi



Tempi

Inizio del progetto: **Marzo 2017**

Fine del progetto. **Maggio 2017**



Orario aggiuntivo

no



Orario curriculare

si

no



Flessibilità

no



Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero **46** di alunni su un totale di _____ di alunni dell'istituto.

Numero **2** di classi su un totale di _____ classi dell'istituto.



Età degli studenti destinatari dell'esperienza: **7/8**

EVENTI FINALI (eventuali)

Gita al Parco Avventura delle Madonie con laboratori didattici

Strumenti di verifica

Conversazioni-Schede di lavoro-Produzioni scritte-Disegni-Questionari

PROGETTO(titolo)	Le Istituzioni Pubbliche: I Vigili del fuoco
Referente	Presidente d' interclasse: Ins. Zappalà Liliana
Ente proponente	
Partners	

Premessa

Si ritiene fondamentale già nella Scuola Primaria, far conoscere agli alunni l'importanza delle istituzioni pubbliche con particolare riferimento alle figure preposte all'ordine pubblico. Ogni anno perciò si configura nel piano delle attività, un progetto finalizzato alla conoscenza delle figure istituzionali. Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni a conoscere il Corpo dei Vigili del Fuoco, il cui intervento si rivela utile e vitale in svariate situazioni di pericolo della vita quotidiana. Il progetto accoglie anche la proposta del Comando dei Vigili del Fuoco a sensibilizzare gli alunni alla cultura della prevenzione e della sicurezza negli ambienti domestici.

Il progetto quindi, mira anche a fornire gli strumenti per conoscere e prevenire i pericoli ai quali la persona è sempre più esposta.

Obiettivi

- Conoscere il ruolo e la funzione dei vigili del fuoco
- Acquisire fiducia e sicurezza nei confronti di una istituzione pubblica come quella dei vigili del fuoco
- Far prendere coscienza delle situazioni di intervento dei Vigili del Fuoco
- Acquisire competenze di base utili a conoscere il pericolo presente nelle abitazioni e ridurre la sua insorgenza
- Stimolare comportamenti adeguati a gestire la prima emergenza.

METODICHE /METODOLOGIE

Avviare la conoscenza dell'ordine preposto attraverso:

- lezioni frontali, ascolto informativo e dibattiti
- utilizzo dei canali multimediali per osservare e approfondire la conoscenza dei Vigili del fuoco nell'adempimento del proprio dovere.
- incontro a scuola con rappresentanti dell'Ordine Pubblico.
- visita alla Caserma dei Vigili del fuoco.
- didattica laboratoriale

Risorse Finanziarie

- ❖ Beni e servizi : Mezzi multimediali, opuscoli informativi
- ❖ Materiali di consumo: Propri degli alunni
- ❖ Altro

Spazi da utilizzare

Aule scolastiche, Aula magna Don Milani e G.Rodari, Caserma dei vigili del fuoco di Caltanissetta

Risorse umane

Interne

Documentazione e materiali da produrre.

Materiale fotografico- Schede operative – Cartelloni murali

Dati organizzativi

➤ **Tempi**

Inizio del progetto: mese **Gennaio** anno **2017**

Fine del progetto. Mese **Maggio** anno **2017**

➤ Orario aggiuntivo no

➤ Orario curriculare si

➤ Flessibilità no

➤ **Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:**

Numero 145 alunni su un totale di alunni dell'istituto.

Numero 6 di classi su un totale di 27 classi dell'istituto.

- Età degli studenti destinatari dell'esperienza: 10 anni

EVENTI FINALI (eventuali)

Visita alla Caserma dei Vigili del fuoco

Esposizione cartelloni

Partecipazione ad eventuali manifestazioni pubbliche organizzate dal Corpo dei Vigili del Fuoco

Strumenti di verifica

SCHEDA DI PROGETTAZIONE
CLASSI-V SEZIONI -A/B/C/E/F/G

Anno scolastico 2016/2017

PROGETTO(titolo) Referente Ente proponente Partners	Visita didattica a Siracusa Zappalà Liliana
--	--

Premessa

La scelta della visita guidata alla città di Siracusa è motivata dalla necessità di far conoscere concretamente agli alunni i resti della civiltà greca nel nostro territorio cioè il suo teatro quale alta espressione dell'arte greca, si vuole inoltre evidenziare che la città fu sede dei principali tiranni della storia ma anche di importanti personaggi quale Archimede. Gli alunni avranno anche modo di constatare come i Greci sceglievano la sede delle loro colonie in base alla vicinanza dal mare. Contemporaneamente si visiteranno l'acquario e il santuario della Madonna delle Lacrime; l'itinerario sembra quindi abbastanza ricco e completo per gli stimoli culturali che offre agli alunni di classe quinta.

Si propone inoltre il coinvolgimento di un'agenzia del posto che intratterrà gli alunni con giochi che renderanno ancora più piacevole e interessante la visita alla città.

Obiettivi

- Conoscere le principali fasi dello sviluppo della Civiltà Greca
- Conoscere i resti della civiltà greca nel nostro territorio: Siracusa e il suo teatro
- Riconoscere l'importanza del mare per lo sviluppo della civiltà greca
- Riconoscere il valore di alcuni resti storici quali reperti per studiare la storia
- Imparare che i tiranni più famosi vissero a Siracusa

--

Metodiche/Metodologie

La metodologia prevista è di tipo esperienziale ma non mancheranno i momenti di ricerca e i lavori di gruppo che precederanno e seguiranno la visita guidata.

Risorse Finanziarie

Beni e servizi:

Materiali di consumo:

Altro: biglietto dell'autobus e costo dell'agenzia che intratterrà gli alunni a carico delle famiglie.
--

Spazi da utilizzare

Aula informatica, aula, sala cineforum.

Risorse umane

Interne

Docenti	Scuola Primaria: tutti i docenti delle classi quinte
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Quinte A/B C/ E/F/G

Risorse

Esterne

I soggetti coinvolti sono:

- Azienda ASL: no
- Associazioni: no
- Enti locali: no
- Agenzie formative esterne: si
- Esperti: no
- Altro (specificare):

Documentazione e materiali da produrre

Reportage fotografico, filmati, cartelloni, produzione di testi e ricerche relative all'argomento

Dati organizzativi

- Tempi:
Inizio del progetto: mese Ottobre anno 2016
Fine del progetto: mese Maggio anno 2017
- Orario aggiuntivo: si
- Orario curriculare: si
- Flessibilità: no
- Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:
 - ❖ Numero di alunni 145 su un totale di
 - ❖ Numero 6 classi su un totale di 27 classi dell'istituto.
- Età degli studenti destinatari dell'esperienza: 10 anni

EVENTI FINALI (eventuali)

Visita guidata alla città di Siracusa

Strumenti di verifica

Conversazioni, questionari, test a risposta aperta e a scelta multipla, verbalizzazioni.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE
CLASSI 4° SEZIONI A B E F G
Plesso Don Milani e G.Rodari

PROGETTO(titolo)	Visita guidata “ Natural ... mente”
Referente	Ins. Maria Tuttoilmondo
Ente proponente	
Partners	

Premessa

I cambiamenti che investono la scuola, veloci e sicuramente poco omogenei, non ci vedono osservatori neutrali ma, al contrario, testimoni attenti e portatori di fondamentali valori educativi da perseguire anche attraverso i momenti ludici che le gite e i viaggi d’istruzione rappresentano nella comune percezione di famiglie e studenti. Il Progetto “NATURAL...MENTE” si pone come finalità principale quello di educare all'amore ed al rispetto della natura in modo da trasformare delle semplici conoscenze in uno stile di vita sano ed ecosostenibile. Per queste ragioni il progetto partirà da laboratori ed esperienze curriculari come valido momento di formazione, apprendimento, socializzazione, e sensibilizzazione e continuerà con l'esperienza educativa “outdoor” a cielo aperto sfruttando l'occasione di conoscere luoghi ed ecosistemi naturali e di apprezzarne la storia e la varietà.

obiettivi didattici. Le attività outdoor saranno svolte da Educatori, Accompagnatori Naturalistici, Guide Ambientali Escursionistiche e Tecnici Scuola Orienteering della Federazione Italiana Sport Orientamento formati nell’educazione ambientale. Durante il percorso didattico si valuterà la scelta dei luoghi da visitare tra le seguenti diverse candidature: Orto Botanico di Catania, Riserva Monte Cammarata, Parco delle Madonie, Bosco della Ficuzza e si sceglierà anche di partecipare ai seguenti laboratori: Acqua – Foglie – Riciclo – Orienteering – Le Orme.

Obiettivi

OBIETTIVI

- Sviluppare una cultura del territorio;
- Sviluppare conoscenze atte a tutelare sia la nostra salute sia il nostro territorio;
- Approfondire la conoscenza degli ambienti montani naturali a noi più vicini;
- Sviluppare uno stile di vita sostenibile che indirizzi a scelte consapevoli;
- Sviluppare le competenze relazionali: rispetto di sé e degli altri, assunzione di compiti e responsabilità;

- Sviluppare la capacità di osservazione, concentrazione, memorizzazione;
- Confrontarsi con le proprie risorse fisiche, le proprie conoscenze specifiche e la capacità di adattare se stessi ai cambiamenti.

METODICHE /METODOLOGIE



Il metodo si baserà sull'attività ludica e sulla esplorazione.

Risorse Finanziarie



A carico dei genitori per una spesa che non superi le 25 euro a persona.

Spazi da utilizzare

Gli spazi consentiti della scuola e dei laboratori outdoor

Documentazione e materiali da produrre

Foto e video della visita didattica e delle attività in corso d'opera.

Dati organizzativi

Tempi

Inizio del progetto: Mese Ottobre anno **2016**

Fine del progetto. Mese Maggio anno 2017

Orario aggiuntivo **Si** no

Orario curriculare **si** no

Flessibilità no

Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero 95 di alunni su un totale di alunni dell'istituto.

Numero 5 di classi su un totale di classi dell'istituto.

Età degli studenti destinatari dell'esperienza: 8-9 anni

EVENTI FINALI (eventuali)

Visite guidate

Strumenti di verifica

Schede operative, partecipazione degli alunni

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

CLASSI IV SEZIONI A – B – E – F - G

PROGETTO	L'ECOSOSTENIBILITA': "Pensare oggi per domani"
Referente	Dinatale Rosalba

Premessa

La scuola come ente educativo e formativo , ha l'importante compito di indirizzare i giovani verso scelte e comportamenti a favore dell'ambiente, creando le basi per una cittadinanza attiva e responsabile. Il concetto di ecosostenibilità è strettamente legato a sviluppo sostenibile, sviluppo che consentirà di lasciare alle generazioni future la stessa quantità di risorse che noi abbiamo ricevuto da quella precedente. Il **rinnovamento** e il **risparmio** di queste risorse sono la chiave che permetterà alla Terra di ritrovare il giusto equilibrio.

Obiettivi

- Prendere coscienza del degrado ambientale e promuovere atteggiamenti di difesa nei confronti dell'ambiente;
- comprendere l'importanza della raccolta differenziata;
- conoscere le risorse del pianeta distinguendole in rinnovabili e non rinnovabili;
- far comprendere l'importanza della scelta delle materie prime reperibili nel proprio territorio, nel rispetto della stagionalità

METODICHE /METODOLOGIE

Conversazioni, letture di testi informativi, ricerche in rete, visite all'orto scolastico

Risorse Finanziarie

Beni e servizi

Materiali di consumo: carta di imballaggio(due fogli per classe) 10 fogli in totale;

1 flacone di colla vinilica per modulo (2 flaconi in totale) ;

1 rotolo di nastro adesivo carta per modulo (2 rotoli in totale)

❖ Fotocamera



- Aula
- Laboratorio matematico-scientifico
- Biblioteca
- Orto scolastico plesso "Rodari"

Risorse umane	
Interne	
Docenti	Scuola Primaria: INSEGNANTI DEI TEAM (o specifichiamo i nomi?)
ATA	
Classi	CLASSI QUARTE – SEZIONI A- B - E – F - G

Risorse				
Esterne				
I soggetti coinvolti sono:				
Azienda ASL	SI	<input type="checkbox"/>	NO	X
Associazioni	SI	<input type="checkbox"/>	NO	X
Enti locali	SI	<input type="checkbox"/>	NO	X
Agenzie formative esterne	SI	<input type="checkbox"/>	NO	X
Esperti	SI	<input type="checkbox"/>	NO	X
Altro (specificare)	SI	<input type="checkbox"/>	NO	X

Documentazione e materiali da produrre
Foto, rappresentazioni iconiche, produzione cartellonistica.

Dati organizzativi

-Condivisione e pianificazione del percorso; presentazione e discussione in classe del tema.

-Lettura dei libri "Alla ricerca dei colori perduti" e "Lo sviluppo ecosostenibile a piccoli passi".

-Visite orto scolastico plesso "Rodari".

	Tempi				
	Inizio del progetto: mese novembre			anno 2016	
	Fine del progetto: mese maggio			anno 2017	
	Orario aggiuntivo	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
	Orario curriculare	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
	Flessibilità	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
<p>Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:</p> <p>Numerodi alunni su un totale di alunni dell'istituto.</p> <p>Numero 5 classi su un totale di classi dell'istituto.</p> <p>Età degli studenti destinatari dell'esperienza: 9 anni</p>					

EVENTI FINALI (eventuali)

Strumenti di verifica
Schede, enunciati vero-falso; quesiti; test risposte a scelta multipla.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE **Interclasse 4[^]**

PROGETTO (titolo) Referente Partners	"Alla ricerca delle nostre origini" Visita al museo e la sito archeologico Sabucina Antonello Gabriele Ficicchia
---	--

Premessa

Il percorso tematico che si vuole intraprendere riguarda lo studio della storia locale, pertanto si intende effettuare una visita guidata al sito archeologica di Sabucina e al museo archeologico.

Il progetto si incardina nel programma di storia in quanto il percorso didattico di storia delle classi 4[^] prevede lo studio dal neolitico alla civiltà micenea.

Sabucina presenta insediamenti che vanno dall'età del bronzo antico (XX-XVI secolo a.C.) per poi seguire in una fase di ellenizzazione del sito fino al periodo romano che ne segna l'abbandono.

Obiettivo non secondario è quello di leggere nel territorio quegli elementi di congiunzione tra passato e presente che segnano un continuum fra i popoli che hanno abitato gli stessi luoghi.

La visita al museo si pone l'obiettivo di valorizzare le esposizioni museali come parte integrante della storia di un territorio inteso come valore di una memoria comune.

Obiettivi

1. Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio.
2. Ricavare informazioni da fonti, testimonianze e reperti museali per comprendere il contesto storico-sociale dei primi insediamenti nel nostro territorio.

METODICHE /METODOLOGIE

Ricerca e studio delle fonti.
 Osservazione diretta della realtà archeologica e museale.
 Analisi studio e documentazione dei particolari.

Risorse Finanziarie

❖ Le spese di trasporto sono a carico dei genitori. Beni e servizi

- | | |
|--|------------------------------|
| <input type="checkbox"/> 1 autobus extraurbano per | Sono previsti: le |
| <input type="checkbox"/> 1 autobus extraurbano | classi 4 [^] A - B |
| | per le classi 4 [^] |
| | E -F - G |

Spazi da utilizzare

Le aule delle classi quarte
 Museo archeologico
 Sito archeologico Sabucina

Risorse umane

Interne

Docenti	Interclasse 4 [^]
ATA	Scuola Primaria:Docenti delle classi quarte
Classi	4 [^] A -B- E -F - G

Risorse					
Esterne					
➤ I soggetti coinvolti sono:					
➤					
▪ Azienda ASL	SI	<input type="checkbox"/>		NO	<input checked="" type="checkbox"/>
▪ Associazioni	SI	<input type="checkbox"/>		NO	<input checked="" type="checkbox"/>
▪ Enti locali	SI	<input type="checkbox"/>		NO	<input checked="" type="checkbox"/>
▪ Agenzie formative esterne	SI	<input type="checkbox"/>		NO	<input checked="" type="checkbox"/>
▪ Esperti	SI	<input type="checkbox"/>		NO	<input checked="" type="checkbox"/>
▪ Altro: Personale del Museo Archeologico e/o soprintendenza BB.CC.	SI	<input checked="" type="checkbox"/>		NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Documentazione e materiali da produrre
Foto schede didattiche, cartelloni, relazioni sulla visita.
Cartelloni riepilogativi

Dati organizzativi					
➤ Tempi					
Inizio del progetto: mese di aprile / maggio anno 2017					
Fine del progetto. mese maggio anno 2017					
Orario aggiuntivo	SI	<input checked="" type="checkbox"/>		NO	<input type="checkbox"/>
Orario curriculare	SI	<input checked="" type="checkbox"/>		NO	<input type="checkbox"/>
Flessibilità	SI	<input type="checkbox"/>		NO	<input type="checkbox"/>
Numero 94	Ingresso		556	di alunni Scuola	
Primaria.	di cui: di alt				
Numero 5 classi su un totale di 26 classi Scuola Primaria..					
Età degli studenti destinatari dell'esperienza: dai 8. ai 9 anni					

EVENTI FINALI (eventuali)

Cartelloni e realizzazione di report fotografico

Strumenti di verifica

Questionari a risposta multipla .

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

CLASSI 3[^] DELL'IST. COMPR. Don Milani

PROGETTO(titolo)	
Referente	Visita alla cartiera
Ente proponente	
Partners	
Obiettivi perseguiti	
<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none">- Classificare i materiali.- Riconoscere e descrivere alcuni tipi di carta.- Incentivare comportamenti corretti, per proteggere l'ambiente.- Avviare gli alunni alla conoscenza dei vantaggi del riciclaggio.	
Metodiche / Metodologie	
<p> Si favorirà l'approccio interdisciplinare e il metodo laboratoriale. Tutte le attività didattiche avranno il loro culmine nella visita guidata alla cartiera.</p>	
Risorse Finanziarie	



Spazi da utilizzare	
	Classe, laboratori ,la cartiera

Risorse umane	
Interne	
Docenti	Scuola Primaria: Plesso Don Milani :
ATA	CaminitiAlfonsa,La Marca Liliana Di Miceli Marcella,Giambra Maria Grazia,Scimè Laura,Fonte Silvana,Russello Lia,Mistretta Giuseppa,Ferrigno Giuseppa,Lauria Salvatrice. Plesso Rodari: Gallo Francesca,Paterna Dorotea,Asarisi M.Angela,Augello M.Virginia,Vitale M.Concetta.
Classi e/o sezioni coinvolte	3^A-B-C-E-F

	Risorse				
	Esterne				
	❖ I soggetti coinvolti sono:				
	Azienda ASL			no	
	Associazioni			no	
	Enti locali			no	
	Agenzie formative esterne			no	
	Esperti			no	
	Altro (specificare)			no	

Documentazione e materiali da produrre

Fotografie

Cartelloni documentaristici

Abstract Descrittivo

Dati organizzativi

- Tempi

Inizio del progetto: mese Novembre anno 2016

Fine del progetto. Mese anno 2016 entro dicembre

- Orario aggiuntivo no

- Orario curriculare si

- Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

❖ Età degli studenti destinatari dell'esperienza:

otto anni

EVENTI FINALI (eventuali)

Strumenti di verifica
Verbalizzazione, schede operative, cartelloni.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE
CLASSI 4° SEZIONI A B E F G
Plesso Don Milani e G.Rodari

PROGETTO(titolo)	Visita guidata "NaturAMICA"
Referente	Ins. Valentina Panzica
Ente proponente	
Partners	

Premessa

Il Progetto "NaturAMICA" si pone come finalità principale quella di educare all'amore ed al rispetto della natura in modo da trasformare delle semplici conoscenze in uno **stile di vita sano ed "ecosostenibile"**.

Per queste ragioni il progetto partirà da laboratori ed esperienze curriculari come valido momento di formazione, apprendimento, socializzazione, e sensibilizzazione e continuerà con l'esperienza laboratoriale a cielo aperto sfruttando l'occasione di conoscere luoghi ed ecosistemi naturali e di apprezzarne la storia e la varietà. Durante il percorso didattico si valuterà la scelta dei luoghi da visitare tra diverse proposte.

Obiettivi

OBIETTIVI

- Approfondire la conoscenza degli ambienti naturali a noi più vicini;
- Sviluppare le competenze relazionali: rispetto di sé e degli altri, assunzione di compiti e responsabilità;
- Sviluppare la capacità di osservazione, concentrazione, memorizzazione;

METODICHE /METODOLOGIE



Il metodo si baserà sull'attività ludica e sulla esplorazione.

--

Risorse Finanziarie	
----------------------------	--



A carico dei genitori per una spesa che non superi le 25 euro a persona.

Spazi da utilizzare	
----------------------------	--

Gli spazi consentiti della scuola e dei laboratori outdoor

Risorse umane	
----------------------	--

Interne	
----------------	--

Docenti	Tutti i docenti della 1° E – F della scuola della Scuola Primaria
ATA	

Classi e/o sezioni coinvolte	Classi 1° E – F – della scuola della Scuola Primaria
---	---

Risorse				
Esterne				
	I soggetti coinvolti sono:			
	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
	❖ Azienda ASL	si	no	
	❖ Associazioni	SI	<input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	❖ Enti locali	SI	<input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	❖ Agenzie formative esterne	si	<input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	❖ Esperti	SI	<input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	❖ Altro (specificare)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Documentazione e materiali da produrre
<p>Foto e video della visita didattica e delle attività in corso d'opera.</p>

Dati organizzativi

Tempi

Inizio del progetto: Mese Ottobre anno **2016**

Fine del progetto. Mese Maggio anno 2017

Orario aggiuntivo **Si** no

Orario curriculare **si** no

Flessibilità no

Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero 40 di alunni su un totale di alunni dell'istituto.

Numero 2 di classi su un totale di classi dell'istituto.

Età degli studenti destinatari dell'esperienza: 8-9 anni

EVENTI FINALI (eventuali)

Visite guidate

Strumenti di verifica

Schede operative, partecipazione degli alunni

SCHEDA DI PROGETTAZIONE
CLASSI terze SEZIONI A/B/C
Plesso -Don Milani-

PROGETTO(titolo)	Visita guidata al Bio Parco di Carini
Referente	
Ente proponente	
Partners	

Premessa

Obiettivi

Importanza della conservazione della **biodiversità**,

Acquisizione di specifiche informazioni sulle specie esposte, sui loro habitat naturali, sulle possibilità ed i tentativi effettuati o pianificati per il loro reinserimento in natura.^r

Raccogliere le **informazioni** dallo studio dei fossili (tipi di ossa, dimensioni, dentatura ecc).

Comprendere **come si forma un fossile**, dove si può trovare, cosa ci dicono le stratificazioni e quali sono le metodologie per la datazione.

Conoscenza della vita degli **uomini primitivi**. Come vivevano? Di cosa si nutrivano? Come cacciavano? Quali attrezzi utilizzavano?

METODICHE /METODOLOGIE

attività di **laboratorio di paleontologia** che trasformerà gli allievi in **ricercatori**; palette, guanti, pennelli, buste per l'archiviazione contribuiranno a far conoscere meglio ed in maniera diretta l'anatomia, la dieta, le abitudini dei dinosauri. L'apprendimento sarà verificato attraverso le schede di catalogazione dei reperti trovati.

Gli alunni impareranno a **costruire una lancia**, ad affilare la punta con una pietra, ad incidere dei graffiti e a colorarli con la **porpora e la terra, insieme proveranno ad**

accendere un fuoco sfregando due legnetti.

Risorse Finanziarie

❖

Spazi da utilizzare

Risorse umane

Interne

Docenti

Insegnanti delle classi coinvolte

ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	III A/B/C scuola primaria

Risorse	
Esterne	
	<p> I soggetti coinvolti sono:</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>
	<p> Azienda ASL si no</p> <p> Associazioni <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no</p> <p> Enti locali si <input type="checkbox"/> no</p> <p> Agenzie formative esterne <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no</p> <p> Esperti <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no</p> <p> Altro (specificare) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>

Documentazione e materiali da produrre



Dati organizzativi

la data per la visita guidata dovrebbe essere il 28 Aprile 2016



Tempi

Inizio del progetto:

Fine del progetto. **Mese** ----- **anno** -----



Orario aggiuntivo

no



Orario curriculare

si

no



Flessibilità

no



Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero

di alunni su un totale

di alunni dell'istituto.

Numero

di classi su un totale di

classi dell'istituto.



Età degli studenti destinatari dell'esperienza:

EVENTI FINALI (eventuali)

Strumenti di verifica

SCHEDA DI PROGETTAZIONE
Anno Scolastico 2016/2017

PROGETTO	Progetto eTwinning “Paseando por las calles de América Latina”
Referente	Prof.ssa Maria Laura Cammarata Gemellaggio virtuale con Germania (prof.ssa Alicia Ellenberger), Norvegia (prof.ssa Anette Skoglund) e Polonia (prof.ssa Katarzyna Czubenko)

Premessa

Il progetto si propone di migliorare le competenze linguistiche in lingua spagnola e di approfondire la conoscenza dei paesi dell'America Latina, della loro cultura e delle loro tradizioni.

Obiettivi

- 1) Potenziare e promuovere l'apprendimento della lingua spagnola in un contesto ludico.
- 2) Offrire agli alunni la possibilità di prendere coscienza delle proprie capacità espressive e valorizzare le loro capacità.
- 3) Potenziare le capacità di collaborazione e migliorare l'autostima degli alunni.
- 4) Valorizzare i diversi stili di apprendimento rispettandone l'unicità e le potenzialità.
- 5) Utilizzare la lingua spagnola per comunicare con ragazzi provenienti da diversi paesi europei (Germania, Norvegia e Polonia)

METODICHE /METODOLOGIE

Attività di tipo laboratoriale (lezioni interattive e cooperative), cooperative learning, brain storming, lavori di ricerca, interventi nel forum, traduzioni, riflessioni e rielaborazioni in lingua, creazione di presentazioni e testi da interpretare.

Si lavorerà in gruppi composti da ragazzi provenienti dai vari paesi europei per favorire l'integrazione.

Utilizzo piattaforma eTwinning

Utilizzo nuove tecnologie: Animoto, Padlet, Powtoon, Prezi, Tricider, Titanpad e Skype.

Risorse Finanziarie

Da definire.

Spazi da utilizzare

- Aula

-Laboratorio linguistico (per lavorare sulla piattaforma etwinning e per le videoconferenze)

- Lim
-Teatro

Risorse umane	
Interne	
Docenti	Prof.ssa Maria Laura Cammarata Prof. Francesco Contino
Classi	2° F

Risorse Esterne																					
<ul style="list-style-type: none"> I soggetti coinvolti sono: 																					
<ul style="list-style-type: none"> Azienda ASL Associazioni Enti locali Agenzie formative esterne Esperti Altro (specificare) Altre scuole 	<table border="1"> <tr> <td>SI</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>NO</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>SI</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>NO</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>SI</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>NO</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>SI</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>NO</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>SI</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>NO</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>																		
SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>																		
SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>																		
SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>																		
SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>																		
Documentazione e materiali da produrre																					
Realizzazione di un video di sintesi del progetto. Utilizzo delle nuove tecnologie e di programmi specifici per montare video e creare presentazioni.																					
Dati organizzativi																					
Incontri pomeridiani tutti i martedì																					
	Tempi																				
Inizio del progetto: novembre 2016 Fine del progetto prevista: febbraio 2016																					
Incontri realizzati																					
<table border="1"> <tr> <td>Orario aggiuntivo</td> <td>SI</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>NO</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Orario curriculare</td> <td>SI</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>NO</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Flessibilità</td> <td>SI</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>NO</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </table>	Orario aggiuntivo	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	Orario curriculare	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	Flessibilità	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>						
Orario aggiuntivo	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>																	
Orario curriculare	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>																	
Flessibilità	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>																	
Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà: Numero 15-20 alunni Numero 1 classe Età degli studenti destinatari :11-12 anni																					
Strumenti di verifica																					
<ul style="list-style-type: none"> - Presentazioni personali (mediante strumenti informatici come forum e padlet) - Interventi nel forum per organizzare il lavoro - Lavori di traduzione (lavoro collettivo, verranno utilizzate le nuove tecnologie come Titanpad) - Scrittura sceneggiatura (lavoro collettivo, verranno utilizzate le nuove tecnologie come Titanpad) 																					

- Presentazione argomenti (Prezi, Powtoon)
- Video

SCHEDA DI PROGETTAZIONE
Anno Scolastico 2016/2017

PROGETTO	Progetto eTwinning “Poesía eres tú”
Referente	Prof.ssa Maria Laura Cammarata Gemellaggio virtuale con Germania (prof.ssa Heike Bähre), e Spagna (prof.Manuel Balaguer)

Premessa

Il progetto prende il titolo da un verso di una famosa poesia di Gustavo Adolfo Bécquer e si propone sia di migliorare le competenze linguistiche in lingua spagnola sia di avvicinare gli alunni allo studio della letteratura e in particolare della poesia in lingua straniera. Le poesie scelte durante il progetto verranno possibilmente anche interpretate nelle diverse lingue parlate dagli alunni partecipanti (italiano-tedesco-valenciano)

Obiettivi

- 6) Avvicinare i nostri alunni allo studio della poesia in un contesto ludico.
- 7) Stimolare l'interesse per la lettura.
- 8) Migliorare le capacità di lettura ad alta voce e di drammatizzazione.
- 9) Potenziare e promuovere l'apprendimento della lingua spagnola in un contesto diverso.
- 10) Offrire agli alunni la possibilità di prendere coscienza delle proprie capacità espressive e valorizzare le loro capacità.
- 11) Potenziare le capacità di collaborazione e migliorare l'autostima degli alunni.
- 12) Valorizzare i diversi stili di apprendimento rispettandone l'unicità e le potenzialità.
- 13) Utilizzare la lingua spagnola per comunicare con ragazzi provenienti da diversi paesi europei (Germania e Spagna)

METODICHE /METODOLOGIE

Attività di tipo laboratoriale (lezioni interattive e cooperative), cooperative learning, brain storming, lavori di ricerca, interventi nel forum, traduzioni, creazione di presentazioni e scelta di testi da interpretare.

Si lavorerà in gruppi composti da ragazzi provenienti dai vari paesi europei per favorire l'integrazione.

Utilizzo piattaforma eTwinning

Utilizzo nuove tecnologie: Animoto, Padlet, Powtoon, Prezi, Tricider, Titanpad e Skype.

Risorse Finanziarie

Da definire.

Spazi da utilizzare

- Aula
- Laboratorio linguistico (per lavorare sulla piattaforma eTwinning e per le videoconferenze)
- Lim
- Teatro

Risorse umane

Interne

Docenti

Prof.ssa Maria Laura Cammarata
Prof.ssa Maria Rosaria Ferro

Classi

3° E

Risorse

Esterne

- I soggetti coinvolti sono:

• Azienda ASL	SI	<input type="checkbox"/>	NO	x
• Associazioni	SI	<input type="checkbox"/>	NO	x
• Enti locali	SI	<input type="checkbox"/>	NO	x
• Agenzie formative esterne	SI	<input type="checkbox"/>	NO	x
• Esperti	SI	<input type="checkbox"/>	NO	x
• Altro (specificare) Altre scuole	SI	X	NO	

Documentazione e materiali da produrre

Poster virtuale (Padlet) e cartaceo di presentazione
Realizzazione di videoclip sulle poesie scelte.
Registrazione poesie da inserire nei video (utilizzando il programma Audacity)
Utilizzo delle nuove tecnologie e di programmi specifici per montare video e creare presentazioni (Movie maker).
Eventuale presentazione dei brani scelti durante eventi culturali organizzati dalla scuola.

Dati organizzativi

Ove possibile si cercherà di far lavorare i ragazzi durante le ore curricolari, approfittando del fatto che alcuni alunni della classe hanno già partecipato ad un progetto eTwinning e conoscono la piattaforma e potranno quindi aiutare i compagni durante alcune fasi del progetto.

Tempi	
Inizio del progetto: dicembre 2016	
Fine del progetto prevista: marzo 2016	
Orario aggiuntivo	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Orario curricolare	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Flessibilità	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà: Numero 23 alunni Numero 1 classe Età degli studenti destinatari :13-14 anni	

Strumenti di verifica

- Presentazioni personali (mediante strumenti informatici come forum e padlet)
- Interventi nel forum per organizzare il lavoro
- Lavori di traduzione (lavoro collettivo, verranno utilizzate le nuove tecnologie come Titanpad)
- Presentazione argomenti (Prezi, Powtoon)
- Video

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

Anno scolastico 2016/2017

PROGETTO(titolo) Referente Ente proponente Partners	I PERICOLI DEL WEB Prof. Fabio Amico Prof.ssa Castellano Benedetta Linda Prof. La Marca Olimpia
--	--

Premessa

L'utilizzo delle risorse messe a disposizione da internet è sempre più diffuso tra le ragazze e i ragazzi che spesso vengono definiti "nativi digitali", un'etichetta che semplifica eccessivamente il rapporto tra giovani e nuove tecnologie e relega le capacità di navigare in rete degli adolescenti a mere competenze tecniche. Vi è inoltre una visione troppo frequentemente polarizzata del ruolo dei nuovi mezzi di comunicazione all'interno della vita quotidiana. Letture di questo genere non sono funzionali a un'effettiva crescita dell'uso consapevole della rete da parte degli adolescenti che vivono in un ambiente mediatizzato in cui il problema non è rappresentato dall'esistenza di computer, smartphone, tablet, etc., quanto dalle reali capacità di utilizzo critico di tali tecnologie. Queste, da un lato, possono rivelarsi importanti risorse di tipo conoscitivo e relazionale, ma, dall'altro, se usate in maniera inconsapevole, possono anche dare un più facile accesso ad alcuni pericoli. Il progetto ha come obiettivo la formazione proprio dei ragazzi sull'uso sicuro, sano, legale e consapevole delle nuove tecnologie per prevenire fenomeni di cyberbullismo, dipendenza e pericoli del web mediante una serie di incontri tenuti da esperti altamente qualificati ed è destinato ai ragazzi delle prime, seconde e terze classi della scuola secondaria di I grado.

In considerazione delle premesse sopra elencate, scopo primario del percorso progettuale intende essere quello di unire la responsabilizzazione sull'uso del digitale con la presa di coscienza, attraverso esperienze reali, delle potenzialità positive offerte dal web e dagli strumenti tecnologici. Inoltre vuole essere un percorso di **ricerca-azione** per constatare quanto effetto produce un'opera di sensibilizzazione strutturata e capillare. Infatti, verranno organizzati due gruppi a campione tra le varie classi di cui uno seguirà il percorso stabilito dal docente (incontri formativi, lezioni frontali e laboratoriali) ed un altro che non sarà parte attiva nel percorso e che svolgerà il "ruolo" di gruppo di controllo per favorire la comparazione dei risultati.

Obiettivi

- Aiutare i ragazzi a costruire strumenti interpretativi grazie ai quali utilizzare internet in modo critico.;
- Favorire un'esplorazione della rete quanto più libera, ma al contempo sicura, utile al percorso di crescita di chi, per l'età che sta vivendo, ha la necessità di mettersi in gioco;
- Aiutare giovani e adulti a riconoscere i pericoli che la rete può nascondere;
- Promuovere l'uso del computer come collegamento trasversale delle varie discipline;
- Creare situazioni motivanti nell'apprendimento;
- Raccogliere e organizzare le informazioni;
- Saper organizzare il proprio lavoro;
- Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente;
- Supportare la maturazione di una capacità di utilizzo critico del medium da parte dei ragazzi costruendo un percorso conoscitivo e di sensibilizzazione che non ha a che fare solo con la rete.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Utilizzo consapevole dei siti di Social Network e di altre piattaforme legate ai media sociali e ai nuovi strumenti della comunicazione (tablet, smartphone, ecc.);
- Gestione della privacy e delle relazioni sociali;
- Affettività e intimità in internet;
- Cyberbullismo;
- Utilizzo critico della rete come risorsa conoscitiva (dai motori di ricerca alle enciclopedie libere come Wikipedia);
- Avviare al pensiero computazionale attraverso l'utilizzo di Scratch;
- Acquisire competenze nell'uso di applicazioni digitali: Padlet e/o Prezi

METODICHE /METODOLOGIE

Verranno utilizzate le seguenti metodologie: brainstorming; didattica laboratoriale; lezione frontale; peer work; cooperative learning, learning by doing.

Risorse Finanziarie

Per gli incontri è necessaria la presenza di un proiettore e di un supporto audio (per la proiezione di filmati e della presentazione) o della LIM.

Spazi da utilizzare

Aula con LIM e/o sala conferenze; laboratorio d'informatica.

Risorse umane

Interne

Docenti	Scuola Secondaria di I grado: Prof. Fabio Amico Prof.ssa Castellano Benedetta Linda Prof. La Marca Olimpia
ATA	Esperto
Classi e/o sezioni coinvolte	Scuola secondaria di I grado Classi 1 [^] - 2 [^] - 3 [^] . Per genitori e alunni.

Risorse

Esterne

	➤ I soggetti coinvolti sono:		
	❖ Azienda ASL	si <input type="checkbox"/>	no x
	❖ Associazioni	si x	no
	❖ Enti locali	si <input type="checkbox"/>	no x
	❖ Agenzie formative esterne	si <input type="checkbox"/>	no x

	❖ Esperti	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no
	❖ Altro (specificare) Associazioni, Consulenti del settore)	si	<input checked="" type="checkbox"/>	(Polizia Postale,

Documentazione e materiali da produrre

Padlet all'inizio e alla fine del percorso in cui sono espressi i pensieri dei ragazzi sul tema del progetto;
 Questionario di verifica;
 Presentazione su Prezi e/o Scratch sul tema del progetto;
 Rielaborazione grafica della ricerca-azione.

Dati organizzativi

Strumenti di verifica

Quiz sui pericoli del web;
Corretta esecuzione della consegna

Risultati attesi:

- Educativi: miglioramento del clima sociale, rispetto delle regole e delle decisioni di gruppo.
- Cambiamenti comportamentali: sviluppo di atteggiamenti più responsabili nei confronti delle tecnologie e del web.
- Acquisizione di maggiore competenza nell'uso di applicazioni digital

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

PROGETTO(titolo) Referente Ente proponente Partners	“Il bullo è bello solo se balla ” musical sulla legalità a scuola attraverso il teatro Professoressa Castellano Benedetta, La Marca Olimpia Prof. Fabio Amico
--	---

Obiettivi perseguiti

Obiettivi formativi della persona:

- Rendere gli alunni protagonisti dei loro diritti e dei doveri loro e degli altri.
- Capire l'importanza del rispetto nelle relazioni umane e conoscere il significato del comportamento rispettoso e irrispettoso.
- Comprendere l'importanza del rispetto di regole e valori che costituiscono ogni società civile e comprendere che ci sono diritti ma anche doveri da rispettare e condividere come strumenti indispensabili per una civile convivenza;
- Educare al senso civico e alla cittadinanza attiva.
- Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni;
- Offrire elementi di sensibilizzazione per favorire l'acquisizione di motivi che aiutino i ragazzi a ponderare e fare scelte in favore della legalità;
- Riconoscere e affrontare ogni forma di bullismo
- sviluppare le proprie capacità ed abilità espressive del corpo e della voce come espressione di se stessi per indirizzare la propria energia ed azione in modo positivo e non negativo;
- scoprire e superare alcuni dei propri limiti insieme agli altri;
- sviluppare l'autostima attraverso una ridefinizione della relazione con gli altri;
- assumere ruoli diversi per provare a vivere esperienze da punti di vista diversi;

INDICATORI DI COMPETENZE

- Riconoscere la complessità della società e degli eventi, facendo esempi legati sia alla Storia sia alla quotidianità;
- Vivere atteggiamenti e comportamenti di rispetto per la propria vita e per quella altrui;
- Assumere atteggiamenti e comportamenti di solidarietà umana, di

riconoscimento della persona nell'ottica dell'inclusività

- Intervenire nei conflitti tra compagni di classe e non, ponendosi come mediatore, aiutando a riconoscere le ragioni dell'altro senza usare forme di violenza verbale e non;
 - sperimentare la formalizzazione delle scene e il lavoro creativo sul personaggio e sulla storia.
 - Stimolare la creatività (che nell'età della scuola media sta già subendo una forte contrazione);
 - scoprire e sviluppare le capacità di comunicazione e suoi precisi meccanismi;
- Manifestare comportamenti di collaborazione, cooperazione e negoziazione nelle varie circostanze legate alla vita di relazione.

Il progetto si articola in diversi momenti paralleli tra loro. Si possono individuare tre direzioni di intervento :

- Realizzazione e messa in scena del musical
- Riflessione sui contenuti relativi al bullismo ed ogni forma di illegalità attraverso la lettura di testi o documenti
- Manifestazioni o partecipazioni ad eventi sulla legalità e testimonianze da parte di personaggi legati al mondo della legalità.

Ogni classe verrà coinvolta scegliendo gli obiettivi formativi con i relativi contenuti che si svilupperanno in maniera pertinente al proprio percorso di apprendimento, in base alle esigenze specifiche di ogni gruppo, alle problematiche emerse dall'età degli alunni, al grado di scuola e alla classe che frequentano.

Gli obiettivi verranno realizzati tramite il coinvolgimento degli insegnanti di

Classe che cureranno l'organizzazione delle attività legate al progetto:

– lettura di documenti sul tema della legalità come “Per questo mi chiamo Giovanni” per le classi seconde

– lettura di articoli notizie di cronaca riguardanti il bullismo e cyberbullismo, discussioni, riflessioni calate nella realtà quotidiana dei ragazzi. Produzioni personali dei propri diritti e doveri;

– progettazione di percorsi-laboratorio che attraverso attività diversificate e complementari possano arricchire la didattica ordinaria.

Si avrà cura, altresì, di salvaguardare i principi basilari di: concretezza, gradualità, unitarietà dell' azione pedagogico-didattica, nella collegialità delle figure docenti; insegnamento individualizzato.

Tutte la attività proposte saranno articolate attraverso lavori in piccolo e grande gruppo e attraverso attività individualizzate

Il laboratorio teatrale sarà organizzato in due momenti : una parte propedeutica di conoscenza e presentazione del testo nelle sue linee generali in cui il testo viene letto e commentato; e una seconda parte di formalizzazione o prove in cui quanto creato viene concretizzato attraverso la messa in scena di un musical.

A conclusione del percorso la rappresentazione teatrale, che, lungi dal costituire un obiettivo primario del lavoro, ha però la duplice valenza di finalizzare il lavoro agli occhi dei ragazzi e di presentare pubblicamente il lavoro svolto.

Il percorso verrà svolto presso il Plesso Cordova e nelle classi quinte nel plesso Don Milani nelle ore curricolari ed extracurricolari.

Il progetto mira ,inoltre, si propone come finalità quella di mettere in pratica la continuità tanto auspicata tra i diversi ordini di scuola, coinvolgendo nel progetto e nelle diverse attività qualche classe quinta primaria e un ultimo anno della scuola dell'infanzia.

METODICHE /METODOLOGIE

Verranno utilizzate le seguenti metodologie: didattica laboratoriale; tutoring; roleplaying; learning by doing; peer work.

Risorse Finanziarie

- Il progetto prevede attività in orario curricolare ed extracurricolare

Prof.ssa Castellano B. 40 h

Prof.ssa La Marca O. 20 h

Prof. Amico F. 10 h

Spazi da utilizzare

- Locali dell'istituto e sala teatro

Risorse umane

Interne

Docenti

Prof.ssa Castellano Benedetta; Prof.ssa La Marca Olimpia e Prof. Fabio Amico

ATA

Classi coinvolte

Scuola Primaria: classi quinte
Scuola Secondaria: classi seconde

Documentazione e materiali da produrre

- Video e testi delle canzoni e copione.
- Reportage delle manifestazioni e incontri con personalità da pubblicare nel sito

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

PROGETTO(titolo) Referente Ente proponente Partners	RIAVVIAMENTO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO GEMMA LEONARDI
--	---

Premessa

Il progetto vuole dare a tutti gli alunni, la possibilità di potere usufruire delle strutture sportive anche nelle ore extrascolastiche, favorendone l'integrazione, migliorando l'offerta formativa, creando le condizioni per un maggior coinvolgimento di tutti gli alunni al fine di diffondere la cultura motoria, fisica e sportiva nella scuola, recuperando i valori delle attività sportive, garantendo la possibilità dello stare bene a scuola. Con il presente progetto gli insegnanti si propongono di trasmettere la "cultura sportiva" intesa, non solo come vissuto agonistico, ma come partecipazione leale, corretta e consapevole verso tutte le attività proposte, sia sotto il profilo della partecipazione attiva alle gare, sia sotto l'aspetto organizzativo delle stesse.

Tali attività, oltre a perseguire gli obiettivi specifici della materia, consentiranno agli alunni momenti di forte aggregazione, di partecipazione alla vita sportiva dell'Istituto sia come praticanti, come appassionati, arbitri, organizzatori.

I docenti porteranno avanti, parallelamente all'"Avviamento alla pratica sportiva", attività riguardanti l'"Attività motoria" proponendo, nell'ottica di una divulgazione capillare delle conoscenze, competenze e capacità, percorsi d'informazione-formazione atti a diffondere, in maniera forte e partecipe, la conoscenza del proprio corpo attraverso esperienze psicomotorie che consentiranno una migliore conoscenza e accettazione di se stessi, con un'attenzione particolare ai rapporti interpersonali, all'accettazione degli altri, all'instaurazione consapevole di rapporti bene equilibrati tra "uomo e ambiente".

Obiettivi

- Considerare l'attività motoria e sportiva come mezzo essenziale per il raggiungimento di obiettivi attraverso cui soddisfare bisogni attinenti al corpo, alle relazioni interpersonali, al rapporto con l'ambiente naturale e sociale.
- Valorizzare un ambito privilegiato per lo svolgimento di esperienze formative di vita di gruppo e di partecipazione sociale.
- Promuovere le potenzialità di ogni allievo, rispettando sempre e comunque le sue caratteristiche psicologiche e biologiche.
- Creare le condizioni per una migliore formazione della coscienza sportiva negli individui.
- Stimolare i genitori alla collaborazione fra loro e con gli insegnanti, per dare alla scuola un ruolo sociale importante nell'educazione e nella prevenzione del disagio giovanile.
- Avviare collaborazioni tra scuola e territorio su obiettivi e compiti comuni.

Attività proposte:

- Atletica leggera.
- Atletica leggera alunni diversamente abili.
- Pallavolo.
- Corsa campestre
- Offball

METODICHE /METODOLOGIE

La metodologia utilizzata sarà quella del gioco-sport. Saranno considerati alcuni aspetti come la formazione di gruppi omogenei per capacità, assegnazione di compiti differenziati e caratterizzati da diversi livelli di difficoltà. Tenendo conto delle caratteristiche del compito e del soggetto che apprende verrà impiegato il metodo globale, analitico o misto.

Risorse Finanziarie



Spazi da utilizzare

Le lezioni per la realizzazione del progetto saranno tenute in ore scolastiche ed extrascolastiche per un numero di ore settimanali per docente, in base al baget disponibile da svolgere nelle strutture della scuola.

Risorse umane

Interne

Docenti

G. CUSCUNA'- G.LEONARDI- P. REAS

ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA MEDIA INFERIORE DI PRIMO GRADO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "DON L. MILANI"

Risorse																			
Esterne																			
	<p>➤ I soggetti coinvolti sono:</p>																		
	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 5%; text-align: center;">➤</td> <td style="width: 70%;">Azienda ASL</td> <td style="width: 25%; text-align: right;">no</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">➤</td> <td>Associazioni</td> <td style="text-align: right;">no</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">➤</td> <td>Enti locali</td> <td style="text-align: right;">no</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">➤</td> <td>Agenzie formative esterne</td> <td style="text-align: right;">no</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">➤</td> <td>Esperti</td> <td style="text-align: right;">no</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">➤</td> <td>ALTRO</td> <td></td> </tr> </table>	➤	Azienda ASL	no	➤	Associazioni	no	➤	Enti locali	no	➤	Agenzie formative esterne	no	➤	Esperti	no	➤	ALTRO	
➤	Azienda ASL	no																	
➤	Associazioni	no																	
➤	Enti locali	no																	
➤	Agenzie formative esterne	no																	
➤	Esperti	no																	
➤	ALTRO																		

Documentazione e materiali da produrre

Dati organizzativi



Tempi

Inizio del progetto: DICEMBRE 2016

Fine del progetto. Mese GIUGNO anno 2017



Orario aggiuntivo SI



Orario curriculare SI



Flessibilità **SI**



Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Tutti gli alunni dell'istituto.

Numero 20 di classi su un totale di 20 classi dell'istituto.



Età degli studenti destinatari dell'esperienza: 11 - 12- 13- anni

EVENTI FINALI (eventuali)

**GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI / CLASSI IN GIOCO /
SETTIMANA SPORTIVA**

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON L. MILANI"
SCHEDA DI PROGETTAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2016-2017

PROGETTO(titolo) Referente Ente proponente Partners	"Happy English"
--	-----------------

Premessa

Il motivo di inserire nel curriculum dei bambini di 5 anni un progetto educativo- didattico d'inglese deriva dal fatto che le Indicazioni Nazionali, nel campo d'esperienza "I discorsi e le parole", tra i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia recitano: "... (il bambino) scopre la presenza di lingue diverse", sottolineando l'importanza di fornire ai bambini occasioni nelle quali essi possano apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica e confrontarsi con lingue diverse.

I bambini, a quest'età, hanno acquisito le principali strutture linguistiche e, naturalmente vivono in un ambiente contaminato da neologismi stranieri, quindi, se opportunamente guidati possono apprendere in modo efficace una seconda lingua, purché il contesto sia per loro motivante, dotato di senso e l'apprendimento avvenga in modo naturale e prettamente ludico.

Obiettivi

- Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua straniera affinché ne derivi un'esperienza interessante stimolante, piacevole e gratificante.
- Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno.
- Arricchire il proprio vocabolario con termini nuovi, legati a contesti culturali diversi.
- Sviluppare le capacità di comprensione globale e di ascolto e le abilità comunicative.
- Stimolarne la curiosità e di insegnargli ad utilizzare codici espressivi comunicativi diversi da quelli abituali.
- Avviare alla conoscenza di altre culture e di altri popoli.

METODICHE /METODOLOGIE

- Ascolto e ripetizione di vocaboli
- Ascolto e ripetizione di filastrocche e canzoni
- Attività grafico – pittoriche
- Giochi di gruppo in classe
- Video in lingua straniera

Risorse Finanziarie

- ❖ Beni e servizi:
 - L.I.M.
- ❖ Materiali di consumo:
 -

Spazi da utilizzare

- Aule.
- Laboratorio d'inglese.
- Vari ambienti della scuola.

Risorse umane

Interne

Docenti	Tutti i docenti del terzo anno della scuola dell'Infanzia con competenze specifiche.
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Terzo anno della scuola dell'Infanzia.

Risorse

Esterne

Documentazione e materiali da produrre

Dati organizzativi

- **Tempi**
 Inizio del progetto: Novembre 2016
 Fine del progetto: Giugno 2017
- Il progetto si svolgerà in orario curriculare.

Strumenti di verifica

Osservazione
 Giochi appositamente studiati per verificare e valutare le competenze raggiunte

SCHEMA DI PROGETTAZIONE
CLASSI 5^A DELL'IST. COMPR.

PROGETTO(titolo)	GARE INFORMATICA-OLIMPIADI PROBLEM SOLVING 2016
Referente	Ferrigno Giuseppina
Ente proponente	MIUR
Partners	

Obiettivi perseguiti

La proposta di una competizione di problem solving rivolta al primo ciclo di istruzione, persegue una doppia finalità:

- Sfruttare la potenziale pervasività della metodologia del problem solving per sollecitare azioni cognitive rilanciando il primato del processo sul prodotto;
- Avviare, incrementare, potenziare la vision informatica come metodo concettuale di formalizzazione e risoluzione di problemi.

Obiettivi

- favorire lo sviluppo delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole;
- sollecitare la diffusione dei contenuti scientifici culturali dell'informatica come strumento di formazione (metacompetenze) nei processi educativi;
- sottolineare l'importanza del pensiero algoritmico come strategia generale per affrontare i problemi, metodo per ottenere la soluzione e linguaggio universale per comunicare con gli altri.
- stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze.

Metodiche /Metodologie ➤ Problem

solving;

- Cooperative learning; ➤ Learning by doing;
- Attività laboratori ali.

Risorse Finanziarie

- ❖ Beni e servizi
- Costi legati ad eventuali trasferte.
- ❖ Materiali di consumo
- Carta per stampante, toner, fotocopie, cartoncini.
- ❖ Altro
- Fotografie,DVD.

Spazi da utilizzare

- Aula di informatica del plesso "Rodari".

Risorse umane

Interne

Docenti	Scuola Primaria: Ferrigno Giuseppina, Miraglia Agata.
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Classi quinte di entrambi i plessi

Risorse

Esterne

➤ I soggetti coinvolti sono:				
Azienda ASL	si		no	X
Associazioni	si		no	X
Enti locali	si		no	X
Agenzie formative esterne	si		no	X
Esperti	si		no	X
Altro (specificare) M.I.U.R.	si	X	no	

Documentazione e materiali da produrre

Stampe dei risultati delle prove, degli allenamenti ed altri materiali utili per esperienze future.

Abstract Descrittivo

Il progetto nasce dalla volontà espressa dal Collegio Docenti, di aderire all'iniziativa nazionale, proposta dal M.I.U.R., "COMPETIZIONI DI INFORMATICA – OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING" che mira alla valorizzazione delle eccellenze presenti nelle scuole e a diffondere un nuovo modo di concepire l'informatica come "metodo concettuale che consente di formalizzare e risolvere problemi in ogni campo" (Casadei – Bologna 2008).

Dati organizzativi

➤ Tempi

Inizio del progetto: mese Ottobre anno 2016

Fine del progetto. Mese APRILE/MAGGIO anno 2017

➤ Orario aggiuntivo si no

➤ Orario curriculare si no

➤ Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero 30 alunni circa (in progressiva riduzione in relazione agli esiti delle gare) su un totale di 560 alunni circa di scuola primaria dell'istituto.

Numero 6 di classi su un totale di 27 classi dell'istituto.

➤ Età degli studenti destinatari dell'esperienza: 10-11 anni

EVENTI FINALI (eventuali)

Partecipazione a gare.

Strumenti di verifica

Osservazione diretta dei gruppi e dei singoli partecipanti durante le sessioni di lavoro proposte dal sito: www.gareinformaticaprimociclo.it e rilevazione dei punteggi riportati.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE
CLASSI 3[^], 4[^] e 5[^] DELL'IST. COMPR.

PROGETTO(titolo) Referente Ente proponente Partners	PROGETTO GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO Ferrigno Giuseppina
--	--

Obiettivi perseguiti

Il progetto si prefigge la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a gare a squadre e non, di rilevanza regionale e nazionale.

Obiettivi

- favorire lo sviluppo delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole;
- sollecitare la diffusione dei contenuti scientifici culturali dell'informatica come strumento di formazione (metacompetenze) nei processi educativi;
- sottolineare l'importanza del pensiero algoritmico come strategia generale per affrontare i problemi, metodo per ottenere la soluzione e linguaggio universale per comunicare con gli altri.
- stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze.
- mettere a confronto gli alunni al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica.

Metodiche /Metodologie

- Problem solving;
- Cooperative learning; ➤ Learning by doing;
- Attività laboratoriali.

Risorse Finanziarie

- ❖ Beni e servizi
-Costi legati ad eventuali trasferte.
- ❖ Materiali di consumo
-Carta per stampante, toner, fotocopie, cartoncini.
- ❖ Altro
-Fotografie,DVD.

Risorse umane

Interne

Docenti	Scuola Primaria: Docenti di matematica delle classi interessate.
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Classi terze, quarte e quinte di entrambi i plessi

Spazi da utilizzare
▪ Aule e aula di informatica del plesso "Rodari".

	Risorse				
	Esterne				
	➤ I soggetti coinvolti sono:				
	Azienda ASL	si		no	X
	Associazioni	si		no	X
	Enti locali	si		no	X
	Agenzie formative esterne	si		no	X
	Esperti	si		no	X
	Altro (specificare) A.I.P.M.	si	X	no	

Documentazione e materiali da produrre
Stampe delle prove, dei risultati, degli allenamenti ed altri materiali utili per esperienze future.

Abstract Descrittivo
Il progetto nasce dalla volontà espressa dal Collegio Docenti, di aderire a progetti che mirino alla valorizzazione delle eccellenze presenti nelle scuole e a diffondere un nuovo modo di concepire la matematica e l'informatica.

Dati organizzativi

➤ Tempi

Inizio del progetto: mese Ottobre anno 2016

Fine del progetto. Mese APRILE/MAGGIO anno 2017

➤ Orario aggiuntivo si no ➤ Orario curriculare si
no

➤ Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Per i Giochi Matematici del Mediterraneo saranno coinvolti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte (in progressiva riduzione in relazione agli esiti delle gare) su un totale 560 di 100 alunni circa di scuola primaria dell'istituto. 6 classi su un totale di 27 classi dell'istituto.

➤ Età degli studenti destinatari dell'esperienza: 8-11 anni.

EVENTI FINALI (eventuali)

Partecipazione a gare.

Strumenti di verifica

Osservazione diretta dei gruppi e dei singoli partecipanti durante le sessioni di lavoro proposte dal sito: www.gareinformaticaprimociclo.it e www.accademiamatematica.it e rilevazione dei punteggi riportati.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

CLASSE 3[^] SEZIONE A

Plesso Don Milani

PROGETTO(titolo)

Conosco la mia città

Referente

Ins. Liliana Maria Grazia La Marca

Premessa

Il progetto che propongo è stato avviato lo scorso anno, in seconda, ed è trasversale allo studio della geografia, della storia e dell'educazione alla cittadinanza. Prevede una ricognizione del territorio della propria città in modo centrifugo, partendo dagli spazi più prossimi all'esperienza dei bambini, per giungere a quelli più periferici, a cui aggiungere successivamente lo studio storico.

Consiste in due visite alla città, strutturate come definito di seguito.

Obiettivi

- Approccio all'uso della carta geografica per avviare alla conoscenza dello spazio rappresentato e passare allo spazio vissuto, mediante l'esplorazione di esso.
- Avviare a un uso della simbolizzazione codificata, non solo come riconoscimento, ma anche come capacità strumentale attiva.
- Conoscere gli spazi urbani dal punto di vista dei servizi, dell'espansione urbanistica, degli stili architettonici, delle ragioni alla base dei cambiamenti, per operare un primo confronto tra le possibili fasi storiche che hanno determinato lo sviluppo della città.
- Saper cercare gli elementi significativi da fotografare come elemento documentario.
- Saper determinare, basandosi sull'osservazione, un lasso temporale che intercorre tra la nascita di diverse aree urbane.
- Visitare la biblioteca comunale, soffermandosi sugli elementi logistici e di contenuto.
- Saper ripercorrere sulla pianta l'itinerario compiuto riuscendo a individuare gli eventuali luoghi di interesse incontrati.
- Saper creare mappe e cartelloni con tecniche visuali incisive come reportage dell'esperienza vissuta.

METODICHE /METODOLOGIE

- Lettura di pianta urbana.
- Formulazione di domande (question posing).
- Elaborazioni metodi per conquistare le risposte (problem solving).
- Progettazione dell'attività di visita guidata: definizione degli obiettivi dell'osservazione; definizione del percorso, pianificazione delle zone o delle strutture da fotografare dandone opportune e pertinenti motivazioni; osservazione dei simboli esposti, dalle insegne ai segnali stradali.
- Al rientro, verbalizzazione dell'esperienza, e trasposizione in cartellone seguendo tecniche compositive precise (es. Mappe, diagrammi, raggruppamenti) delle foto, dei testi elaborati, di eventuali oggetti reperiti come fonti di informazioni di varia provenienza.

Risorse Finanziarie

- Contributi delle famiglie.
- Normali risorse della scuola.

Spazi da utilizzare

- ❖ Interno classe.
- ❖ Quartieri urbani.

Risorse umane

Interne

Docenti	Ins. Liliana M. G. La Marca; ins Di Miceli Marcella. Sez A
	Ins. Russello Rosalia; Fonte Silvana. Sez B, Ins. Lauria Salvatrice; ins. Ferrigno Giuseppina; sez C
ATA	Ins Asarisi Maria Angela, sez E - F
Classi e/o sezioni coinvolte	3^ A - B - C - E - F

Risorse				
Esterne				
	I soggetti coinvolti sono:			
		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
	❖ Azienda ASL	si	no	
	❖ Associazioni	si	no	<input type="checkbox"/>
	❖ Enti locali	si	no	<input type="checkbox"/>
	❖ Agenzie formative esterne	si	no	<input type="checkbox"/>
	❖ Esperti	si	no	<input type="checkbox"/>
	❖ Altro (specificare)			<input type="checkbox"/>

Documentazione e materiali da produrre

- **Cartelloni.**
- **Fotografie.**

Dati organizzativi

Tempi

Inizio del progetto: **ottobre**

Fine del progetto: **dicembre anno 2016**

Orario aggiuntivo		<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
Orario curriculare	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
Flessibilità		<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>

Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero 110 alunni su un totale di alunni dell'istituto.

Numero 5 di classi su un totale di classi dell'istituto.

Età degli studenti destinatari dell'esperienza: 8 anni.

EVENTI FINALI (eventuali)

Strumenti di verifica

Verbalizzazioni.

Somministrazione di test cloze, vero falso, risposta aperta.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE
CLASSI 3° SCUOLA PRIMARIA
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PROGETTO(titolo)	“Caltanissetta e la sua storia”
Referenti	Asarisi Maria Angela
Ente proponente	Istituto Comprensivo “Don L. Milani”
Partner	

Premessa

Tenuto conto che l'insegnamento della storia contribuisce a formare la coscienza storica e sviluppa il senso di responsabilità verso il patrimonio e il senso di appartenenza ad un contesto, si è pensato di approfondire la conoscenza della storia locale. Si cercherà di far scoprire ai bambini i segni di vita del passato nel proprio ambiente stimolandoli a guardarsi intorno.

Lo studio della storia non sarà svolto solo in aula ma si visiteranno dei siti archeologici vicini.

Obiettivi

- Approfondire lo studio della storia locale.
- Essere in grado di riconoscere le tracce storiche presenti nel territorio e saperle usare per comprendere aspetti del passato.
- Essere in grado di posizionare sulla linea del tempo i fatti vissuti e narrati.
- Essere in grado di raccontare i fatti studiati, di rappresentarli mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.

METODICHE /METODOLOGIE

L'apprendimento della storia locale avverrà attraverso attività laboratoriali, libri di storia locale e si svolgerà dentro e fuori la classe per poter visitare i luoghi e i siti di interesse storico. Si utilizzeranno: Lim, attrezzature multimediali, ma anche libri.

I bambini dovranno sentirsi dei piccoli storici che indagano nel passato della propria città.

Risorse Finanziarie

 Materiali di facile consumo.

 CD/DVD

 Altro

Spazi da utilizzare

 Aule scolastiche.



Laboratorio multimediale.



Biblioteca scolastica

Risorse umane

Interne

Docenti	Docenti di storia e geografia delle classi terze della Primaria. Tutte le docenti dell'interclasse di terza A/B/C/E/F
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Tutte le classi 3° dei due plessi di scuola primaria.

Risorse

Esterne

I soggetti coinvolti sono:

			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
❖ Azienda ASL	si			no	
❖ Associazioni	si	<input type="checkbox"/>		no	<input type="checkbox"/>
❖ Enti locali	si	<input type="checkbox"/>		no	<input type="checkbox"/>
❖ Agenzie formative esterne	si	<input type="checkbox"/>		no	<input type="checkbox"/>
❖ Esperti	si	<input type="checkbox"/>		no	<input type="checkbox"/>
❖ Altro (specificare)		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>

Documentazione e materiali da produrre

Foto, cartelloni, filmati vari.

Dati organizzativi

Tempi

Inizio del progetto: mese **Novembre** anno **2016**

Fine del progetto. Mese **Maggio** anno **2017**

Orario aggiuntivo no

Orario curriculare si

Flessibilità si

Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero **105** di alunni su un totale **560** di alunni dell'istituto.

Numero **5** di classi su un totale di **26** classi dell'istituto.

Età degli studenti destinatari dell'esperienza: da **8** a **9** anni

EVENTI FINALI (eventuali)
Visita guidata ai siti archeologici nei pressi di Caltanissetta (Sabucina, Gibil Gabib). Visita del museo archeologico. Realizzazione di un piccolo opuscolo o DVD sulla storia di Caltanissetta

Strumenti di verifica

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

CLASSI 5[^] SEZIONI C/E

Plessi Don Milani/ G. Rodari

PROGETTO(titolo)	“ Artisti si diventa”
Referente	Ins. Di Miceli Marcella
Ente proponente	
Partners	

Premessa

Il progetto si propone ad avvicinare i bambini al mondo dell'arte, promuovere il senso del bello attraverso la creatività, di far sentire la necessità di rendere accoglienti gli ambienti comuni della scuola.

Un' azione educativa mirata a cogliere le potenzialità creative dei bambini e sviluppare le loro capacità artistiche.

Obiettivi

Osservare, comprendere ed imparare a fare arte

Riconoscere gli stili più noti

Migliorare capacità grafiche, pittoriche e manipolative

Usare l' arte pittorica per migliorare gli ambienti comuni dei due plessi scolastici.

Promuovere momenti di aggregazione e socializzazione

METODICHE /METODOLOGIE

- Utilizzare le capacità imitative dei bambini
- Brevi momenti dedicati all'aspetto teorico
- Ampliare il proprio bagaglio artistico utilizzando mezzi audiovisivi
- Realizzazione di opere artistico - pittoriche
- Abbellire gli ambienti comuni per es. i laboratori

Gli alunni saranno estrapolati dalle classi a piccoli gruppi durante le ore di compresenza per realizzazione dei lavori artistici. Gli alunni che contemporaneamente rimangono a turno nelle proprie aule, continueranno a svolgere attività di potenziamento con gli altri insegnanti delle classi.

Risorse Finanziarie

- ❖ Materiale per la produzione di opere artistiche (vedi richiesta specifica depositata presso la segreteria della scuola)

Spazi da utilizzare

Laboratori di arte e immagine dei due plessi
Aule scolastiche

Risorse umane

Interne

Docenti

Ins. Referente DI Miceli Marcella (utilizzerà le ore di arte e immagine e le ore di compresenza a lei destinate in orario scolastico)

ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Classe 5[^] sez. C Plesso Don Milani Classe 5[^] sez E Plesso G. Rodari

Risorse	
Esterne	
	<p> I soggetti coinvolti sono:</p>
	<p> Azienda ASL <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p> Associazioni <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p> Enti locali <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p> Agenzie formative esterne <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p> <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p> Altro (specificare) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>

Documentazione e materiali da produrre

Elaborati pittorico - espressivi; Realizzazioni artistiche

Dati organizzativi



Tempi

Inizio del progetto: **Ottobre 2016**

Fine del progetto. **Gennaio 2017**



Orario aggiuntivo

no



Orario curriculare

si

no



Flessibilità

no



Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero 48 di alunni su un totale di alunni dell'istituto.

Numero 2 di classi su un totale di classi dell'istituto.



Età degli studenti destinatari dell'esperienza: 10 anni

EVENTI FINALI (eventuali)

I lavori sono finalizzati al decoro e abbellimento degli ambienti scolastici

A conclusione del progetto i laboratori saranno migliorati nell'aspetto in occasione dell' Open day

Mostra conclusiva delle opere artistiche realizzate.

Strumenti di verifica

Opere realizzate

SCHEDA DI PROGETTAZIONE
ISTRUZIONE DOMICILIARE
Anno Scol. 2016-2017

PROGETTO(titolo)	IMPARO A CASA
Referente	Ins. Lunetta Teresa
Ente proponente	Famiglia Viola
Partners	

Premessa

Il progetto di istruzione domiciliare è destinato all'alunno D.V. iscritto in una classe quinta della Scuola Primaria.

L'alunno per ragioni di salute particolarmente cagionevole, spesso è costretto a rimanere a casa per lunghi periodi, per cui la famiglia, dietro presentazione di certificazione medica, ha chiesto che fosse assicurata l'Istruzione Domiciliare.

Rimane inteso che nei periodi favorevoli, l' alunno possa regolarmente frequentare la classe di appartenenza.

In ogni caso l' alunno può seguire regolarmente la programmazione didattica delle classi quinte.

METODICHE / METODOLOGIE

L' alunno seguirà regolarmente la programmazione di classe ed in particolare;
 aumentare il suo grado di salute con proposte educative mirate;
 attenzione al suo stato di salute;
 socializzare e soprattutto imparare, conoscere, comunicare;
 Agevolare l' inserimento nel percorso scolastico;
 Promuovere la socializzazione

Risorse Finanziarie

- ❖ Beni e servizi : Materiale scolastico; Supporti multimediali; Schede operative.
- ❖ Materiali di consumo: Quaderni, materiale di facile consumo
- ❖ Altro: Sistema skype

Spazi da utilizzare

Aula scolastica- Domicilio della famiglia

Risorse umane

Interne

Docenti	Scuola dell'Infanzia: Scuola Primaria: Ins. Lunetta Teresa (4 h settimanali) Ins. Valenza Angela (2 h settimanali)
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Classe 5[^]C

Risorse

Esterne



I soggetti coinvolti sono:



Azienda ASL

si

no



Associazioni

si

no



Enti locali

si

no



Agenzie formative esterne

si

no



Esperti

si

no



Altro (specificare)

Documentazione e materiali da produrre

Comune materiale scolastico

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

ISTRUZIONE DOMICILIARE Progetto n.2

Anno Scol. 2016-2017

PROGETTO(titolo)	“A casa come a scuola”
Referente	Ins. Lunetta Teresa Giulia Lucia
Ente proponente	
Partners	Famiglia Viola

Premessa

Il progetto in favore dell'alunno D.V. iscritto nella classe 5^C della Scuola Primaria, va ad integrare il percorso didattico di Istruzione domiciliare , finanziato dalla Regione Sicilia. Si ritiene infatti che le ore già destinate, non siano sufficienti a soddisfare la sfera degli interventi didattici. Dal momento che l'alunno, a causa del suo delicatissimo stato di salute, rimarrà a casa per lunghi periodi dell'anno scolastico. Si chiede, di aggiungere al monte ore tre ore settimanali da utilizzare nei tempi di disponibilità delle insegnanti incaricate.

METODICHE /METODOLOGIE

L' alunno seguirà regolarmente la programmazione di classe con particolare attenzione al suo stato di salute.

Obiettivi

Limitare il disagio dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate;
Soddisfare il diritto di apprendere, conoscere, comunicare;
Agevolare l' inserimento nel percorso scolastico;
Promuovere la socializzazione

Risorse Finanziarie

- ❖ Beni e servizi : Materiale scolastico; Supporti multimediali; Fondi scolastici
- ❖ Materiali di consumo: Quaderni, materiale di facile consumo, schede operative
- ❖ Altro

Spazi da utilizzare

Aula scolastica- Domicilio della famiglia

Risorse umane

Interne

Docenti

Scuola dell'Infanzia:

**Scuola Primaria: Ins. Lunetta Teresa (4 h settimanali) mese di
Ottobre**

ATA

**(3 h settimanali pomeridiane
Dal 17 Ottobre per intero
Anno scolastico**

**Ins. Valenza Angela (4 h settimanali) mese di
Ottobre**

Docenti curricolari della classe di appartenenza

Classi e/o sezioni coinvolte	Classe 5^C
---	-------------------

Risorse	
Esterne	
	<p> I soggetti coinvolti sono:</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>
	<p> Azienda ASL si no</p> <p> Associazioni <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no</p> <p> Enti locali si <input type="checkbox"/> no</p> <p> Agenzie formative esterne <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no</p> <p> Esperti <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no</p> <p> Altro (specificare) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>

Documentazione e materiali da produrre
Comune materiale scolastico

EVENTI FINALI (eventuali)

Regolare conclusione dell'anno scolastico
--

Strumenti di verifica

Schede operative- Elaborati- Test di verifica
--

SCHEDA DI PROGETTAZIONE
CLASSI Quinte SEZIONE A/B/C/E/F/G
Anno scolastico 2016/2017

PROGETTO(titolo) Referente Ente proponente Partners	“Ci piace leggere” e Visita guidata alla biblioteca Scarabelli Zappalà Liliana
--	---

Premessa

L'esigenza di visitare la Biblioteca Scarabelli della nostra città è legata al progetto “Ci piace leggere”

Gli alunni attraverso la creazione di una piccola biblioteca di classe vengono stimolati a leggere per “piacere” e non solo per necessità di studio; in tal senso la nostra interclasse ha deciso di ampliare gli orizzonti dei nostri alunni facendo conoscere loro altre fonti da cui poter prendere libri in prestito, per questa ragione i ragazzi visiteranno anche la biblioteca della nostra scuola ubicata nel Plesso Don Milani di Via F.Turati. Il progetto verrà anche caratterizzato da una gara fra le varie classi quinte basata su una serie di domande su un libro letto da tutti gli alunni delle classi, i primi classificati verranno premiati con premi inerenti il mondo della lettura da stabilire in itinere.

--

Obiettivi

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">-Stimolare il piacere della lettura.-Far acquisire il piacere di leggere libri di vario genere presi in prestito.-Far conoscere la biblioteca della nostra scuola e della nostra città .-Prendere coscienza dell'esistenza di un luogo che raccoglie libri di vario genere.-Stimolare lo spirito della "buona" competizione per il conseguimento di un obiettivo.-Stimolare lo spirito di squadra tra i membri dello stesso gruppo. |
|--|

--

Risorse Finanziarie



Beni e servizi



Materiali di consumo



Altro: Biglietto dell'autobus cittadino a carico delle famiglie

Spazi da utilizzare

Aule scolastiche, biblioteca scolastica, biblioteca Scarabelli e laboratorio multimediale

Risorse umane

Interne

Docenti	Scuola Primaria: TUTTI I DOCENTI DELLE CLASSI QUINTE
ATA	ASSISTENTI IGIENICO SANITARI
Classi e/o sezioni coinvolte	Tutte le classi quinte

Risorse

Esterne

	I soggetti coinvolti sono:			
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	❖ Azienda ASL	si		no
	❖ Associazioni	si	<input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	❖ Enti locali	si	<input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	❖ Agenzie formative esterne	si	<input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	❖ Esperti	si	<input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	❖ Altro (specificare)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Documentazione e materiali da produrre
Cartelloni,reportage fotografico,testi informativi,cronache.

Dati organizzativi

Tempi

Inizio del progetto: mese Ottobre anno 2016

Fine del progetto. Mese Maggio anno2017

Orario aggiuntivo no

Orario curriculare si

Flessibilità no

Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero 145 alunni su un totale di alunni dell'istituto.

Numero 6 classi su un totale di 27 classi dell'istituto.

Età degli studenti destinatari dell'esperienza:dieci anni

EVENTI FINALI (eventuali)

Visita guidata alla biblioteca Scarabelli di Caltanissetta nel mese di aprile e gara fra le varie classi.

--

Strumenti di verifica

Questionari, conversazioni, verbalizzazioni, test.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE
CLASSI 5^ SEZIONI A/B/C/E/F/G
Anno Scol. 2016/2017

PROGETTO(titolo)	HISTORIA: alla scoperta delle nostre origini
Referente	Ins. Zappalà Liliana
Ente proponente	
Partners	

Premessa

Il Progetto è finalizzato alla conoscenza più approfondita della storia del nostro territorio, fin dalle origini, in relazione alla storia generale.

Si avvale di uno strumento didattico, un testo prodotto ad opera di un gruppo di 4 insegnanti della scuola primaria Don Milani (Lunetta, Barbieri, Reale, Falzone) che nell' anno 2007 hanno dedicato tempo e passione alla costruzione di un mezzo che potesse essere una risorsa utile per lo studio della storia a disposizione degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

"Historia" si presenta, all'interno dell'opuscolo, come una faccina simbolica che di epoca in epoca racconta la storia di Caltanissetta, dalle origini fino alla dominazione araba. Oltre alla parte discorsiva, il testo offre spunti di ricerca per approfondire lo studio in maniera dettagliata e anche schede mirate per la verifica dell'apprendimento. Il linguaggio è di facile comprensione e ricco di immagini. Si tiene a precisare che il testo in questione è stato sottoposto alla super visione di una ormai celebre "Storica" di Caltanissetta e autrice di testi significativi della storia del nostro territorio, Rosanna Zaffuto Rovello che ne ha apprezzato la valenza educativa.

Il Progetto ha carattere triennale quindi continua dagli anni precedenti.

Obiettivi

- Conoscere la storia del nostro territorio in rapporto alla storia generale
- Scoprire le nostre origini
- Approfondire la conoscenza della storia di Caltanissetta alla ricerca della nostra identità.
- Usare uno strumento idoneo come risorsa utile per lo studio e la ricerca storica.
- Effettuare una visita guidata al centro storico di Caltanissetta

METODICHE /METODOLOGIE

Associare lo studio del territorio allo studio generale.

Uso del testo mirato allo studio della Storia del Territorio " Historia".

Schede di verifica

Visita alla biblioteca Scarabelli

Risorse Finanziarie

- ❖ Beni e servizi : Sussidio didattico " Historia" a spese delle famiglie - Mezzi audiovisivi
- ❖ Materiali di consumo: materiale scolastico
- ❖ Altro

Spazi da utilizzare

Aule scolastiche – Visite didattiche

**Quadernoni su cui registrare ricerche e informazioni utili all' approfondimento –
Materiale fotografico- Video**

Dati organizzativi

➤ **Tempi**

Inizio del progetto: mese **Gennaio** **2017**

Fine del progetto. Mese **Maggio** **2017**

➤ **Orario aggiuntivo**

no

➤ **Orario curriculare**

si

➤ **Flessibilità**

no

➤ **Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:**

Numero **145** di alunni su un totale di alunni dell'istituto.

Numero **6** di classi su un totale di **27** classi dell'istituto.

➤ **Età degli studenti destinatari dell'esperienza: 10 anni**

EVENTI FINALI eventuali

Visite didattiche

Strumenti di verifica

Schede di verifica in itinere all'interno del testo utilizzato

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

CLASSI 4 SEZIONI G

Plesso "G.Rodari"

PROGETTO(titolo)

SPORT A SCUOLA: SCACCHI

Referente

Ins. M. Tuttoilmondo

Ente proponente

F.I.S. (Federazione Italiana Scacchi)

Partners

Premessa

Il PROGETTO "SPORT A SCUOLA - SCACCHI" della Federazione Italiana Scacchi è finalizzato principalmente alla valorizzazione degli aspetti formativi del carattere ed educativi della mente giovanile, mediante l'insegnamento di una pratica ludico - sportiva.

La pratica del gioco degli scacchi è altresì funzionale sia alla prevenzione ed al recupero della dispersione scolastica, sia all'integrazione sociale, attraverso iniziative che, oltre a suscitare interesse verso la scuola, si integrano col curricolo agevolando il superamento degli svantaggi individuali, in particolare deficit nelle competenze logico - matematico - scientifiche di base e carenza di metodo nell'apprendimento, cause prime di abbandoni e fallimenti scolastici. La redazione di questo progetto ha seguito le linee guida tracciate dalla F.S.I. (Federazione Scacchistica Italiana), esposte nel PROGETTO "SPORT A SCUOLA - SCACCHI" e contenute nel Protocollo di intesa CONI - MPI del 12/3/1997.

Obiettivi

Conoscere la scacchiera, i pezzi e la notazione algebrica;

Conoscere le regole di movimento e di cattura dei singoli pezzi;

Conoscere i movimenti particolari: presa al varco, arrocco, promozione del pedone;

Conoscere le regole del gioco;

Riconoscere una situazione di scacco, di scaccomatto e di stallo;

Saper dare matti elementari con pezzi pesanti e leggeri;

Conoscere principi e regole fondamentali sui finali;

Conoscere alcuni elementi tattici e strategici del medio gioco;

Conoscere alcuni elementi tattici e strategici delle aperture;

Saper leggere e trascrivere una partita;

Saper usare l'orologio scacchistico;

Saper giocare semplici partite;

Saper risolvere semplici problemi.

METODICHE /METODOLOGIE

Il percorso didattico è strutturato in modo tale da far riflettere gli alunni sul fatto che l'attività scolastica e il gioco degli scacchi hanno tante caratteristiche comuni, come ad esempio:

superficialità, disattenzione, mancanza di concentrazione, conducono all'insuccesso sia nel gioco, sia nello studio; pazienza, attenzione, riflessione, studio, conducono invece al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per gli alunni destinatari dell'attività curriculare, a prescindere dal livello di conoscenza individuale degli scacchi, è da prevedersi la normale attività didattica elementare, adeguata all'età ed alle capacità cognitive dei ragazzi, che svilupperà in modo organico gli elementi iniziali del gioco. L'attività didattica si baserà sull'indispensabile supporto dei seguenti strumenti:

- Scacchiera murale magnetica;
- Scacchiere regolamentari da torneo con relativi pezzi da gioco;
- Orologi per il gioco degli scacchi.
- Libri e pubblicazioni scacchistiche;
- Software scacchistico;

Risorse Finanziarie

❖

Spazi da utilizzare

Aule delle classi quarta G della scuola primaria e aule della sezione seconda A della scuola dell'infanzia. Laboratorio di informatica.

Risorse umane

Interne

Docenti	n. 2 docenti : ins. M. Tuttoilmondo e ins. V. Falzone
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Classi 4° sez. G della scuola primaria e sez. 2° A della scuola dell'infanzia

Risorse

Esterne



I soggetti coinvolti sono:



Azienda ASL

si

no



Associazioni

si

no



Enti locali

si

no



Agenzie formative esterne

no



Esperti

no



Altro (specificare)

Documentazione e materiali da produrre

Fotografie e cartelloni.

Dati organizzativi



Tempi

Inizio del progetto: **ottobre 2016**

Fine del progetto. **Mese maggio anno 2017**

Per un totale di circa 90 ore.

L'istruttore F.S.I. individuato, sig. Antonino Polizzi, già tenentario di corsi analoghi per l'istituto comprensivo Don Milani, interverrà nelle lezioni per una o due mattinate al mese nelle tre classi della docente incaricata, compatibilmente con gli impegni della sua attività lavorativa prevalente. Indicativamente, si prevede un impegno complessivo pari ad ore 40 circa per l'esperto esterno.



Orario aggiuntivo

no



Orario curriculare

si

no



Flessibilità

no



Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero **18 +20** di alunni su un totale **di** **di** alunni dell'istituto.

Numero **1+1** di classi su un totale di **di** classi dell'istituto.



Età degli studenti destinatari dell'esperienza: 9 anni e 5 anni

EVENTI FINALI (eventuali)

A fine anno si prevede di realizzare un evento(partita, torneo o partita vivente di scacchi).

Strumenti di verifica

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

CLASSI 4° SEZIONI E/F/G

Plesso "G.Rodari"

PROGETTO(titolo)

(CLIL): **Let's Study Science**

Referente

Ins. M. Tuttoilmondo

Ente proponente**Partners**

Premessa

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera. Questo favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica), e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali).

Fare CLIL significa imparare non solo a usare una lingua , ma usare una lingua per apprendere. I principali presupposti all'apprendimento della seconda lingua mediante il CLIL riguardano la quantità e la qualità dell'esposizione alla lingua straniera, insieme alla maggior motivazione ad apprendere.

Il Progetto **CLIL: Let's study Science** si propone come un percorso didattico sperimentale che vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con alcune lezioni di Scienze, nello svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno delle materie curriculari. Gli argomenti saranno scelti dal percorso della programmazione didattica e trattati utilizzando materiale autentico (testi, immagini, video, riviste, giochi e attività on line, siti web).

Obiettivi

Usare la lingua straniera per apprendere

Ampliare le competenze lessicali

Utilizzare la lingua straniera in contesti reali).

METODICHE /METODOLOGIE

La metodologia si avvarrà di attività laboratoriali, uso di flash cards, TPR, realizzazione di cartelloni e lavori di gruppo, collage, brain storming e schede operative.

Risorse Finanziarie



Spazi da utilizzare

Aule delle classi 4° E F G , 1° A B C della scuola primaria. Laboratorio Scientifico ed informatico. Spazi esterni al plesso Rodari. Spazi circostanti l'orto del plesso Rodari.

Risorse umane

Interne

Docenti	n. 1 docenti : ins. M. Tuttoilmondo , Sabrina Verde, Angela Valenza
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Classi 4° E F G , 1° A B C della scuola primaria

Risorse

Esterne



I soggetti coinvolti sono:



Azienda ASL

si

no



Associazioni

si

no



Enti locali

si

no



Agenzie formative esterne

no



Esperti

no



Altro (specificare)

Documentazione e materiali da produrre

Fotografie e cartelloni e video, altro .

Dati organizzativi



Tempi

Inizio del progetto: **ottobre 2016**

Fine del progetto. **Mese maggio anno 2017**

Per un totale di 20 ore.



Orario aggiuntivo

no



Orario curriculare

si

no



Flessibilità

no



Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero **49** di alunni su un totale di alunni dell'istituto.

Numero **3** di classi su un totale di classi dell'istituto.



Età degli studenti destinatari dell'esperienza: 9 anni

EVENTI FINALI (eventuali)

Foto e video delle lezioni o di parte delle lezioni. Elaborato digitale finale.

Strumenti di verifica

Osservazioni sistematica del grado di partecipazione degli alunni. Verifiche scritte e orali.

SCHEMA DI PROGETTAZIONE

Anno Scolastico 2016/2017

PROGETTO (titolo)	Scienze Sperimentali
Referente	Prof. Arcangelo Pignatone
Partners	Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali

Premessa

Per l'anno scolastico 2016/17, l'ANISN ha organizzato la sesta edizione dei **Giochi delle Scienze Sperimentali**, rivolti agli studenti della classe III della Scuola Secondaria di Primo Grado.

La partecipazione ai Giochi assume un particolare significato in considerazione dei seguenti aspetti:

- Ruolo fondamentale assolto dalla Scuola Secondaria di Primo Grado per la cultura scientifica di base e per la formazione della persona.
- I risultati delle indagini internazionali IEA-TIMMS e OCSE PISA relativi alle competenze scientifiche degli studenti italiani.
- Il riconoscimento e la valorizzazione delle eccellenze che il MIUR ha già attivato per le scuole superiori.
- L'opportunità di esplicitare l'innovazione di competenze professionali.

Obiettivi

1. Acquisizione competenze scientifiche sperimentali.
2. Acquisizione competenze scientifiche applicate ad un contesto agonistico.
3. Utilizzare procedure trasversali e strumenti logici risolutivi.
4. Affrontare quesiti riguardanti argomenti scientifici.
5. Affrontare una competizione d'Istituto, secondo i canoni predisposti dall'ANISN.
6. Affrontare una competizione regionale, secondo i canoni predisposti dall'ANISN.

METODICHE /METODOLOGIE

- Learning by doing;
- Metodo operativo (laboratorio);
- Metodo investigativo (ricerca sperimentale);
- Metodo individualizzato (mastery learning);

--

Risorse Finanziarie

Fondo di Istituto

Spazi da utilizzare

- | |
|--|
| <p>✂ Laboratorio scientifico.</p> <p>✂ Aula dotata di LIM.</p> <p>✂ Laboratorio informatico.</p> |
|--|

Risorse umane

Interne

Docenti	Prof. Arcanfelo Pignatone
----------------	---------------------------

ATA	
------------	--

Classi	3A-3B-3C-3D-3E-3F
---------------	--------------------------

Risorse

Esterne					
➤ I soggetti coinvolti sono:					
○ Azienda ASL	SI			NO	x
○ Associazioni	SI	x		NO	
○ Enti locali	SI			NO	x
○ Agenzie formative esterne	SI			NO	x
○ Esperti	SI			NO	x
○ Altro (specificare)	SI			NO	x

Documentazione e materiali da produrre	
<input type="checkbox"/>	Test
<input type="checkbox"/>	Esperimenti scientifici

Dati organizzativi

In una prima fase gli alunni selezionati verranno coinvolti nell'esecuzione materiale di svariati esperimenti in ambito scientifico. Successivamente verranno guidati nella risoluzione di alcuni test forniti dalla referente regionale del progetto.

Verrà condotta una prova di istituto che impegnerà gli alunni per circa 50 minuti. Conclusa la prova verranno raccolti i fogli risposte e lasciati agli studenti i testi della prova. Il sottoscritto riporterà le risposte sul foglio excel che riceverà dalla referente regionale e provvederà ad inviarlo tramite mail all'indirizzo di posta elettronica della referente regionale.

In base ai risultati che mi comunicherà la referente regionale verranno ammessi alla fase regionale dei giochi di scienze tre alunni. La prova regionale verrà svolta presso la scuola -SMS A. Gramsci - al plesso di Via Cesare Piazza, traversa adiacente la sede centrale di Via Gaetano la Loggia di Palermo. Gli alunni verranno accompagnati dal sottoscritto con mezzo pubblico.

➤ Tempi					
Inizio del progetto: mese gennaio			anno 2017		
Fine del progetto: mese maggio/giugno			anno 2017		
Orario aggiuntivo	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	
Orario curriculare	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	
Flessibilità	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	
<p>Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:</p> <p>Numero 25 alunni</p> <p>Numero 7 classi</p> <p>Età degli studenti destinatari dell'esperienza: 13 anni</p>					

EVENTI FINALI (eventuali)

- Prova di Istituto**
- Prova regionale**
- Eventuale prova nazionale**

Strumenti di verifica

Test

SCHEDA DI PROGETTAZIONE
Scuola secondaria di primo grado

PROGETTO(titolo)	Olimpiadi della Lingua italiana di Larino
Referente	Prof.ssa Domenica Elena Spinelli
Partners	

Premessa

Il presente Progetto è una competizione inserita nel Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze per l'a.s. 2016-2017 e si colloca, nella sua fase finale, nell'ambito di una più ampia iniziativa culturale di valorizzazione della lingua e della letteratura italiana, intitolata: "Olimpiadi della Lingua Italiana di Larino", promossa dall'Università degli Studi del Molise e dall'Istituto Superiore di Larino (sezione Liceo).

Obiettivi

- incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze
- sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana
- promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

METODICHE /METODOLOGIE

- ❖ Prova interna all'istituto per selezionare i 5 migliori elementi che formeranno la squadra partecipante
- ❖ Esercitazioni e simulazione di prove

Risorse Finanziarie

- Materiali di consumo: fotocopie per le esercitazioni
- Altro: eventuale organizzazione del viaggio (volo e soggiorno)

Spazi da utilizzare

- Aula magna
- Aula informatica

Risorse umane

Interne

Docenti	<p>In una prima fase di selezione a livello di classe, tutti i docenti di Lingua italiana delle classi terze.</p> <p>La prof.ssa Cosentino Fabiola strutturerà la prova da somministrare agli alunni da selezionare.</p> <p>Dopo aver selezionato i 5 candidati migliori dell'Istituto le insegnanti Spinelli Domenica Elena e Ferro Rosario provvederanno alla preparazione degli stessi in orario extracurricolare.</p>
Ata	<p>Apertura scuola durante la preparazione della squadra in orario extracurricolare.</p>
Classi	Classi terze

Risorse					
Esterne					
➤ I soggetti coinvolti sono:					
○ Azienda ASL	SI	<input type="checkbox"/>		NO	X
○ Associazioni	SI	<input type="checkbox"/>		NO	X
○ Enti locali	SI	<input type="checkbox"/>		NO	X
○ Agenzie formative esterne	SI	<input type="checkbox"/>		NO	X
○ Esperti	SI	<input type="checkbox"/>		NO	X
○ Altro (specificare)	SI	<input type="checkbox"/>		NO	X

Documentazione e materiali da produrre	
Solo fotocopie per le esercitazioni	

Dati organizzativi					
➤ Tempi					
Inizio del progetto: mese Novembre/Dicembre		anno 2016			
Fine del progetto. mese Aprile-Maggio		anno 2017			
Orario aggiuntivo	SI	<input checked="" type="checkbox"/>		NO	<input type="checkbox"/>
Orario curriculare	SI	<input type="checkbox"/>		NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Flessibilità	SI	<input type="checkbox"/>		NO	<input type="checkbox"/>
<p>Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:</p> <p>Nella prima fase tutti gli alunni delle classi terze; nella seconda fase solo 5 alunni che si sono distinti nella prova e che formeranno la squadra partecipante alle Olimpiadi.</p>					

EVENTI FINALI (eventuali)
Solo in vista del superamento della gara di primo livello la squadra parteciperà alle semifinali, gara a livello nazionale, direttamente a Larino.

Strumenti di verifica
Nessuno

SCHEMA DI PROGETTAZIONE

Scuola secondaria di primo grado

PROGETTO(titolo)	Olimpiadi cooperative "Chi è l'Asso?"
Referente	Prof.ssa Domenica Elena Spinelli
Partners	

Premessa

Le Olimpiadi nascono come strumento di motivazione allo studio per tutti gli alunni e per questo puntano molto non solo sull'elemento competitivo fra le squadre ma soprattutto su quello **cooperativo** all'interno della squadra.

Imparare la **Grammatica** italiana in maniera alternativa: **gioco da tavolo** creato specificatamente per **l'apprendimento della grammatica italiana**.

Si tratta di un'appassionante gara tra squadre, il modo perfetto per trasformare un traguardo impegnativo in un gioco divertente.

Sfida fra gruppi, giornata della creatività e tanto altro per **imparare giocando**.

Con Chi è l'Asso? Si può diventare Asso degli Articoli, Asso dei Pronomi, Asso dell'Analisi Logica, ecc. Vince il gioco chi diventa **Asso della Grammatica**.

Potrebbero diventare Assi della grammatica anche alunni che in situazioni più tipicamente scolastiche non emergono.

L'iniziativa è patrocinata dalla **Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania**.

Obiettivi

Le Olimpiadi intendono offrire agli alunni:

- una motivazione forte allo studio della grammatica;
- uno strumento efficace di didattica ludica;
- un'occasione formativa per superare molte criticità nell'apprendimento della lingua italiana, come evidenziato dalle prove Invalsi e Ocse Pisa;
- un'opportunità pedagogica di crescita nel confronto con gli altri, nel rispetto di regole, nell'interiorizzazione di esperienze competitive vissute in termini di vittoria rispettosa e sconfitta serena

METODICHE /METODOLOGIE

- ❖ Verrà fatta una prova per selezionare i migliori elementi che formeranno la squadra partecipante
- ❖ Esercitazioni e simulazione di prove

Risorse Finanziarie

- Materiali di consumo: fotocopie per le esercitazioni
- Altro: iscrizione alle Olimpiadi, acquisto gioco da tavolo "**Chi è l'asso?**", eventuale organizzazione del viaggio

Spazi da utilizzare

- Aula magna
- Aula informatica

Risorse umane

Interne

Docenti	Dopo aver selezionato i candidati migliori dell'Istituto le insegnanti Spinelli Domenica Elena e Ferro Rosario provvederanno alla preparazione degli stessi in orario extracurricolare.
Ata	Apertura scuola durante la preparazione della squadra in orario extracurricolare.
Classi	Le seconde o eventualmente solo le terze

Risorse				
Esterne				
➤ I soggetti coinvolti sono:				
○ Azienda ASL	SI	<input type="checkbox"/>	NO	X
○ Associazioni	SI	<input type="checkbox"/>	NO	X
○ Enti locali	SI	<input type="checkbox"/>	NO	X
○ Agenzie formative esterne	SI	<input type="checkbox"/>	NO	X
○ Esperti	SI	<input type="checkbox"/>	NO	X
○ Altro (specificare)	SI	<input type="checkbox"/>	NO	X

Documentazione e materiali da produrre
Solo fotocopie per le esercitazioni

Dati organizzativi			
➤ Tempi			
Inizio del progetto:	mese Novembre/Dicembre		anno 2016
Fine del progetto.	mese Aprile-Maggio		anno 2017

Orario aggiuntivo	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Orario curriculare	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Flessibilità	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Nella prima fase tutti gli alunni delle classi o solo gli alunni di terza; nella seconda fase solo gli alunni che si sono distinti nella prova e che formeranno la squadra partecipante alle Olimpiadi.

EVENTI FINALI (eventuali)

La squadra parteciperà alla gara, a livello nazionale, direttamente a Catania.

Strumenti di verifica

Nessuno

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

Scuola primaria

PROGETTO(titolo) Referente	Progetto continuità: Olimpiadi della Lingua italiana di Larino Prof.ssa Domenica Elena Spinelli
---	---

Premessa

Il presente Progetto è una competizione inserita nel Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze per l'a.s. 2015-2016 e si colloca, nella sua fase finale, nell'ambito di una più ampia iniziativa culturale di valorizzazione della lingua e della letteratura italiana, intitolata: "Olimpiadi della Lingua Italiana di Larino", promossa dall'Università degli Studi del Molise e dall'Istituto Superiore di Larino (sezione Liceo).

Obiettivi

- incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze
- sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana
- promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

METODICHE /METODOLOGIE

- ❖ Prova interna all'istituto per selezionare i 5 migliori elementi che formeranno la squadra partecipante
- ❖ Esercitazioni e simulazione di prove

Risorse Finanziarie

- Materiali di consumo: fotocopie per le esercitazioni
- Altro: eventuale organizzazione del viaggio (volo e soggiorno)

Spazi da utilizzare

- Aula magna
- Aula informatica

Risorse umane

Interne

Docenti	<p>In una prima fase di selezione a livello di classe, tutti i docenti di Lingua italiana delle classi quinte.</p> <p>La referente di progetto strutturerà la prova da somministrare agli alunni da selezionare.</p> <p>Dopo aver selezionato i 5 candidati migliori dell'Istituto le insegnanti Spinelli Domenica Elena e Ferro Rosario provvederanno alla preparazione degli stessi in orario extracurricolare.</p>
Ata	Apertura scuola durante la preparazione della squadra in orario extracurricolare (plesso "F. Cordova")
Classi	Classi terze

Risorse					
Esterne					
➤ I soggetti coinvolti sono:					
○ Azienda ASL	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	
○ Associazioni	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	
○ Enti locali	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	
○ Agenzie formative esterne	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	
○ Esperti	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	
○ Altro (specificare)	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	

Documentazione e materiali da produrre
Solo fotocopie per le esercitazioni

Dati organizzativi			
➤ Tempi			
Inizio del progetto:	mese Novembre/Dicembre		anno 2016
Fine del progetto.	mese Aprile-Maggio		anno 2017

Orario aggiuntivo	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Orario curriculare	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Flessibilità	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Nella prima fase tutti gli alunni delle classi terze; nella seconda fase solo 5 alunni che si sono distinti nella prova e che formeranno la squadra partecipante alle Olimpiadi.

EVENTI FINALI (eventuali)

Solo in vista del superamento della gara di primo livello la squadra parteciperà alle semifinali, gara a livello nazionale, direttamente a Larino.

Strumenti di verifica

Nessuno

SCHEMA DI PROGETTAZIONE

Anno Scolastico 2016/2017

PROGETTO(titolo)	Avvio al pensiero computazionale
Referente	Francesca Mosca
Partners	Rosalba Talluto

Premessa

Progetta il futuro

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Obiettivi

1. Esprimere se stessi mediante la tecnologia
2. Essere connessi
3. Porre domande
4. Usare la creatività per la risoluzione di problemi
5. Allenarsi a ragionare sotto pressione
6. Essere in grado di interiorizzare l'idea di "astrazione"

METODICHE /METODOLOGIE

Lezione tradizionale; accertamento dei prerequisiti sia linguistici che matematici

lezioni tecnologiche fruibili tramite web(CODE.ORG) e suddivise in una serie di esercizi progressivi

Risorse Finanziarie**Spazi da utilizzare**

Aula informatica

Risorse umane**Interne****Docenti** Francesca Mosca**ATA** Rosalba Talluto**Classi** **I B****Risorse****Esterne**

➤ I soggetti coinvolti sono:

<input type="radio"/> Azienda ASL	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> Associazioni	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> Enti locali	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> Agenzie formative esterne	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> Esperti	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> Altro (specificare)	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Documentazione e materiali da produrre

Progetto ed esecuzione di un gioco digitale.

Dati organizzativi

➤ Tempi

Inizio del progetto: mese dicembre anno 2016

Fine del progetto: mese maggio anno 2017

Ore previste: 15 h per ogni insegnante con incontri della durata di 2h

Totale ore:30

Orario aggiuntivo

SI

NO

Orario curriculare

SI

NO

Flessibilità

SI

NO

Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero 24 alunni

Numero 1 classe

Età degli studenti destinatari dell'esperienza: 11/12 anni

EVENTI FINALI (eventuali)

Torneo a squadre.

Strumenti di verifica

Test input ed output, verifiche in itinere sia tradizionali che digitali,

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON L. MILANI"
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SCHEDA DI PROGETTAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2016-2017

PROGETTO(titolo) Referente Ente proponente Partners	"GIOCHI MATEMATICI" L'insegnante responsabile del dipartimento: Giannavola Giuseppina
--	--

Premessa

Il progetto "Giochi Matematici" nasce dalla necessità di migliorare i livelli di conoscenza e le competenze di matematica dei nostri ragazzi . La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti e grafici). Tutte le attività di applicazione di regole e procedimenti dirette alla conquista e alla padronanza di nuove conoscenze pur essendo indispensabili sono solo esercizi di addestramento o di rinforzo e pertanto in genere sollecitano poco la produttività di pensiero. Ecco perché il progetto vuole essere invece un'occasione per attuare un insegnamento che risulti più stimolante, efficace e piacevole che contemporaneamente aiuti i ragazzi ad acquisire la capacità non solo di applicare regole e ripetere procedimenti, ma soprattutto quella di **PRODURRE PENSIERO E PENSARE IN MODO AUTONOMO**. I giochi matematici, infatti costituiscono una modalità di apprendimento della matematica dalle grandi potenzialità , che stimola nei ragazzi un diverso atteggiamento verso la disciplina. Pertanto le esercitazioni consuete si alternano con attività che colgono di sorpresa, che si presentano come "vere situazioni problematiche" e quindi che inducono a riflettere, a ricercare, mettendo in moto autentici processi di pensiero.

Per realizzare quanto detto sopra, il progetto prevede (previo versamento di una quota di iscrizione a carico dei concorrenti) la partecipazione alle seguenti manifestazioni organizzate annualmente dal Centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano:

- Giochi d'autunno
- Giochi di primavera (a squadre o individuali)
- La fase italiana dei Campionati internazionali di giochi matematici.

Obiettivi

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze.
- Indirizzare gradualmente gli alunni verso il metodo razionale, che porta da situazioni fisiche a situazioni mentali, da strutture reali a strutture astratte.
- Stimolare logica, intuizione e fantasia.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze.
- Indirizzare gradualmente gli alunni verso il metodo razionale, che porta da situazioni fisiche a situazioni mentali, da strutture reali a strutture astratte.
- Stimolare logica, intuizione e fantasia.

METODICHE / METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Discussione libera e guidata
- Brain storming
- Problem solving
- Cooperative learning (apprendimento cooperativo)
- Peer education (educazione tra pari)
- Didattica laboratoriale

Spazi da utilizzare

- Aule
- Laboratorio informatico

Risorse umane

Interne

Docenti	Tutti i docenti (facoltativamente) curricolari di matematica dell'Istituto.
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Anche se il progetto è rivolto indistintamente a tutti gli alunni, in realtà i principali destinatari sono gli alunni che vengono individuati in seno ai consigli di classe secondo i criteri atti a far potenziare le abilità di base per i quali si prevede e si attuano delicate procedure di valutazione degli apprendimenti che verifichino la crescita delle competenze.

Risorse

Esterne

	Docenti esterni, per eventuali corsi pomeridiani di preparazione alle gare (nel caso in cui vengono avviati Progetti PON).
--	--

Documentazione e materiali da produrre

Dati organizzativi

➤ **Tempi**

Inizio del progetto: Novembre 2016

Fine del progetto: Maggio 2017

Il progetto si svolgerà in orario curricolare ed extra curricolare in occasione di eventuali corsi pomeridiani preparatori alle varie prove anche con il supporto di docenti esterni (in concomitanza di progetti PON). I docenti curricolari di matematica (in modo facoltativo) proporranno, periodicamente e in particolare nell'imminenza delle gare, problemi logico-matematici non di routine e inviteranno i ragazzi a cercarne altri su libri appositi e tramite internet, guidandoli alla risoluzione evitando però, quanto più possibile di indicare passaggi già pronti che possano provocare uno stato mentale meccanico, un atteggiamento di ripetizione. Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo "Don L. Milani".

- A novembre si svolgono i Giochi d'autunno competizione interna alla scuola che coinvolge anche i bambini delle ultime classi della Scuola Primaria. La gara consiste nel risolvere una serie di quesiti matematici, (problemi, domande, quesiti graduati nella loro difficoltà in funzione della classe frequentata), nel tempo di 90 minuti. Tale gara insieme ai Giochi di primavera possono essere utilizzate

come un ottimo allenamento in vista delle finali nazionali dei “ Campionati” (per i concorrenti che si fossero qualificati) .

- Con i Campionati Internazionali di Giochi Matematici” i ragazzi della Scuola Media si confrontano con i loro coetanei, provenienti da altre realtà, per la risoluzione di giochi la cui difficoltà varia sempre in funzione delle diverse categorie. La competizione è articolata in tre fasi : le semifinali che in Sicilia si svolgono a Gela, la finale nazionale che si svolge a Milano presso l’Università Bocconi, e la finalissima internazionale prevista a Parigi.

EVENTI FINALI (eventuali)

I primi tre alunni classificati, per ogni categoria dei Giochi d’Autunno, saranno premiati con un libro e sarà consentito loro, di partecipare gratuitamente alla fase regionale dei Campionati internazionali di Giochi matematici.

Strumenti di verifica

Gli esiti formativi se avranno una ricaduta curriculare saranno valutati durante i quadrimestri interessati.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

Anno Scolastico 2016/2017

PROGETTO(titolo) Referente Partners	RECUPERO DELLE ABILITÀ DI BASE DELLA LINGUA ITALIANA
--	--

Premessa

SCOPO DEL PROGETTO È QUELLO DI REALIZZARE INTERVENTI DIDATTICI E FORMATIVI PER GLI ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVI CON DEBITI NELL'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA AL FINE DI RECUPERARE LE LACUNE EVIDENZIATE NEL PRECEDENTE ANNO SCOLASTICO

Obiettivi

PER IL RECUPERO DELLE ATTIVITÀ DI BASE SI FA RIFERIMENTO ALLE PROGRAMMAZIONI GIÀ ELABORATE PER L'ANNO SCOLASTICO 2015/2016

METODICHE /METODOLOGIE

- **INCORAGGIAMENTO E GRATIFICAZIONE**
- **APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO**
- **STUDIO GUIDATO**

COME STRUMENTI DIDATTICI SARANNO UTILIZZATI:

- **SCHEDE LINGUISTICHE**
- **ESERCIZI INTERATTIVI ALLA LIM**
- **GIOCHI LINGUISTICI**

--

Risorse Finanziarie

/////

Spazi da utilizzare

AULE SCOLASTICHE SCUOLA MEDIA INFERIORE "FILIPPO CORDOVA"

Risorse umane

Interne

Docenti	FERRO Maria Rosaria – SPINELLI Elena – VALENZA Letizia
----------------	---

ATA	
------------	--

Classi	1D – 1E – 2C – 2E – 3B – 3E – 3G
---------------	---

Risorse

Esterne

➤ I soggetti coinvolti sono:

○ Azienda ASL	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
○ Associazioni	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
○ Enti locali	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
○ Agenzie formative esterne	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
○ Esperti	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
○ Altro (specificare)	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Documentazione e materiali da produrre
/////

Dati organizzativi

IL PROGETTO SARÀ ARTICOLATO IN DUE FASI:

NELLA PRIMA FASE SARANNO COINVOLTE LE CLASSI 2 E 3 ENTRO LA FINE DEL 1° QUADRIMESTRE

NELLA SECONDA FASE IL PROGETTO CONTINUERÀ PER LE CLASSI 2 E 1 CHE AVRANNO RILEVATO LACUNE NEL CORSO DEL 1 QUADRIMESTRE

	<p>➤ Tempi</p> <p>Inizio del progetto: NOVEMBRE – DICEMBRE / 2016</p> <p>Fine del progetto: MARZO – APRILE / 2017</p>			
Orario aggiuntivo	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Orario curriculare	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Flessibilità	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero alunni

Numero classi **7**

Età degli studenti destinatari dell'esperienza: **11-13**

EVENTI FINALI (eventuali)

Strumenti di verifica

- **LE PROVE DI VERIFICA SARANNO IN STRETTO RAPPORTO DI CONGRUENZA CON GLI OBIETTIVI ED I CONTENUTI SVOLTI**
- **LE VERIFICHE SARANNO ARTICOLATE NEL SEGUENTE MODO:**
 - 1. ESERCIZI DI GRAMMATICA IN DVD E LIM**
 - 2. PROVE CON QUESITI A SCELTA MULTIPLA**
 - 3. SCHEDE SEMISTRUTTURATE**

**ISTITUTO COMPRENSIVO “DON L. MILANI”
PLESSO “F. CORDOVA”
PROGETTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE
A.S 2016/2017**

DESCRIZIONE

Per **viaggi di istruzione** si intendono le uscite didattiche di uno o più giorni programmate dai Consigli di Classe in relazione agli obiettivi educativi e didattici.

Le **visite guidate** sono, invece, uscite effettuate nell'ambito della giornata scolastica e riguardano soprattutto la visione di films e la partecipazione a rappresentazioni teatrali.

FINALITÀ

Integrare l'attività didattica svolta in classe con visite guidate e viaggi d'istruzione che permettono l'esperienza diretta della conoscenza degli ambienti storici, ambientali, urbani e culturali in generale e che favoriscono la socializzazione e l'autonomia personale e del gruppo.

OBIETTIVI CULTURALI

Acquisire nuove conoscenze;

Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta;

Sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici;

Conoscere luoghi ed ambienti culturali e professionali, nuovi e diversi.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato;

Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli (socializzazione);

Acquisizione di autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico.

MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE

I Docenti del Consiglio di Classe, nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento d'Istituto, propongono i viaggi di istruzione e le uscite didattiche che intendono effettuare. Tale piano viene sottoposto all'attenzione dei genitori e del Consiglio d'Istituto.

In seguito si provvede ad attuare tutte le procedure organizzative e di sicurezza, attraverso:

L'acquisizione delle informazioni inerenti ai luoghi da visitare e il preventivo spese

Il programma analitico di viaggio

La compilazione degli elenchi degli alunni partecipanti

La compilazione dell'assunzione di responsabilità degli accompagnatori

La compilazione delle autorizzazioni da parte dei genitori

L'attuazione della procedura per indire le gare d'appalto

L'acquisizione della documentazione da parte dell'agenzia turistica

La raccolta delle quote di partecipazione

DESTINAZIONI

La scelta dei luoghi da visitare è funzionale all'attività programmata e comprende un'ampia gamma di possibilità. Le mete indicate sono: mostre temporanee, musei, ambienti naturali, Istituzioni, strutture per il tempo libero e lo sport, teatri, biblioteche, librerie, località di interesse storico-artistico sia in territorio regionale sia nazionale.

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON L. MILANI"
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SCHEDA DI PROGETTAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2016-2017

PROGETTO:titolo
Referente
Ente proponente
Partners

"RECUPERANDO MATEMATICA"
L'insegnante responsabile del dipartimento: Giannavola
Giuseppina

Premessa

Il progetto, nasce come impegno preso nel Pd M, per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal RAV al fine di innalzare i livelli 1-2 in relazione alla media nazionale nonché per innalzare i risultati degli esiti delle prove INVALSI. Con tale progetto, si intende dare la possibilità ai ragazzi della fascia del recupero, nell'area logico-matematica, senza alcuna discriminazione, di colmare le lacune presenti nella preparazione di base, di apprendere meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità, di partecipare più attivamente alle attività didattiche. Perseguendo lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio, per migliorare sia i livelli delle competenze matematiche, sia la fiducia in sé e nelle proprie capacità. Il progetto, pertanto costituisce una risposta alle Finalità della Scuola Secondaria di I grado la quale, per essere formativa, deve porre in atto iniziative didattiche individualizzate offrendo a tutti gli alunni, le opportunità adeguate ed il supporto per il conseguimento del successo scolastico e formativo, prevenendo così forme di abbandono scolastico e/o di dispersione.

Obiettivi

OBIETTIVI GENERALI

- Garantire agli alunni il raggiungimento delle competenze- chiave in materia di matematica (scuola secondaria di primo grado), favorendo i processi di inclusione di tutte le diversità
- Elevare gli esiti nelle prove INVALSI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Acquisire competenze logico-matematiche essenziali, che siano cioè sufficienti a soddisfare i bisogni di adulto nella società (capacità di calcolo e di risoluzione di problemi pratici)

- Suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica
- Rafforzare l'autonomia operativa
- Promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti
- Acquisire un metodo di studio più autonomo e più proficuo
- Migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe

OBIETTIVI DIDATTICI

Classi prime

- Risolvere le quattro operazioni e applicare alcune proprietà in contesti semplici
- Scomporre in fattori primi
- Individuare MCD e mcm fra coppie di numeri entro il 100
- Risolvere semplici espressioni con i numeri interi
- Riconoscere i vari tipi di frazione
- Individuare i dati necessari e le strategie risolutive di semplici problemi (dati espliciti e formule dirette)
- Leggere semplici tabelle e grafici e ricavarne informazioni
- Conoscere i concetti fondamentali di geometria piana e applicarli nella risoluzione di semplici problemi
- Conoscere ed usare il linguaggio specifico matematico in maniera essenziale

Classi seconde

- Eseguire semplici espressioni in \mathbb{Q}
- Risolvere semplici problemi con le frazioni
- Utilizzare le tavole numeriche per calcolare le radici
- Risolvere una proporzione
- Calcolare perimetro ed area dei poligoni
- Applicare il Teorema di Pitagora in semplici problemi
- Comprendere la terminologia e la simbologia specifica essenziale

Classi terze

- Eseguire espressioni in \mathbb{Z} e \mathbb{Q}
- Risolvere semplici calcoli letterali
- Riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali
- Applicare il Teorema di Pitagora
- Calcolare superfici e volumi dei principali solidi
- Comprendere ed utilizzare la terminologia e la simbologia essenziale

METODICHE /METODOLOGIE

- Attività fortemente individualizzate attraverso interventi individualizzati
- Uso guidato del libro di testo
- Didattica per problemi
- Metodo induttivo deduttivo
- Applicazione guidata e graduata di procedure e algoritmi
- Incoraggiamento, rassicurazione e gratificazione
- Laboratorio matematico (giochi)

Spazi da utilizzare

- Aule
- Laboratorio informatico

Risorse umane

Interne

Docenti	Tutti i docenti curricolari di matematica dell'Istituto
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	Alunni della fascia del recupero (IV) di tutte le classi, che abbiano riscontrato difficoltà nell'apprendimento delle strutture operative in matematica, individuati dai docenti della disciplina, dopo aver analizzato le problematiche e i bisogni di ognuno di essi insieme ai docenti del consiglio di classe.

Risorse**Esterne****Documentazione e materiali da produrre****Dati organizzativi** **Tempi**

Inizio del progetto: Novembre 2016

Fine del progetto: Maggio 2017

Il progetto si svolgerà in orario curricolare.

EVENTI FINALI (eventuali)**Strumenti di verifica**

Gli esiti formativi ed educativi, saranno verificati in itinere, con prove orali per accertare il possesso e l'uso del linguaggio specifico, con prove scritte: esercizi graduati e/o problemi semplificati o schede strutturate e semi-strutturate di applicazione quotidiana.

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

PROGETTO(titolo)	“ DISLESSIA AMICA”
Referente	
Ente proponente	FF.SS AREA 2
Partners	AID e FONDAZIONE TIM

Premessa

IN SEGUITO ALLA PROPOSTA PERVENUTA DALL' AID E IN BASE ALLE ESIGENZE FORMATIVE RILEVATE DAL COLLEGIO DOCENTI, RITENENDO VALIDE LE TEMATICHE DEL CORSO SI E' RITENUTO OPPORTUNO ADERIRE .

Obiettivi

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI DELLA SCUOLA.
COMPETENZE OSSERVATIVE DEI DOCENTI PER LA PROGETTAZIONE EFFICACE DEL PDP.
COMPETENZE METODOLOGICHE E DIDATTICHE.
COMPETENZE VALUTATIVE.

METODICHE /METODOLOGIE

- E-LEARNING.

Risorse Finanziarie



Spazi da utilizzare

SPAZI FINALIZZATI DELLA SCUOLA

Risorse umane

Interne

Docenti	N.34 DOCENTI (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	

Risorse

Esterne



I soggetti coinvolti sono:



Azienda ASL

si

no



Associazioni

si

no



Enti locali

si

no



Agenzie formative esterne

si

no



Esperti

si

no



Altro (specificare)

FONDAZIONE TIM

Documentazione e materiali da produrre

Dati organizzativi



Tempi

Inizio del progetto: 01/01/2017 31/03/2017

Fine del progetto. **Mese marzo anno -2017**



Orario aggiuntivo

no



Orario curriculare

si

no



Flessibilità

no



Durante il suo svolgimento il progetto coinvolgerà:

Numero di alunni su un totale di alunni dell'istituto.

Numero di classi su un totale di classi dell'istituto.



Età degli studenti destinatari dell'esperienza:

EVENTI FINALI (eventuali)

Strumenti di verifica

QUESTIONARI ON-LINE

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

PROGETTO(titolo)	ST@RT: PREPARIAMOCI AL PNSD
Referente	
Ente proponente	Prof. Fabio Amico
Partners	

Premessa

Il presente progetto nasce dalla rilevazione dei bisogni formativi della scuola e dalla necessità di implementazione del digitale nella scuola. Esso mira al maggior coinvolgimento possibile della comunità scolastica e, pertanto, viene articolato in n. 2 percorsi di 15 ore ciascuno. L'obiettivo è quello di fornire agli insegnanti strumenti metodologici e consigli utili al trasferimento di conoscenza e alla condivisione di buone pratiche tra colleghi, al fine di favorire l'arricchimento dell'offerta formativa attraverso soluzioni e strategie per la didattica digitale integrata privilegiando l'inserimento di applicativi, metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa più motivanti per gli alunni.

Finalità:

- Avvicinare la scuola alla realtà che gli alunni vivono al di fuori del contesto scolastico;
- Implementare il digitale nella scuola;
- Contribuire ad elevare il livello di conoscenza nell'uso di pratiche innovative.

Obiettivi

- Progettazione di contenuti digitali per la didattica;
- Promozione dell'uso di applicativi digitali come collegamento trasversale tra le varie discipline;
- Valorizzazione delle pratiche innovative;
- Incentivazione della creatività digitale;
- Integrazione PNSD-PTOF;
- Promozione del digitale per l'inclusione e l'integrazione.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Missione e visione del PNSD;
- Pensiero computazionale;
- Robotica educativa;
- Uso di piattaforme di formazione;
- Costruzione di contenuti digitali per la didattica;
- Uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD);
- Collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team e coinvolgimento della comunità attraverso tecnologie didattiche;
- Tipologia e funzionamento dei principali dispositivi digitali per la didattica;

METODICHE /METODOLOGIE

Verranno utilizzate le seguenti metodologie: brainstorming; didattica laboratoriale; lezione frontale; cooperative learning, flipped classroom.

Risorse Finanziarie

PC, LIM, stampante con scanner, tablet e/o Ipad

Spazi da utilizzare

Laboratorio informatico con 18 postazioni; aula con LIM.

Risorse umane

Interne

Docenti	Scuola Secondaria di I grado: Prof. Fabio Amico
ATA	
Classi e/o sezioni coinvolte	n. 40 docenti dei tre ordini di scuola.

Risorse

Esterne

➤ I soggetti coinvolti sono:

- | | | | | |
|-----------------------------|----|--------------------------|----|---|
| ❖ Azienda ASL | si | <input type="checkbox"/> | no | x |
| ❖ Associazioni | si | <input type="checkbox"/> | no | x |
| ❖ Enti locali | si | <input type="checkbox"/> | no | x |
| ❖ Agenzie formative esterne | si | <input type="checkbox"/> | no | x |
| ❖ Esperti | si | <input type="checkbox"/> | no | x |
| ❖ Altro (specificare) | | <input type="checkbox"/> | | |

Documentazione e materiali da produrre

Attività laboratoriali.